



FONDAZIONE
Francesca Rava



NPH Italia

25 anni in Italia, 70 nel mondo

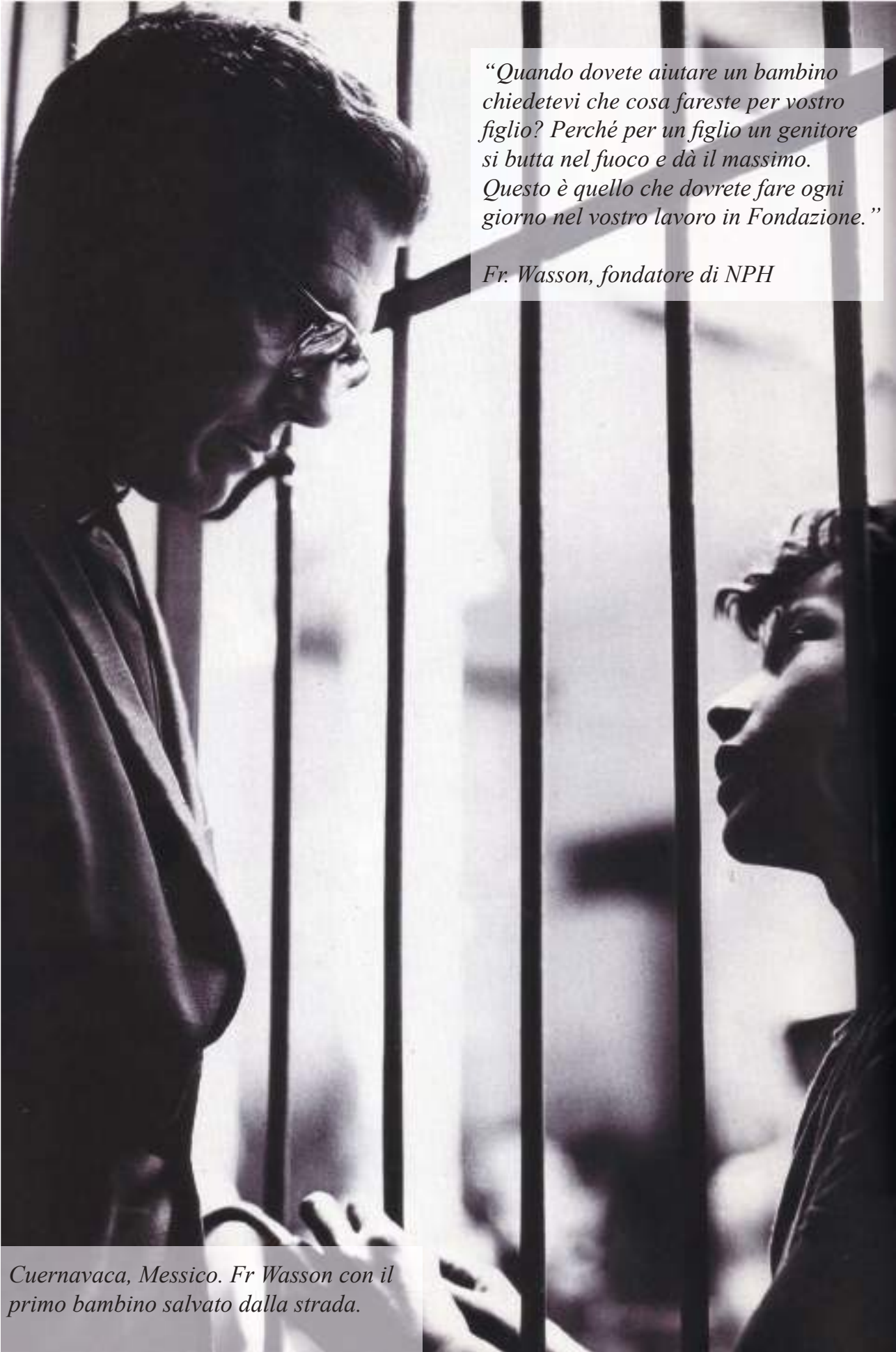


BILANCIO SOCIALE

DELLA FONDAZIONE FRANCESCA RAVA - NPH ITALIA ETS
al 30 giugno 2025

INDICE

Highlights della Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS	5
Messaggio agli Stakeholder dal Presidente	7
Dicono di noi	8
Nota Metodologica	14
1. Identità	17
1.1 La storia della Fondazione	17
1.2 Chi siamo	21
1.3 I valori della Fondazione	23
1.4 I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile	25
2. Governance	26
2.1 Sistema di governo e controllo	26
2.2 Le Policy e impegno per una condotta responsabile	27
2.3 La Strategia della Fondazione	28
2.4 La Creazione e distribuzione del valore	29
2.5 La Raccolta fondi	31
2.6 Il dialogo con gli stakeholder	42
2.7 L'analisi di materialità	44
3. La squadra della Fondazione	47
3.1 I dipendenti: Organico e Formazione	50
3.2 I volontari della Fondazione	53
4. Progetti, iniziative	56
4.1 L'impegno nei Paesi più poveri dell'America Latina	59
4.2 L'impegno in Italia e l'educazione al volontariato	72
4.3 I riconoscimenti per l'operato della Fondazione	92
5. Responsabilità ambientale	95
5.1 Le iniziative per l'ambiente	96
Indicatori di performance	98
Raccordo Linee Guida e Bilancio Sociale 2024	102
GRI Content Index	104



“Quando dovete aiutare un bambino chiedetevi che cosa fareste per vostro figlio? Perché per un figlio un genitore si butta nel fuoco e dà il massimo. Questo è quello che dovete fare ogni giorno nel vostro lavoro in Fondazione.”

Fr. Wasson, fondatore di NPH

Cuernavaca, Messico. Fr Wasson con il primo bambino salvato dalla strada.

HIGHLIGHTS DELLA FONDAZIONE FRANCESCA RAVA

Esercizio 2024-2025

I BENEFICIARI DIRETTI RAGGIUNTI ATTRAVERSO PROGETTI E INIZIATIVE IN ITALIA E NEL MONDO:

INFANZIA E ISTRUZIONE

*4.883 bambini sostenuti con adozioni a distanza nelle Case NPH;
11.213 alunni seguiti nelle Scuole di Strada in Haiti.*

SALUTE

*In Haiti Ospedale NPH Saint Damien più di 80.000 bambini assistiti/
anno, Ospedale Saint Luc più di 35.000 adulti assistiti, Kay Ste.
Germaine 225 bambini e 270 adulti in riabilitazione, 26 nuovi
inserimenti, supporto farmaci antiepilettici a 23 famiglie*

GIUSTIZIA MINORILE

*Palla al Centro/ORIZZONTI attivo in 17 IPM con percorsi educativi,
sportivi e professionalizzanti.*

POVERTÀ SANITARIA

*In Farmacia per i Bambini con 2.846 farmacie, 346.600 tra farmaci
pediatrici e prodotti baby-care raccolti e distribuiti a 986 enti
beneficiari.*

VOLONTARIATO E EMPOWERMENT

*160 partecipanti ai Campus Solidali; 344 giovani e 40 volontari
aziendali in "Noi non siamo indifferenti"; Borse Blu Marina Militare: 5
giovani formati di cui 1 già arruolato.*

EMERGENZE

*in Emilia-Romagna ripristino spazi di aggregazione, educazione
e supporto psicologico per minori - in Ucraina 3 convogli con aiuti
umanitari inviati e più di 1.000 bambini assistiti nel centro di
riabilitazione motoria allestito per le vittime della guerra - a Gaza 1
panetteria mobile attivata.*

DATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024-2025:

Valore economico generato € 10.850.707

Valore economico distribuito € 10.873.995

33

tra dipendenti e collaboratori della Fondazione

6.250

I volontari della Fondazione



25 anni in Italia, 70 nel mondo

MESSAGGIO AGLI STAKEHOLDER DAL PRESIDENTE



Nel 2025 celebriamo 25 anni di Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS: anni di impegno, di passione, di servizio in aiuto a bambini, ragazzi, donne e famiglie in condizioni di vulnerabilità in Italia e nel mondo. Un quarto di secolo in cui la Fondazione Francesca Rava ha camminato accanto ai più fragili, con la ferma convinzione che ogni bambino ha diritto a un futuro, ogni famiglia alla speranza, ogni essere umano alla dignità. Come ha sempre creduto anche Francesca, nel cui ricordo è nata la Fondazione.

In questi venticinque anni, abbiamo consolidato il nostro impegno nei contesti più delicati: emergenze umanitarie, ospedali, scuole, istituti penali minorili, case-famiglia e territori segnati dalla sofferenza. Abbiamo risposto con prontezza alle chiamate di aiuto nelle situazioni di difficoltà, al fianco del Governo, della Marina Militare, della Protezione Civile, e con pazienza, determinazione, trasparenza, concretezza, spirito di squadra, umiltà e soprattutto molto amore, abbiamo costruito percorsi di lungo termine, grazie a una rete di persone straordinarie: Istituzioni, volontari, donatori, professionisti, aziende che non hanno mai smesso di credere nel nostro lavoro.

Tutti uniti dal desiderio comune di fare la differenza nel modo migliore possibile, concretamente, ogni giorno.

I ringraziamenti più sentiti a voi che ci sostenete e ci siete accanto, ogni giorno, da 25 anni.

Mariavittoria Rava

Avv. Mariavittoria Rava

Presidente Fondazione Francesca Rava - NPH Italia ETS

“Grazie di cuore alla Fondazione Francesca Rava per l’importante supporto in più di vent’anni. Dall’Italia diversi imprenditori sono arrivati in Haiti ad insegnare a produrre la pasta, il pane, le divise scolastiche, i pannelli solari. Padrini e madrine sono venuti a conoscere i loro bambini adottati a distanza e che hanno visto crescere e diventare cittadini indipendenti e responsabili nel loro Paese. Partecipando ai campus di volontariato, molti giovani hanno capito il vero senso della vita.”



Padre Rick Frechette

Dicono di noi:

GLI STAKEHOLDER RACCONTANO DEI NOSTRI PROGETTI E DEL NOSTRO IMPEGNO NELL'AIUTARE CHI HA BISOGNO.

Testimonial e amici della Fondazione Francesca Rava



Martina Colombari

“In questi oltre 10 anni ho capito che il mio dovere è spiegare a chi non ha visto con i suoi occhi, il dolore e la povertà che ci sono in Haiti. I funerali dei bambini in bare di cartone, una sofferenza cui non ti abitui mai, i volti segnati di chi è sopravvissuto al terremoto, a 4 uragani e al colera, le baracche di lamiera arrugginita in cui vivono migliaia di famiglie, i bambini abbandonati da madri disperate che non hanno alternative. Ma è anche mio dovere testimoniare che le cose si possono cambiare, i progetti della Fondazione Francesca Rava qui ne sono la prova! Ogni volta che torno sono contenta di portare un pizzico di speranza, di posare un mattone, un passo avanti per sottrarli a questa spaventosa povertà. E anche ognuno di noi può fare la sua parte anche piccola, per salvare migliaia di piccole vite.”



Paola Turci

“Seguo la Fondazione dal 2009, la prima volta in cui sono andata ad Haiti, e lì ho visto con i miei occhi la realizzazione dei loro progetti: come l'Ospedale NPH Saint Damien, un ospedale pediatrico che è un'eccellenza tutt'oggi di Haiti. Per me è un privilegio poter camminare accanto alla Fondazione.”



Arisa

“Mi sento molto onorata di essere una parte attiva della Fondazione Francesca Rava. Abbiamo svolto tante missioni insieme e per me hanno significato tantissimo a livello esistenziale. Ho tantissimi bei ricordi dei viaggi fatti insieme per conoscere i progetti in America Latina e spero che il mio la mia presenza possa aiutare sempre di più la Fondazione.”



Rajae Bezazz

“Sono fierissima, contentissima di far parte della grandissima famiglia della Fondazione Francesca Rava.

Felice di festeggiare i 25 anni insieme, ogni volta che la Fondazione organizza un evento non solo è bellissimo, ma è speciale vedere l'amore che si crea intorno, gli amici che arrivano da ogni dove per continuare a raccogliere fondi che servono per le tantissime cause che la Fondazione porta avanti, per Haiti e per l'ospedale Saint Damien, dove davvero ogni anno ricevono amore e cura più di 80.000 persone.”



Raoul Bova

“Ho conosciuto la Fondazione Francesca Rava nel 2010, quando il terribile sisma ha distrutto la già poverissima Haiti. In quell'occasione sono stato volontario in prima linea insieme a questa straordinaria Fondazione, che si impegna in modo puntuale per chi ha più bisogno in Italia e nel mondo.”



Stefania Rocca

“La Fondazione Francesca Rava con il suo lavoro ci dà il senso di come dovremmo essere tutti sempre solidali”



Valeria Solarino

“La Fondazione Francesca Rava svolge un lavoro di sostenimento dei bambini che nelle guerre ci rimettono più di tutti”



Dicono di noi: I VOLONTARI

“Il campus in Perù con la Fondazione Rava mi ha nuovamente dato l’opportunità di confrontarmi con una realtà diversa, entrando in contatto con la comunità locale e con tutte le persone che ogni giorno si impegnano nei progetti di NPH. Per partecipare è necessaria la voglia di aiutare e di condividere il proprio tempo, in cambio si ricevono sorrisi sinceri, storie da raccontare e ricordi che ti accompagneranno per lungo tempo.”

Thomas, campus in Perù



“I campus nelle case NPH sono un’esperienza che riesce sempre a farmi crescere e a stupirmi, facendomi notare e apprezzare tutte le cose belle della vita, ma anche riconoscendo quanto possa valere il mio singolo aiuto, rispetto al mondo. Sono felicissima di essere tornata e spero di fare tanti altri campus.”

Vittoria, campus in Repubblica Dominicana

Dicono di noi: I MEDIA

“Class Editori è da sempre vicina alla Fondazione Francesca Rava e la appoggiamo con la comunicazione. Quest’anno entrambi celebriamo 25 anni e vi saremo sempre vicini”

**Andrea Cabrini,
Direttore CNBC**

“Raccontare 25 anni di impegno della Fondazione Francesca Rava è qualcosa di straordinario. Conosco tutte le loro attività, le sostengo ad esempio in un’occasione molto drammatica come quella del terremoto del 2010 in Haiti, abbiamo collaborato a fare tante cose positive insieme.

Nella Fondazione c’è l’impegno di tante persone straordinarie che hanno deciso di dedicare la loro vita alla solidarietà.”

**Luciano Fontana,
Direttore Corriere della Sera**

“Il pubblico degli eventi della Fondazione Rava è sempre molto partecipe e io sono felice di essere al vostro fianco in queste occasioni.”

**Piero Maranghi,
Direttore Sky Classica**

Dicono di noi: LE ISTITUZIONI



*Il 17 maggio 2023, in occasione della Giornata Nazionale del mare, nella Tenuta Presidenziale di Castelporziano di Roma, Mariavittoria Rava, è stata ospite d'onore del **Presidente Sergio Mattarella** e del ministro Nello Musumeci per raccontare i progetti sociali e ambientali della Fondazione Francesca Rava — NPH Italia ETS, l'impegno pluriennale nei mari, grazie alla storica sinergia con la Marina Militare.*



“Grazie per tutto quello che fa alla Fondazione Francesca Rava. Io credo che le iniziative che sta portando avanti siano essenziali”

Attilio Fontana,
Presidente Regione Lombardia



“La volontà di collaborare insieme tra pubblico, privato e associazionismo è uno dei segreti del perché Milano funziona e la Fondazione Francesca Rava ne è un esempio eccelso. Tutti hanno diritto a una seconda opportunità, proprio come propone il progetto Palla al Centro”

Giuseppe Sala,
Sindaco Milano



“Fondazione Francesca Rava per Milano significa impegno, dedizione e tanto amore per i bambini e per coloro che se ne prendono cura”

Anna Scavuzzo,
vicesindaco di Milano



“La Fondazione Francesca Rava ha dimostrato in questi 25 anni come l'umanità, la vicinanza, il rispetto, l'accoglienza e l'aiuto siano fondamentali, viva la Fondazione Francesca Rava!”

Tommaso Sacchi,
Assessore alla Cultura Comune di Milano



“La Fondazione Rava ha un grande seguito e affetto di persone che ne seguono tutti i giorni le attività e ne riconoscono il grande merito che svolge tutti i giorni”

Claudio Sgaraglia
Prefetto di Milano

Dicono di noi: LE ISTITUZIONI

“Ogni iniziativa che mira a riempire di speranza e di opportunità il tempo che i minori reclusi trascorrono all’interno degli IPM è benvenuta. Per questo ringrazio la Fondazione Francesca Rava e i suoi partner, coinvolti in un progetto educativo come Palla al Centro, che migliora non solo i giovani detenuti, ma tutta la nostra comunità”.

Andrea Ostellari, Sottosegretario alla Giustizia

“La Marina Militare e la Fondazione Francesca Rava collaborano dal 2010, dal terribile sisma che ha distrutto la poverissima Haiti: abbiamo lavorato insieme per portare aiuti alla popolazione colpita dal terremoto; da allora è nata una partnership e lavoriamo in sinergia su moltissimi progetti, d'altronde la marina supporta il prossimo, non lascia mai nessuno indietro, mai in difficoltà; così come lo fa la Fondazione Francesca Rava.”

Enrico Credendino, Capo di Stato maggiore della Marina Militare

*“Fondazione Rava e Aeronautica Militare condividono valori comuni,
come un’organizzazione efficientissima”*

Generale Silvano Frigerio, Comandante delle Scuole dell’Aeronautica Militare

“L’inaugurazione del giardino all’interno dell’Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria, nell’ambito del progetto Palla al Centro della Fondazione Francesca Rava, testimonia come sia possibile, nonostante le vicende critiche che hanno funestato nell’ultimo anno l’operatività dell’Istituto, portare a termine iniziative positive, di speranza e di miglioramento come ha fatto la Fondazione in favore dei ragazzi del Beccaria che, entrati nel circuito penale, trascorrono qui un periodo difficile della loro vita, ma che devono uscirne dotati di maggiori strumenti per inserirsi in modo costruttivo e responsabile nella società. La collaborazione con la società civile, attraverso il progetto Palla al Centro condiviso dal Tribunale per i minorenni di Milano con la Fondazione Rava, consente di aprire a questi ragazzi opportunità di inserimento sociale e spiragli culturali, anche avvicinandoli all’arte, alla musica, all’architettura, allo sport, cioè a tutto quello che è a contatto con il bello e che libera emotività, creando momenti di dialogo tra il carcere minorile e la città”.

Maria Carla Gatto, Presidente del Tribunale per i Minorenni di Milano

*“Ho conosciuto la Fondazione Rava frequentando per il mio lavoro l’IPM Beccaria
E quello che mi ha immediatamente colpito di queste di questa Fondazione
e delle persone che la compongono è l’estrema concretezza:
a base di questa concretezza c’è una passione veramente encomiabile che supera ogni difficoltà.
Difficoltà materiali, difficoltà economiche, difficoltà istituzionali.”*

Francesca Nanni, Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Milano

Dicono di noi: LE AZIENDE

“La Fondazione KPMG Italia ETS e tutto il Network KPMG continuano a sostenere con convinzione il progetto In Farmacia, a fianco di un’eccellenza riconosciuta come Fondazione Francesca Rava. In linea con l’impegno della Fondazione KPMG nel contrasto della povertà educativa, riteniamo doveroso e urgente intervenire con determinazione non solo con il sostegno finanziario, ma mettendo a disposizione anche le nostre competenze, come ad esempio attraverso lo studio di Valutazione di Impatto: uno strumento fondamentale per rendicontare il grande impatto che In Farmacia produce e per ottenere risultati sempre migliori. Ancora una volta, la collaborazione con la Fondazione Rava ci permette di esprimere i nostri valori fornendo un contributo concreto alla Comunità”.

Emanuele Lollo, Partner KPMG.

“Ogni giorno accogliamo e ascoltiamo le persone che entrano in farmacia con i loro problemi di salute – e non solo. Purtroppo la povertà economica e sanitaria sono sempre più diffuse e un numero sempre maggiore di famiglie si trova costretto a rinunciare ai farmaci da banco a uso pediatrico o agli alimenti e ai prodotti per l’infanzia. Per questo la campagna In farmacia per i bambini è sempre attuale e richiama la sensibilità di molti Colleghi. Federfarma supporta con convinzione l’iniziativa benefica della Fondazione Rava e le farmacie aderiscono forti dello spirito di solidarietà e di responsabilità sociale che fa parte del patrimonio genetico di noi farmacisti”.

Marco Cossolo, Presidente Federfarma nazionale

“Intesa Sanpaolo è onorata e fiera di sostenere la Fondazione Rava da tantissimi anni”
Massimo Mocio, Head of Global Banking and Markets - IMI Intesa Sanpaolo

“Ormai da 4 anni sosteniamo la Fondazione Francesca Rava. Ne siamo orgogliosi e continueremo a farlo anche in futuro.”

Dario Guido,
Vice President of Health & Medical Equipment Division di Samsung Electronics Italia



NOTA METODOLOGICA

(GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-3, GRI 2-4, GRI 2-5)

Con il proprio **Bilancio Sociale**, la Fondazione Francesca Rava – di seguito anche la Fondazione – intende comunicare a tutti i suoi stakeholder la strategia, i progetti e le iniziative in corso, i risultati raggiunti e gli impegni futuri. Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento fondamentale per monitorare e valutare in modo trasparente l'operato sociale, ambientale e di governance della Fondazione.

La redazione del Bilancio Sociale è un processo previsto dalla riforma del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), e si sviluppa dalla fase di raccolta dati, che consente di analizzare gli esiti delle azioni intraprese da molteplici prospettive, fino alla stesura di informazioni qualitative e quantitative. Il presente Bilancio Sociale è redatto su base volontaria, in conformità alle **Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore**, emanate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Inoltre, il documento fa riferimento ai GRI Sustainability Reporting Standards, pubblicati nel 2016 e aggiornati al 2021 dalla Global Reporting Initiative, adottando l'opzione with reference to GRI Standard. Per specifiche tematiche settoriali non completamente coperte dai GRI Standards, si è fatto riferimento integrativo al G4 Sector Disclosures - NGO (2014), in attesa di una versione aggiornata dedicata al settore non profit.

Per la definizione e la presentazione dei contenuti del Bilancio di Sociale, sono stati considerati i principi seguenti:

ACCURATEZZA

Le informazioni rendicontate devono essere accurate e sufficientemente dettagliate da permettere agli stakeholder di valutare gli impatti dell'Organizzazione.

EQUILIBRIO

L'Organizzazione deve riportare le informazioni in modo imparziale, fornendo una rappresentazione equa ed equilibrata degli impatti negativi e positivi e che consenta una valutazione ponderata degli stessi. Il report dovrebbe evitare selezioni, omissioni o format di presentazioni che potrebbero influenzare indebitamente o impropriamente la decisione o il giudizio da parte di chi legge il report.

CHIAREZZA

L'Organizzazione deve rendere i dati disponibili in modo comprensibile e accessibile agli stakeholder, utilizzando strumenti che permettano di reperire le informazioni senza sforzi eccessivi, evitando l'uso di termini tecnici o abbreviazioni privi di un'adeguata spiegazione.

COMPARABILITÀ

L'Organizzazione deve selezionare, raccogliere e rendicontare le informazioni in modo coerente. Queste devono essere presentate in modo da permettere agli stakeholder di analizzare l'evoluzione degli impatti dell'Organizzazione nel tempo e di supportare eventuali confronti con altre Organizzazioni.

COMPLETEZZA

Il report deve affrontare i temi materiali e i relativi perimetri in modo sufficientemente approfondito da riflettere gli impatti generati sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani, al fine di consentire agli stakeholder di valutarli nel periodo di rendicontazione.

CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ

Il report deve presentare in modo chiaro gli impatti dell'Organizzazione all'interno del più ampio scenario della sostenibilità, evidenziando come essa contribuisca – o intenda contribuire in futuro – al miglioramento o, al contrario, al peggioramento delle condizioni economiche, ambientali e sociali, nonché degli sviluppi e delle tendenze a livello locale, regionale o globale.

TEMPESTIVITÀ

L'Organizzazione deve pubblicare il report con cadenza periodica, affinché i dati siano disponibili in tempo utile a permettere agli stakeholder di prendere decisioni consapevoli.

VERIFICABILITÀ

L'Organizzazione deve raccogliere, registrare, elaborare, analizzare e presentare le informazioni, insieme ai processi utilizzati per la redazione del report, in modo tale da renderli verificabili e da permettere la valutazione della loro qualità e rilevanza.

PERIODO E PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il perimetro di rendicontazione riguarda la sola **Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS** (Codice Fiscale 97264070158), iscritta al RUNTS e all'Elenco OSC presso l'AICS. La Fondazione ha sede legale in via Montebello 27, Milano (MI), e opera in Italia, nelle emergenze umanitarie e in nove Paesi dell'America Latina: Bolivia, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Perù e Repubblica Dominicana.

Il Bilancio Sociale è redatto annualmente e fa riferimento al periodo compreso tra il 1° luglio 2024 e il 30 giugno 2025. Il periodo risulta quindi allineato a quello finanziario. Per favorire la comparabilità nel tempo, ove possibile, i dati sono confrontati con quelli del biennio precedente.

RACCOLTA E REVISIONE DEI DATI

Il Bilancio Sociale è uno strumento di gestione e rendicontazione delle attività sociali e finanziarie della Fondazione. Le informazioni contenute seguono il principio di **materialità** previsto dai GRI Standards, per cui sono stati selezionati i temi più rilevanti, individuati tramite l'analisi degli impatti economici, sociali e ambientali generati. Il processo di individuazione dei temi materiali è descritto nel paragrafo "Il processo di analisi di materialità".

Per facilitare la lettura e la trasparenza, è stata inoltre predisposta una tabella di riconciliazione tra i temi materiali e le informazioni richieste dalle linee guida ministeriali e dai GRI Standard, come illustrato nelle tabelle "Raccordo Linee Guida e Bilancio Sociale 2025" e "GRI Content Index".

Un capitolo chiave è dedicato ai "Progetti e Iniziative", in cui sono descritti input, output e outcome, conformemente alle Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale degli enti del Terzo Settore.

In questo contesto:

- **Input**, ovvero risorse umane, finanziarie e materiali impiegate, di pertinenza della Fondazione o di terzi;
- **Output**, ovvero prodotti, beni e servizi realizzati;
- **Outcome**, ovvero risultati indiretti, ovvero gli effetti e i cambiamenti generati nella vita delle persone coinvolte, nell'ambiente e nei territori di intervento.

Inoltre, in coerenza con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, il Bilancio Sociale integra il riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) maggiormente connessi alle attività della Fondazione.

La raccolta delle informazioni è stata curata dall'Amministrazione della Fondazione, in collaborazione con le principali funzioni interne e con il supporto tecnico-metodologico di una società di consulenza specializzata. Tutti i dati provengono da fonti interne e sono verificabili tramite documentazione ufficiale, tra cui:

- la Relazione di Missione allegata al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025;
- gli esiti dell'analisi di materialità 2024;
- schede qualitative e quantitative condivise con i referenti.

Per garantire l'affidabilità dei dati, si è limitato il ricorso a stime, che, quando presenti, sono basate sulle migliori metodologie disponibili e debitamente segnalate.

Al momento, il Bilancio Sociale non è sottoposto a verifica esterna indipendente. Tuttavia, il documento e i temi materiali sono verificati dall'Organo di Controllo e approvati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 19 dicembre 2025. Ne consegue la pubblicazione presso il RUNTS, come previsto dalla normativa vigente.

CONTATTI

Per ulteriori informazioni su obiettivi, indicatori e risultati, è possibile contattare la Fondazione all'indirizzo: **info@nphitalia.org**

1. IDENTITÀ

“La storia della Fondazione inizia nel 1999 quando purtroppo persi all'improvviso mia sorella Francesca, in un incidente d'auto. Ero avvocato, studiavo per diventare notaio e per rendermi utile e dare un senso a ciò che era successo, cominciai a dare consulenze gratuite al mondo del non profit.

Così incontrai, in uno di quegli incontri che sembrano casuali, ma che non lo sono affatto, NPH, che dal 1954 salva migliaia di bambini orfani e abbandonati in America Latina e che mi chiese una consulenza legale gratuita per coprire un ufficio di raccolta fondi in Italia, come già in tanti Paesi nel mondo.

Mi recai in Messico per conoscere il fondatore, Padre Wasson e la realtà di NPH. La dedizione, l'amore e la professionalità con cui Padre Wasson svolgeva il suo lavoro mi colpirono profondamente.

Così nel 2000, insieme a familiari, amici e colleghi di Francesca diedi vita alla Fondazione Francesca Rava – NPH Italia. Lavorando al fianco di NPH, con tanto impegno, sacrifici, fatica, nel tempo abbiamo portato molto aiuto, tramite l'adozione a distanza e la realizzazione di molti progetti, abbiamo imparato tanto e ci siamo messi a disposizione anche dei bambini italiani e del mondo.

Francesca lavorava tanto in KPMG, ma trovava sempre il tempo di dedicarsi agli altri.

Nel sorriso restituito a ciascuno di questi bambini rivive il suo sorriso, la sua voglia di donare vita, la sua fiducia nell'amore universale e nella condivisione fraterna”.

Avv. Mariavittoria Rava

Presidente Fondazione Francesca Rava - NPH Italia ETS

1.1 La storia della Fondazione

La **Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS** nasce nel 2000, apolitica e aconfessionale, in seguito alla tragica scomparsa di Francesca Rava, giovane donna di soli 26 anni vittima di un incidente stradale. La sua scomparsa ha lasciato un vuoto incolmabile, ma ha anche dato vita a un progetto di solidarietà che si è concretizzato grazie all'impegno di famiglia, amici e colleghi di Francesca. La Fondazione è stata creata per onorare la sua memoria, mettendo in pratica il suo spirito generoso e dedicandosi a interventi di supporto rivolti ai più vulnerabili.

Il fondo di dotazione iniziale della Fondazione è stato costituito dalla liquidazione ricevuta da Francesca presso KPMG, la società per cui lavorava, integrato dai contributi di amici e collaboratori.

Fin dalla sua nascita, la Fondazione rappresenta ufficialmente in Italia NPH – Nuestros Pequeños Hermanos, un'organizzazione umanitaria internazionale, aconfessionale e apolitica, fondata nel 1954 da Padre William B. Wasson.

Il metodo educativo di NPH, basato sull'amore, il rispetto e la responsabilità, è riconosciuto come un potente motore di cambiamento sociale: per trasformare il mondo è necessario prima trasformare il cuore delle persone, educando i bambini come figli,

con amore incondizionato e una solida formazione morale e professionale. Questo approccio è stato studiato da esperti come Erich Fromm e Michael Maccoby, con risultati pubblicati nel libro «A Social Character of a Mexican Village», curato in Italia dalla Fondazione Francesca Rava tramite la casa editrice Franco Angeli.

Nel corso degli anni, migliaia di bambini accolti nelle Case NPH hanno spezzato il ciclo della povertà, diventando adulti indipendenti e professionisti – avvocati, medici, insegnanti, agricoltori e tecnici – impegnati a migliorare le loro comunità e a trasmettere i valori di solidarietà appresi nell'infanzia. Oltre ai “Pequeños” residenti nelle Case, NPH assiste anche i bambini delle comunità circostanti, offrendo accesso a scuole, mense e cliniche mediche.

In Italia la Fondazione rappresenta anche la [Fondation St. Luc di Haiti](#) fondata da Padre Leo Richard Frechette (Padre Rick) e dai ragazzi cresciuti nella Casa NPH sull'isola, che opera a complemento dell'azione di NPH Haiti nelle zone più degradate.

La Fondazione Francesca Rava è [una fondazione operativa](#) che da 25 anni realizza direttamente i propri progetti attraverso l'impiego delle proprie risorse umane qualificate e competenze specifiche,

senza limitarsi alla mera erogazione di fondi ad altri enti non-profit presenti nei territori in cui opera. La Fondazione attua una gestione attenta e orientata all'efficienza, impegnandosi costantemente nella ricerca di donazioni di beni e servizi in natura (come ad esempio spazi pubblicitari e apparecchiature medicali).

Oggi, la Fondazione opera in nove Paesi dell'America Latina - Messico, Honduras, Haiti, Repubblica Dominicana, Guatemala, Nicaragua, El Salvador, Bolivia e Perù - salvando e accogliendo bambini orfani, abbandonati o in condizioni di grave difficoltà, offrendo

loro un rifugio sicuro, cure sanitarie, istruzione e opportunità di crescita.

In Italia, la Fondazione sviluppa numerosi progetti in collaborazione con le Istituzioni per contrastare la povertà educativa e sanitaria che colpisce minori e madri, e per promuovere la cultura del volontariato in scuole, università, aziende e comunità. È intervenuta in prima linea in emergenze umanitarie internazionali, rispondendo tempestivamente a catastrofi naturali, conflitti e altre crisi, al fianco delle Istituzioni italiane ed estere.

25 *anni* della Fondazione Francesca Rava

2000

Inizio collaborazione con
NPH

2010

Fondazione Francesca Rava
USA Fondation

2015

Primi interventi in Italia

2023

Riconoscimento come Ente
del Terzo Settore

Nel 2025, la Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS celebra un traguardo significativo: 25 anni di attività al fianco dei bambini, delle donne e delle famiglie vulnerabili in Italia e nel mondo. Fondata nel 2000 per onorare la memoria di Francesca Rava, la Fondazione ha trasformato un dolore personale in un progetto di speranza e cambiamento.

25
anni

della FONDAZIONE FRANCESCA RAVA

*Alcuni dei momenti salienti del
nostro lavoro in prima linea*



2000

Nasce la
Fondazione Francesca Rava

2006

- Inaugurato l'Ospedale St. Damien in Haiti, che assiste 80.000 bambini l'anno
- Inaugurata la Casa NPH in Repubblica Dominicana

2008

- Nasce *ninna ho*, progetto contro l'abbandono neonatale e l'infanticidio
- Inaugurata la Casa dei Piccoli Angeli in Haiti, che accoglie bambini e ragazzi disabili



2009

Inaugurata in Haiti
Francisville - La città dei mestieri
centro di formazione professionale

2013

- **EMERGENZA MEDITERRANEO**, soccorso sanitario di oltre 100.000 persone
- Nasce *In farmacia per i bambini*, contro la povertà sanitaria minorile
- Inaugurata Casa San Marcos in Repubblica Dominicana che accoglie bambini e ragazzi gravemente disabili
- Primo Campus Solidale nelle Case NPH in America Latina

2012

TERREMOTO IN EMILIA ROMAGNA

Donare due cassette
per bambini con disabilità

2011

Inaugurato il reparto
di neonatologia al St. Damien



2010

- **TERREMOTO IN HAITI**
oltre 230.000 morti, 300.000 feriti.
Il St. Damien è centro dei soccorsi internazionali;
viene inaugurato il reparto di maternità
- Inaugurato l'Ospedale per famiglie St. Luc
- *Fors Lakay*, consegnate le prime Casette alle famiglie degli slums di Port au Prince

2015

Avviata la formazione di chirurghi
pediatri al St. Damien



**25 ANNI DI LAVORO
PER BAMBINI,
DONNE E FAMIGLIE
IN DIFFICOLTÀ**

2016

- **TERREMOTO IN CENTRO ITALIA**
8 scuole ricostruite e 1.000 bambini aiutati
- Parte il progetto Women for Haiti, per la cura del tumore al seno in Haiti



2020

- **EMERGENZA COVID**
con *Sos Spesa* aiutate 55.000 persone e sostenuti 30 ospedali in Italia inviando volontari e attrezzature
- Nasce *Palla al Centro*, progetto nazionale che prevede percorsi di inclusione per i giovani detenuti presso gli Istituti Penali Minorili

2021

Inaugurato il corner
In farmacia per i bambini a Baranzate (MI),
a contrasto della povertà sanitaria minorile

2025

2024

Inaugurato il Punto Pediatrico
di Ponte Lambro a Milano
per offrire assistenza sanitaria
ai minori in povertà

2023

- **ALLUVIONE IN EMILIA ROMAGNA**
allestita una panetteria mobile
- **EMERGENZA GAZA**, fornite cure salvavita a donne e bambini su Nave Vulcano
- **TERREMOTO IN TURCHIA E SIRIA**
- Inaugurato il Punto Pediatrico a Gorla a Milano, per offrire assistenza sanitaria ai minori in povertà
- Parte il giro del mondo con Nave Vespucci della Marina Militare

2022

EMERGENZA UCRAINA
inviati aiuti agli ospedali
e accolte famiglie in Italia



1.2 Chi siamo

(GRI 2-6, 2-28)



La Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS, istituita nel 2000, è un Ente del Terzo Settore riconosciuto a livello nazionale e iscritta all'Elenco degli Organismi della Società Civile (OSC) presso l'AICS. Nel 2023 ha ottenuto la qualifica giuridica di Ente del Terzo Settore (ETS), con decreto dirigenziale n. RG 972/2023 del 07/02/2023, ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La Fondazione si ispira al motto di **NPH (Nuestros Pequeños Hermanos)**:

“Un bambino per volta, dalla strada alla laurea”

dedicandosi a sostenere bambini e adolescenti in difficoltà in Italia e nel mondo, estendendo il proprio aiuto anche a madri, donne fragili e famiglie vulnerabili.

In linea con l'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, la Fondazione svolge attività di interesse generale che comprendono progetti di cooperazione internazionale, campagne di sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia, promozione del volontariato e interventi tempestivi in risposta a emergenze umanitarie come conflitti, calamità naturali e pandemie.

L'obiettivo primario è garantire a ogni bambino un futuro dignitoso, accompagnandolo nella crescita, nello sviluppo dei propri talenti e nel diventare un cittadino responsabile e autonomo. Attraverso programmi di adozione a distanza, la Fondazione

offre a bambini vulnerabili accesso a cure mediche, istruzione e a un ambiente protetto.

Diversamente da altre realtà, la Fondazione Francesca Rava gestisce direttamente i propri progetti, impegnandosi attivamente in tutte le fasi della loro realizzazione, per assicurare interventi efficaci, sostenibili e aderenti ai bisogni locali.

CATENA DI FORNITURA

La Fondazione privilegia l'approvvigionamento da fornitori locali nei Paesi in cui opera, contribuendo allo sviluppo economico delle comunità e ottimizzando tempi e costi logistici. Gli acquisti riguardano materiali didattici, alimenti, dispositivi medici e attrezzature per scuole, mense e cliniche. Per esigenze specifiche o emergenziali, si ricorre anche a fornitori internazionali selezionati, garantendo elevati standard qualitativi e trasparenza. L'intero processo è monitorato attraverso sistemi di controllo interni che assicurano tracciabilità e prevenzione degli sprechi.

La distribuzione delle risorse ai beneficiari è gestita direttamente dalla Fondazione, che coordina la logistica per garantire la consegna tempestiva e sicura di acqua, cibo, cure mediche e servizi educativi. La collaborazione con staff locali e volontari consente un supporto continuativo e personalizzato, con monitoraggio costante sul campo.

COLLABORAZIONI STRATEGICHE E NETWORK

Il successo delle iniziative della Fondazione è spesso frutto di collaborazioni strategiche con enti pubblici, organizzazioni non governative, aziende e comunità locali. Queste partnership amplificano l'impatto dei progetti, permettendo di raggiungere un numero maggiore di beneficiari e di affrontare le sfide in modo più efficace.

La Fondazione è socia di Assifero e, tramite questa adesione, ha sottoscritto la “Dichiarazione d'impegno delle fondazioni e degli enti filantropici per il clima” promossa da Dafne – Donors and Foundations Networks in Europe e WINGS. Partecipa inoltre attivamente ad altre reti associative che ne rafforzano la capacità di azione e l'impegno verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

AREE DI INTERVENTO

Le principali aree geografiche sono l'America Latina e l'Italia, dove la Fondazione realizza progetti concreti e continuativi.

Nei Paesi dell'**America Latina** – tra cui Messico, Honduras, Haiti, Repubblica Dominicana, Guatemala, Nicaragua, El Salvador, Bolivia e Perù – la Fondazione realizza programmi di supporto che comprendono la formazione del personale locale, l'invio di apparecchiature mediche e strumentazioni fondamentali, e il sostegno economico per il mantenimento delle Case NPH, delle scuole, delle mense e delle cliniche mediche nelle comunità più vulnerabili. Grazie al contributo di numerosi padrini e madrine a distanza, assicura ai bambini accolti condizioni di vita dignitose, con accesso ad acqua, cibo, istruzione e un ambiente familiare amorevole e protetto.

In **Italia**, la Fondazione concentra i propri sforzi su progetti dedicati a famiglie, donne e minori in situazione di disagio, rispondendo alle esigenze legate alla povertà educativa, sanitaria e sociale. Interviene tempestivamente nelle emergenze nazionali con risorse materiali e personale specializzato, in stretta collaborazione con le Istituzioni, fornendo beni di prima necessità, apparecchiature mediche e supporto operativo nelle aree colpite da crisi o catastrofi.

Queste due aree rappresentano i principali ambiti di intervento della Fondazione Francesca Rava, che opera con continuità e impegno per garantire un impatto duraturo e sostenibile nella vita dei bambini e delle famiglie vulnerabili.



ph. Andrea Patruño

1.3 I valori della Fondazione

La Fondazione condivide i valori di NPH, ponendo ogni bambino aiutato al centro di ogni azione e rendendolo consapevole e attore delle sue scelte attraverso percorsi di crescita resi possibili dalla generosità di volontari, educatori, medici, infermieri e donatori. La Fondazione rispetta valori fondamentali quali la condivisione, il servizio agli altri, l'amore gratuito,

la dignità dei beneficiari e il loro coinvolgimento nell'identificazione dei bisogni e delle risposte. Lavorando sempre in coordinamento con le istituzioni e ascoltando i bisogni dei beneficiari, la Fondazione opera secondo il principio: "per fare il bene bisogna farlo nel modo migliore possibile".

Ciascuna delle azioni della Fondazione Francesca Rava è guidata dai seguenti principi:



INDIPENDENZA

La Fondazione è apolitica e aconfessionale.



EFFICIENZA

Impegno costante per il massimo contenimento dei costi al fine di impiegare più risorse possibili nelle attività sul campo. Infatti, le spese di struttura ammontano al 7%. La Fondazione conta ogni anno sull'aiuto di centinaia di volontari qualificati che donano la loro professionalità e il loro tempo e su donazioni in natura che permettono di risparmiare su molti acquisti di beni e materiali. Per maggiori dettagli si rimanda al Bilancio di esercizio.



TRASPARENZA

Il bilancio di esercizio della Fondazione è soggetto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A.. I donatori e i padrini vengono invitati in prima linea a conoscere i bambini accolti nelle Case NPH e nelle comunità, a visitare i progetti e a partecipare attivamente come volontari, verificando il lavoro svolto dalla Fondazione.



CONCRETEZZA

Gli sforzi sono rivolti a progetti ben individuati con obiettivi precisi, vengono realizzati in breve tempo a beneficio dei bambini e nel rispetto dei donatori.



EMPOWERMENT

Tutti gli interventi della Fondazione sono ispirati al principio di creazione di auto-sostenibilità, attraverso la trasmissione di competenze e di strumenti ai bambini nel Paese dove sono nati e vivono e alle popolazioni aidate, per spezzare il circolo della povertà o del disagio e creare un cambiamento nel medio lungo termine, secondo il principio "aiutiamoli ad aiutarsi da sé". Tramite il cambiamento delle condizioni di vita e l'educazione dei singoli, la Fondazione Francesca Rava genera un impatto tangibile e un cambiamento nelle comunità in cui opera, che non è solo una misura ma anche obiettivo stesso dell'impegno e del lavoro svolto.



SOSTENIBILITÀ

Tutti i progetti della Fondazione sono ispirati e contribuiscono agli obiettivi dei 17 goals per lo sviluppo sostenibile stabiliti dall'agenda 2030 delle Nazioni Unite. La Fondazione aderisce (tramite ASSIFERO) alla Dichiarazione di impegno internazionale per la filantropia per il clima, lanciata da DAFNE. Secondo la Fondazione la sostenibilità sociale e ambientale è strettamente connessa, come la filosofia di "One Planet, One Health".

I suddetti valori aderiscono a normative e linee guida nazionali e internazionali, che dettano regole e ideali sulla tutela dei diritti degli uomini e dei minori e sull'implementazione della responsabilità sociale da parte del prossimo. Si fa riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, e la Convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia, documenti di calibro internazionale che professano ideali come la dignità umana, il divieto di discriminazione, la condivisione, la fratellanza e l'uguaglianza, di cui le attività di Fondazione Francesca Rava sono impregnate.



*“Se dai del pesce ad un uomo egli si ciberà una volta.
Ma se tu gli insegni a pescare egli si nutrirà per tutta la vita.
Se fai progetti per un anno, semina del grano.
Se i tuoi progetti si estendono a dieci anni, pianta un albero”*

Kuang-Tsen
poeta cinese

1.4 I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Nel settembre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, articolata in 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals – SDG), che rappresentano un impegno universale per promuovere un futuro più equo, inclusivo e sostenibile per tutte le persone e per il pianeta.

La Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS riconosce il valore strategico dell'Agenda 2030 come quadro di riferimento per orientare le proprie azioni e misurare il contributo dei propri progetti agli obiettivi globali di sviluppo sostenibile. In tale prospettiva, ciascun progetto e iniziativa della Fondazione è stato ricondotto agli SDG pertinenti, in coerenza con gli impatti sociali, educativi, sanitari, economici e ambientali generati.

In particolare, le attività della Fondazione contribuiscono direttamente e indirettamente ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:



SDG 1 – Sconfiggere la povertà, attraverso interventi di sostegno ai bambini e alle famiglie in condizioni di vulnerabilità, in Italia e nei Paesi in via di sviluppo



SDG 2 – Sconfiggere la fame, mediante progetti di nutrizione e programmi di sicurezza alimentare, in particolare in Haiti e in America Latina



SDG 3 – Salute e benessere, grazie al sostegno a strutture sanitarie, campagne mediche, e interventi per l'infanzia e la maternità



SDG 4 – Istruzione di qualità, attraverso iniziative educative e di formazione professionale per bambini, giovani e donne



SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica, favorendo l'autonomia e l'empowerment delle persone tramite formazione e opportunità lavorative



SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze, agendo in contesti fragili e promuovendo l'inclusione sociale e l'uguaglianza di opportunità



SDG 12 – Promuovere modelli di consumo e produzione sostenibili, riducendo gli sprechi e valorizzando le risorse in modo responsabile



SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide, promuovendo una cultura della legalità, della responsabilità e del rispetto dei diritti umani attraverso progetti educativi, sociali e sanitari.



SDG 17 – Partnership per gli obiettivi, attraverso collaborazioni con enti pubblici, imprese, organizzazioni non profit e istituzioni internazionali per massimizzare l'impatto delle proprie azioni.

Il collegamento tra progetti e SDG è riportato nei capitoli dedicati alle “Aree di intervento” e ai “Progetti e Iniziative”, dove per ciascuna iniziativa vengono illustrati i contributi specifici agli obiettivi dell'Agenda 2030.

2. GOVERNANCE

2.1 Sistema di governo e controllo

(GRI 2-9; 2-10, 2-11; 2-12; 2-13; 2-14; 2-17, 2-18, 2-19, 2-20, 405-1)

Il **sistema di governance** della Fondazione Francesca Rava è costituito da un insieme di regole e metodologie di pianificazione, gestione e controllo, fondamentali per il funzionamento dell'organizzazione. Tali regole sono dettagliate nello Statuto della Fondazione, che definisce la struttura degli organi di governo, le loro prerogative, le finalità istituzionali, il modello organizzativo di riferimento e gli strumenti etici di riferimento, come il Codice Etico e il Codice di Condotta dei volontari elaborato da NPH.

La Fondazione adotta un modello di amministrazione e controllo **tradizionale**, costituito dal Consiglio di Amministrazione e dall'Organo di Controllo, ai quali si affiancano comitati tecnici e scientifici composti da professionisti volontari che forniscono consulenza specializzata e gratuita per i singoli progetti.



Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)** rappresenta l'organo amministrativo supremo della Fondazione ed è composto da sette membri, di cui sette non esecutivi e un Presidente esecutivo. Tutti i membri sono indipendenti, in linea con i principi di trasparenza e integrità.

La composizione attuale, in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2027, è la seguente:

GRI 2-9 Struttura e composizione della Governance

Amministratore	Carica	Ruolo	Indipendenza
Rava Mariavittoria	Presidente Vitalizio	Esecutivo	Indipendente
Frechette Leo Richard	Presidente Onorario	Non esecutivo	Indipendente
Cambiaso Erizzo Michelangelo Ettore Battista	Consigliere e Vicepresidente	Non esecutivo	Indipendente
Lombardo Giuliana	Consigliere Vitalizio	Non esecutivo	Indipendente
Turkheimer Edoardo Giorgio	Consigliere	Non esecutivo	Indipendente
Arteaga Pedro Alexandro	Consigliere	Non esecutivo	Indipendente
Turkheimer Federico	Consigliere	Non esecutivo	Indipendente

Il C.d.A. è composto prevalentemente da membri di sesso maschile (75%) con un'età media superiore ai 50 anni. I membri sono selezionati secondo criteri che valorizzano diversità, indipendenza e competenze rilevanti rispetto agli impatti sociali, ambientali ed economici della Fondazione. Sebbene attualmente non vi sia una rappresentanza specifica di gruppi sociali sottorappresentati, la Fondazione si impegna a promuovere la diversità nelle nomine future.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile di definire e aggiornare la missione, la visione strategica e le politiche dell'organizzazione, assicurando l'integrazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Sovrintende inoltre ai processi di due diligence per la valutazione degli impatti economici, sociali e ambientali, interagendo regolarmente con le parti interessate per una gestione responsabile e trasparente.

La gestione operativa è delegata a dirigenti e personale qualificato, che riferiscono periodicamente al CdA sull'andamento delle attività e degli impatti. Non è previsto un dirigente specifico per la gestione degli impatti; tuttavia, la struttura organizzativa garantisce un monitoraggio sistematico attraverso report periodici.

Il C.d.A. ha il compito di verificare e approvare il Bilancio Sociale, inclusi i dati relativi agli impatti materiali, assicurando correttezza, trasparenza e conformità agli standard GRI e alle normative del Terzo Settore.

Nessun membro del C.d.A. percepisce compensi per la carica ricoperta, in conformità con il decreto legislativo 117/2017 sugli Enti del Terzo Settore. Per lo svolgimento di altre specifiche attività, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione ricevono un compenso erogato con la volontà di mantenere i costi di supporto generale contenuti, a favore di quelli per le attività di interesse generale che caratterizzano l'attività della Fondazione.

Organo di controllo

L'Organo di Controllo è composto da cinque membri, tutti non esecutivi e indipendenti, con un'età media superiore ai 50 anni e una rappresentanza di genere del 60% uomini e 40% donne.

GRI 2-9 Struttura e composizione della Governance

<i>Componenti</i>	<i>Incarico</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Indipendenza</i>
<i>Nava Marco Roberto</i>	<i>Presidente</i>	<i>Non esecutivo</i>	<i>Indipendente</i>
<i>Rebay Giovanni</i>	<i>Componente effettivo</i>	<i>Non esecutivo</i>	<i>Indipendente</i>
<i>Maffeis Massimo</i>	<i>Componente effettivo</i>	<i>Non esecutivo</i>	<i>Indipendente</i>
<i>Guglielmi Nicoletta</i>	<i>Componente supplente</i>	<i>Non esecutivo</i>	<i>Indipendente</i>
<i>D'addiego Maria</i>	<i>Componente supplente</i>	<i>Non esecutivo</i>	<i>Indipendente</i>

L'Organo di Controllo vigila sul rispetto della legge e dello Statuto, garantendo la corretta amministrazione e l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Monitora inoltre l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione, assicurando la conformità del Bilancio Sociale alle normative vigenti.

I componenti effettivi dell'Organo percepiscono per l'attività prestata un compenso complessivo annuo netto pari a €10.000, in linea con gli obblighi di legge.

2.2 Le policy e impegni per una condotta responsabile

(GRI 2-15, 2-16, 2-23; 2-24, 2-26; 2-27)

CODICE ETICO

La Fondazione Francesca Rava si impegna a promuovere una condotta etica, responsabile e trasparente attraverso l'adozione e l'applicazione del **Codice Etico**, che definisce principi e valori guida per tutti gli stakeholder coinvolti nell'organizzazione.

Il Codice Etico sancisce gli standard comportamentali attesi, promuovendo trasparenza, integrità, responsabilità e rispetto nei confronti di tutte le persone con cui la Fondazione interagisce. L'osservanza del Codice è costantemente monitorata dall'Organo di Controllo, che interviene tempestivamente con procedure disciplinari in caso di violazioni, al fine di tutelare la reputazione e la missione dell'organizzazione.

La Fondazione garantisce che nessun membro eserciti funzioni o assuma comportamenti in conflitto di interesse con i valori e obiettivi istituzionali. Eventuali conflitti o violazioni del Codice Etico sono gestiti dal Consiglio di Amministrazione, che valuta e applica eventuali provvedimenti correttivi o sanzionatori.

Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati casi di sanzioni pecuniarie per non conformità a leggi o regolamenti, episodi di corruzione, violazioni della privacy o perdite di dati, né casi di non conformità nelle attività di marketing e comunicazione.

2.3 La Strategia della Fondazione

La **strategia** della Fondazione Francesca Rava è guidata dalla missione di migliorare la qualità della vita delle nuove generazioni attraverso progetti sostenibili e innovativi. Questa visione si realizza tramite un approccio integrato che abbraccia diversi settori chiave e si adatta continuamente alle esigenze emergenti delle comunità servite.

Visione e Missione

La visione della Fondazione è quella di un mondo in cui ogni bambino abbia accesso alle **opportunità** necessarie per crescere in un ambiente sicuro, sano e stimolante. La missione è fornire aiuto ai bambini e alle loro famiglie, le risorse e il supporto necessari per costruire un futuro migliore, agendo sia a livello locale che internazionale. Parte importante della mission della Fondazione è l'educazione alla cultura del volontariato, in conformità con la sua visione del *“non basta aiutare, ma occorre farlo con amore”*, coinvolgendo i volontari affinché possano diventare a loro volta, cittadini moltiplicatori di bene e di valori.

Obiettivi Strategici

La Fondazione Francesca Rava persegue i propri fini istituzionali mediante attività che mirano alla **sensibilizzazione** sui diritti dei bambini, alla diffusione della **cultura del volontariato** e offre **concreta e immediata risposta**, con programmi a medio-lungo termine, alle **emergenze umanitarie** quali guerre, catastrofi naturali e pandemie sanitarie.

Strategia della Fondazione è mantenere le promesse fatte ai beneficiari, garantendo la continuità dei **progetti nel medio-lungo periodo** e il costante ascolto del bisogno nel dialogo diretto con i beneficiari stessi, coinvolgendo donatori, volontari e Istituzioni. Altro obiettivo strategico della Fondazione è garantire di ottemperare all'impegno di sostegno verso le Case NPH, gli ospedali St. Damien e St. Luc in Haiti, i progetti di riabilitazione dei bambini disabili di NPH, e i progetti continuativi in Italia.



EDUCAZIONE ALLA CULTURA DEL VOLONTARIATO

La Fondazione promuove nelle scuole, nelle università e nelle aziende, la cultura del volontariato con incontri, seminari e workshop formativi.

Attività di sensibilizzazione alla cura del prossimo e promozione del volontariato presso scuole, università e aziende.



Supporto alle persone e ai territori colpiti da disastri socio-politici o ambientali

Sostegno ai bambini e alle famiglie per combattere la povertà sanitaria, educativa ed economica

AIUTO ALL'INFANZIA E ALL'ADOLESCENZA

La salute dei bambini è al centro delle iniziative della Fondazione, la quale collabora con strutture sanitarie per fornire cure mediche, vaccini e programmi di nutrizione, promuovendo prevenzione ed educazione sanitaria per contrastare le malattie e migliorare le condizioni di vita. Inoltre, la Fondazione sostiene le comunità locali attraverso progetti che promuovono lo sviluppo economico e sociale. Questo include la realizzazione di infrastrutture, il supporto alle microimprese e la formazione professionale per adulti e giovani.

INTERVENTO NEI CONTESTI DI EMERGENZA

In situazioni di crisi, la Fondazione interviene con rapidità ed efficacia. Fornisce aiuti umanitari, assistenza sanitaria e supporto psicologico alle popolazioni colpite da calamità naturali, conflitti o altre emergenze, oltre ad attuare progetti di ricostruzione, sempre in coordinamento con le Istituzioni e la Marina militare

EMPOWERMENT

La Fondazione investe nell'educazione come strumento fondamentale per il cambiamento. I progetti mirano a garantire l'accesso all'istruzione per tutti i bambini, con particolare attenzione alle aree svantaggiate. Offrono borse di studio, costruzione e ristrutturazione di scuole, e programmi di formazione per insegnanti.

La Fondazione Francesca Rava mantiene costante aggiornato lo stato delle azioni intraprese, tenendo conto della reale evoluzione delle stesse e delle conseguenti necessità emerse localmente e comunicate alla Fondazione dagli stakeholder locali.

2.4 Creazione e distribuzione del valore

(GRI 201-1)

Complessivamente, la Fondazione Francesca Rava contribuisce in modo significativo alla creazione di valore e alla crescita economica, influenzando positivamente il contesto sociale in cui opera. Di seguito viene presentata una rappresentazione grafica del valore economico generato, distribuito e non ancora distribuito al 30 giugno 2024. Si precisa che i valori sono espressi in migliaia di euro.

GRI 201-1: Valore economico diretto generato e distribuito

	2025	2024	2023
Valore economico generato	10.850.707	12.330.079	11.413.470
Valore della produzione	10.357.775	11.909.675	11.216.949
Proventi da partecipazioni	640	775	768
Altri proventi finanziari	492.292	419.597	150.152
Proventi straordinari	-	32	45.601
Valore economico distribuito	10.873.995	9.859.764	8.739.482
Costi operativi	6.462.147	6.423.808	5.464.314
Personale	1.258.195	1.208.326	1.145.699
Fornitori di capitale	87.717	86.508	63.206
Pubblica Amministrazione	2.578	3.873	5.850
Comunità	4.321.553	3.345.575	3.206.112
Valore economico trattenuto	(23.288)	2.470.315	2.673.988

Il modello di calcolo del valore economico generato e distribuito, sviluppato in conformità agli standard GRI 201-1, offre alla Fondazione Francesca Rava uno strumento trasparente per monitorare e rendicontare il valore creato e allocato verso i propri stakeholder. Questo approccio, integrato nella Relazione d'Impatto, consente di comprendere come le risorse economiche siano utilizzate per realizzare gli obiettivi sociali e di sviluppo della Fondazione.

Nel 2025 il **valore economico** generato dalla Fondazione è stato di euro 10.850.707, in diminuzione rispetto agli euro 12.330.079 registrati nel 2024 e agli euro 11.413.470 del 2023. Questa flessione riflette principalmente un calo dei proventi finanziari e straordinari, fenomeno in parte riconducibile al contesto economico globale, caratterizzato da mercati finanziari meno favorevoli e una riduzione delle donazioni straordinarie, che nel settore non-profit spesso risentono di variabili esterne come crisi geopolitiche o fluttuazioni nell'economia internazionale.

Nonostante questa diminuzione, il valore della produzione, che costituisce la componente principale del valore generato, si mantiene stabile intorno ai 10 milioni di euro, testimoniando la solidità delle attività core della Fondazione, basate principalmente sull'erogazione di servizi e progetti di sviluppo.

Sul fronte del **valore economico distribuito**, invece, si osserva un incremento significativo, che raggiunge gli euro 10.873.995 nel 2025, rispetto a euro 9.859.764 del 2024 e euro 8.739.482 euro del 2023. Questo aumento è riconducibile a una strategia consapevole di rafforzamento delle risorse impiegate direttamente nei progetti, in particolare sul personale e sulle spese operative, riflettendo una scelta di investimento per sostenere e ampliare l'impatto sociale. Il lieve aumento dei costi operativi e del personale testimonia anche una risposta alla crescente complessità gestionale e alla necessità di garantire competenze qualificate per fronteggiare sfide sempre più articolate nel settore umanitario e sociale.

Parallelamente, si registra una variazione significativa nelle risorse destinate alla comunità: dopo un picco importante nel 2024, la cifra destinata nel 2025 si assesta su valori più coerenti con la media storica, indicando una gestione più equilibrata e sostenibile delle risorse, pur mantenendo un impegno consistente verso i beneficiari finali.

Il **valore economico trattenuto**, definito come differenza tra valore economico generato e valore economico distribuito, è dunque espressione di una scelta consapevole di utilizzo delle riserve vincolate per finanziare interventi prioritari, tra cui l'acquisto urgente di attrezzature ospedaliere in Haiti, che hanno richiesto un impegno economico straordinario.

A tal proposito, nel 2025 la Fondazione ha effettuato un utilizzo della riserva vincolata pari a euro 3.953.023, un valore significativo rispetto agli anni precedenti (euro 1.549.728 nel 2024 ed euro 626.832 nel 2023), a testimonianza della strategia di attingere alle riserve accumulate per far fronte a esigenze emergenziali e investimenti rilevanti. Parallelamente, gli accantonamenti a riserva vincolata ammontano a euro 1.738.700 nel 2025, in linea con gli anni precedenti (euro 1.782.111 nel 2024 ed euro 718.512 nel 2023), confermando un'attenta politica di gestione delle risorse che mira a garantire la sostenibilità futura.

La gestione responsabile delle risorse è quindi evidente nel mantenimento di un patrimonio vincolato solido, che rappresenta una copertura finanziaria pari a circa due esercizi, essenziale per assicurare la stabilità e la continuità dei progetti nel medio-lungo termine. Questo patrimonio consente alla Fondazione di affrontare con resilienza le oscillazioni del contesto economico, mantenendo un impegno costante in Italia e nei nove Paesi in cui opera NPH.

L'utilizzo delle riserve vincolate è modulato in base alle esigenze specifiche dei singoli progetti e alle condizioni sociopolitiche locali, senza vincoli temporali rigidi, garantendo flessibilità e prontezza d'azione. L'intervento straordinario del 2025 a favore dell'Ospedale St. Damien in Haiti rappresenta un esempio concreto di questa capacità di risposta rapida alle emergenze.

In conclusione, pur in un contesto economico sfidante, la Fondazione Francesca Rava dimostra una gestione economica solida e orientata all'impatto sociale, utilizzando in modo consapevole le riserve per potenziare le proprie attività e rispondere efficacemente ai bisogni delle comunità supportate.

2.5 Raccolta fondi

(GRI G4 NG08)

La raccolta fondi rappresenta un'attività molto impegnativa e cruciale per la Fondazione Francesca Rava, poiché serve a reperire le risorse necessarie a sostenere e a realizzare i numerosi progetti e iniziative che la Fondazione sviluppa a favore dei bambini e delle famiglie in difficoltà. La capacità di mobilitare risorse, sia in denaro che in beni materiali, è fondamentale per rispondere ai bisogni emergenti e garantire la continuità delle attività. Per questo, la Fondazione dedica un impegno significativo alla promozione e sensibilizzazione alla donazione, cercando di coinvolgere un ampio spettro di donatori e sostenitori.



Nel corso dell'esercizio, la Fondazione Francesca Rava ha raccolto un totale di 8,28 milioni di euro in donazioni per attività di interesse generale che includono anche il contributo del 5 per mille, rispetto ai 9,73 milioni di euro raccolti nel periodo precedente. Mentre la raccolta fondi occasionale ammonta a 2,08 milioni di euro, rispetto ai 2,18 milioni raccolti nell'esercizio precedente. La raccolta di donazioni destinate alle Case NPH risulta sempre più complessa e sfidante; negli ultimi anni, infatti, si è registrato un progressivo ridimensionamento

dell'interesse da parte dei donatori italiani verso l'America Latina, a favore di emergenze umanitarie di maggiore risonanza mediatica, quali il conflitto in Ucraina e la crisi nella Striscia di Gaza. Parallelamente, si rileva una crescente tendenza, in particolare tra le imprese italiane, a destinare le risorse economiche a iniziative sviluppate sul territorio nazionale, nell'ambito delle proprie strategie di Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR), al fine di valorizzare al massimo l'impatto sociale generato a livello locale. In tale scenario, hanno assunto un'importanza sempre più strategica le riserve vincolate accantonate negli esercizi precedenti, che hanno consentito alla Fondazione non solo di garantire la continuità degli impegni assunti verso le Case NPH, nonostante la flessione della raccolta fondi, ma anche di far fronte con tempestività alle necessità urgenti e impreviste giunte dalle Case NPH, come il rinnovo degli arredi dell'Ospedale Pediatrico NPH St. Damien in Haiti.

10.944.338 euro in Fondi privati

965.337 euro in Fondi pubblici

La gestione delle risorse raccolte è il frutto di una strategia mirata, che ha puntato a rafforzare il legame con i donatori, sviluppare nuove modalità di coinvolgimento e consolidare le collaborazioni con aziende e enti pubblici. In particolare, le persone fisiche rappresentano il 54% del totale delle donazioni, seguiti da aziende 28% (comprese le farmacie), altre fondazioni e associazioni 8%, studi legali e fiscali 5%, infine gli istituti bancari e assicurativi 4%. La distribuzione delle risorse economiche al 30 giugno 2025 evidenzia chiaramente la provenienza delle donazioni, distinguendo i fondi privati (99%), dai fondi pubblici (1%, escluso 5 per mille).

La raccolta fondi da individui privati, pari a 3,81 milioni di euro, si suddivide in due categorie principali:

- 1,42 milioni di euro di fondi regolari, ossia donazioni continuative che provengono da contributi periodici legati a finalità specifiche e modalità ben definite, come le adozioni a distanza
- 2,39 milioni di euro di fonti "one off", ossia donazioni una tantum che non rientrano in programmi regolari, ma che derivano dalla risposta agli appelli e dalla partecipazione a eventi e campagne solidali di raccolta fondi.

Un ruolo fondamentale è ricoperto inoltre dai Major Donors, ossia i grandi donatori, che, attraverso il loro impegno continuativo, garantiscono risorse fondamentali per l'attuazione dei progetti e il soddisfacimento dei bisogni sempre crescenti.

I fondi pubblici, derivanti principalmente dalla campagna 5 per mille, ammontano a circa euro 628.186, registrando una riduzione rispetto a euro 739.221 dell'esercizio precedente. A tali risorse si aggiungono ulteriori contributi di Enti Pubblici per un totale di euro 79.570, in diminuzione rispetto ai 226.116 dell'anno precedente. I principali contributori pubblici sono stati le Farmacie comunali e/o Enti gestori comunali (48%), la Protezione Civile (47%) e, per la quota restante, Confservizi Cispel Lombardia, C.S.E.N. Abruzzo e la Lega Navale Italiana. Questi contributi pubblici sono essenziali per sostenere le iniziative della Fondazione e confermano la solidità e la trasparenza dell'operato della stessa.

Al 30 giugno 2025, la raccolta fondi derivante dalle attività di interesse generale ammonta a euro 7.567.940, in calo rispetto agli 8.760.815 euro dell'esercizio precedente, con una riduzione del 13,6% rispetto all'esercizio precedente. L'importo complessivo della raccolta fondi deriva principalmente da:



Progetti specifici
(circa 3,39 milioni di euro)



Donazioni in natura
(circa 2,64 milioni di euro)



Adozioni a distanza
(circa 1,42 milioni di euro)



Donazioni libere
(circa 0,003 milioni di euro)



Regali per le adozioni a distanza
(circa 0,11 milioni di euro)

Le donazioni per adozioni e progetti specifici risultano complessivamente stabili rispetto al 2024, dopo gli esercizi caratterizzati da interventi straordinari legati a emergenze concluse.

Progetti principali	Donazioni ricevute (in Euro)
<i>Adozioni a distanza</i>	1.422.509
<i>Ospedale pediatrico St. Damien in Haiti</i>	1.718.722
<i>Ospedale St. Luc in Haiti</i>	57.110
<i>Casa dei Piccoli Angeli in Haiti</i>	267.387
<i>Palla al Centro</i>	521.571
<i>Borse del Cuore</i>	31.514
<i>Borse Blu e Marina Militare</i>	32.850
<i>Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza</i>	179.290
<i>Campus Solidali</i>	222.816
<i>Lotta alla povertà sanitaria in Italia (inclusa "In farmacia per i bambini")</i>	571.856
<i>Aiuto nelle Emergenze</i>	105.048



Le **donazioni in natura** hanno registrato un totale di circa 2,64 milioni di euro. Questo aumento si deve in parte alla generosità di aziende e individui che hanno scelto di contribuire con beni materiali, utili per le iniziative della Fondazione, in particolare per i progetti a favore dei bambini e delle comunità in difficoltà.

Le donazioni per **adozioni a distanza** hanno visto un decremento del 5,7% dei fondi raccolti; questo è dovuto principalmente alla diminuzione della capacità di spesa dei padrini e dalla sospensione di alcune adozioni, per la temporanea chiusura delle scuole di strada in Haiti, a causa della situazione di estrema instabilità socio-politica in cui versa il Paese e che si è acuita ulteriormente nel periodo preso in esame, oltre alla difficoltà di convogliare l'attenzione dei donatori verso i Paesi dell'America Latina, a causa dei conflitti in corso in Ucraina e nel Medio Oriente. Le adozioni però continuano a rappresentare una fonte stabile di supporto per i bambini delle Case NPH che beneficiano di questa forma di sostegno diretto. Le donazioni per i **regali** dei padrini, a favore dei bambini adottati a distanza, in occasione di compleanni, promozioni scolastiche e altre ricorrenze hanno registrato un aumento del 17%.

Infine, le **donazioni libere** hanno registrato un notevole decremento, risultato dell'entrata straordinaria evidenziata nell'esercizio precedente e derivante dal **Premio Balzan 2023** (euro 787.236).

Il dettaglio delle attività di interesse generale perseguite dalla Fondazione, nell'anno rendicontato, sono approfondite nel bilancio di esercizio al 30 giugno 2025 pubblicato anche sul sito web della Fondazione.

Campagne Solidali ed eventi di raccolta fondi occasionali

Le campagne solidali e gli eventi charity della Fondazione Francesca Rava costituiscono un canale essenziale per la raccolta fondi e la sensibilizzazione, permettendo di raggiungere un ampio pubblico grazie al coinvolgimento di numerose aziende e donatori privati.

I proventi derivanti dalla raccolta fondi occasionale dell'esercizio corrispondono a euro 2.082.087, contro un importo dell'esercizio precedente pari a euro 2.183.524, segnando una riduzione del 4,6%.

Le rendicontazioni relative alla raccolta fondi occasionale della Fondazione Francesca Rava sono presenti nel bilancio di esercizio al 30 giugno 2025.

Campagna Solidale di Natale

Sito web

Campagna Solidale di Pasqua

Mercatini solidali



CAMPAGNA SOLIDALE DI NATALE

Le campagne solidali includono le attività di raccolta fondi legate al Natale e alla Pasqua.

La **Campagna di Natale** rappresenta uno degli eventi più significativi della Fondazione Francesca Rava, costituendo un'importante occasione di coinvolgimento per privati cittadini e aziende, che scelgono di aderire attraverso la donazione di doni solidali destinati a familiari, amici, dipendenti o clienti. Questa modalità non solo consente di sostenere concretamente i progetti della Fondazione, ma amplia in modo significativo la rete di contatti e la diffusione della missione, grazie al meccanismo virtuoso del passaparola solidale. Nel corso dell'esercizio, la Campagna ha raccolto fondi per un totale di euro 1.440.757 (escluse donazioni in natura). La raccolta netta pari a 371.855 verrà impiegata per sostenere i progetti della Fondazione in Italia, in Haiti e negli altri Paesi in cui opera NPH.



PASQUA 2025
*La sorpresa più bella
è la gioia di un bambino*



A sostegno dei progetti della Fondazione Francesca Rava - NPH Italia ETS
in aiuto ai bambini in Italia, in Haiti e nel mondo



Puoi prenotare le nostre uova e colombe solidali
donisolitali.nph-italia.org • pasqua@nph-italia.org



INQUADRA IL QR
CODE E VISITA
DAL NOSTRO SITO



La **Campagna di Pasqua**, pur avendo un impatto sensibilmente inferiore rispetto a quella natalizia, mantiene un ruolo strategico nella raccolta fondi della Fondazione. Ciò è dovuto a diversi fattori di natura culturale, emotiva e sociale: pur rappresentando una ricorrenza religiosa significativa, la Pasqua possiede un'impronta meno universale e una connotazione emotiva meno marcata rispetto al Natale, che si distingue per un forte impatto visivo e un'attesa collettiva che favoriscono maggiore coinvolgimento e solidarietà. La Campagna di Pasqua 2025 ha raccolto un totale di euro 81.524 mentre la raccolta netta, pari a euro 1.369 verrà destinata anch'essa a favore dei progetti della Fondazione Francesca Rava in Italia e in Haiti.

EVENTI E INIZIATIVE

Gli eventi organizzati dalla Fondazione Francesca Rava rappresentano da sempre un'opportunità fondamentale per sensibilizzare il pubblico e raccogliere i fondi necessari a sostenere le sue attività. Grazie al supporto di aziende, istituzioni e

cittadini, questi eventi contribuiscono a realizzare progetti di solidarietà concreti.

Di seguito sono riportati i principali eventi realizzati nel corso dell'anno:



Charity Dancing & Gala Dinner – La dolce vita (19 settembre 2024)

Una serata di raccolta fondi esclusiva all'Hotel Principe de Paris nel Principato di Monaco. Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 216.876 (escluse donazioni in natura pari a euro 237.270). La raccolta netta pari a 73.077 è stata destinata all'ospedale pediatrico NPH St. Damien in Haiti.



Chefs des Chefs (5 ottobre 2024)

Una serata esclusiva all'Hotel Principe di Savoia dedicata agli "Chefs des Chefs", i cuochi dei più importanti Capi di Stato e delle Case Reali, uniti a sostegno dei piccoli pazienti dell'Ospedale pediatrico NPH St. Damien in Haiti.

Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 124.314 (escluse donazioni in natura pari a euro 9.183). La raccolta netta pari a 81.381 è stata destinata all'ospedale pediatrico St. Damien in Haiti.



Gala per la Pace (22 novembre 2024)

Una serata dedicata ai partecipanti dei Campus solidali della Fondazione, un'occasione di festa per celebrare i valori e i momenti significativi vissuti insieme, rafforzando il senso di comunità e solidarietà.



Natale... Prohibido (2 dicembre 2024)

Un evento festoso, organizzato presso il Porteno Prohibido di Milano, che ha ricreato l'atmosfera di una vera "Noche Argentina", per riunire volontari e donatori più vicini alla Fondazione, in occasione del Natale.



Charity Dancing and Dinner Party – Women for Haiti (17 Marzo 2025)

Un gala esclusivo di raccolta fondi svolto all'Armani Privé di Milano a favore del programma di screening e cure per il tumore al seno, con la partecipazione del DJ Claudi Guerrini.

Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 51.470 (escluse donazioni in natura pari a euro 14.576). La raccolta netta pari a 13.821 verrà impiegata in progetti di aiuto a ragazze e donne haitiane per la prevenzione, diagnosi e cura del tumore al seno in Haiti.



Teatro alla Scala (4 giugno 2025)

La tradizionale serata al Teatro alla Scala con lo spettacolo "Tucidide. Atene contro Melo", firmato da Alessandro Baricco e dal violoncellista Giovanni Sollima, prodotto da Holden Studios by Scuola Holden. La serata, ricca di musica e narrazione, ha coinvolto attori e musicisti di grande talento, offrendo un momento di riflessione e condivisione.

Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 150.887 (escluse donazioni in natura pari a euro 29.862). La raccolta netta pari a 29.995 è stata destinata all'ospedale pediatrico St. Damien in Haiti.



Tra diritto e design (23 giugno 2025)

Una prestigiosa asta benefica, curata da Cambi Casa d'Aste in collaborazione con Fuorisalone.it e lo Studio legale Gianni & Origoni, ha offerto pezzi di design esclusivi per sostenere il progetto "Palla al Centro" e i ragazzi dell'Istituto penale per i minorenni Cesare Beccaria di Milano, offrendo loro una concreta seconda possibilità.

Sono stati raccolti fondi per un totale di Euro 37.475 (escluse donazioni in natura pari a euro 150.634). La raccolta netta pari a 30.964 è stata destinata al progetto "Palla al Centro".

La Fondazione ha partecipato attivamente anche ad eventi organizzati da terzi, tra cui Ristogolf, la MIA Fair – Fiera della Fotografia di Milano, con uno stand dedicato e la donazione di fotografie di Stefano Guindani, e numerosi appuntamenti di shopping solidale. Inoltre, ha collaborato con iniziative come l'asta benefica Patrizia Hut presso lo Studio Dainelli durante il Fuorisalone del Mobile, consolidando ulteriormente il proprio impegno nel tessuto sociale e culturale.



ph SGP

Altre fonti di raccolta fondi

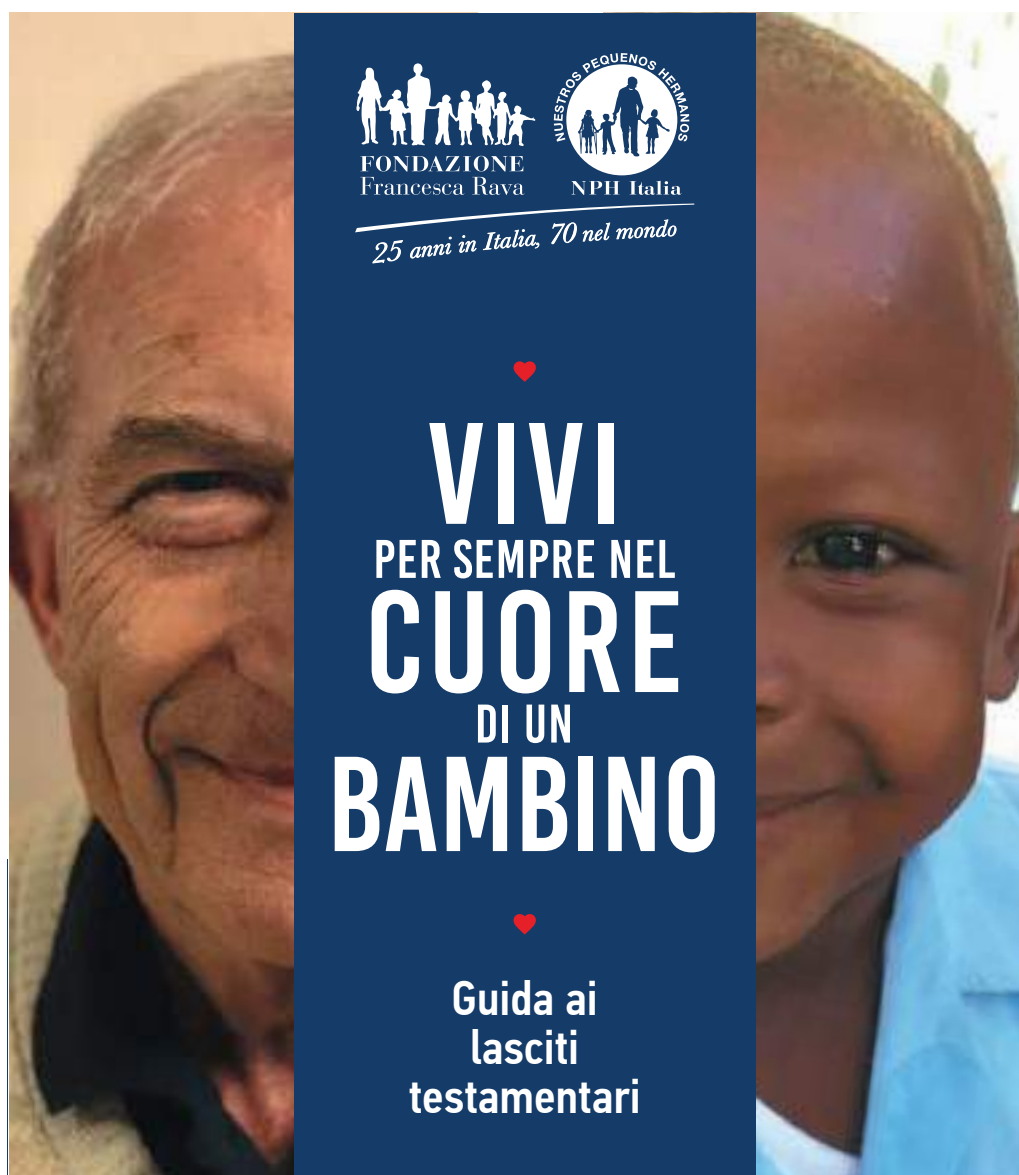
SITO WEB

Il sito web della Fondazione Francesca Rava è un canale strategico in continua evoluzione, progettato per fidelizzare i donatori e offrire numerose opportunità di sostegno ai suoi progetti. Sul sito, è possibile trovare anche le bomboniere solidali adatte a ogni ricorrenza, insieme a lista nozze, partecipazioni e e-cards per compleanni, anniversari e festività.

LASCITI TESTAMENTARI

La campagna di lasciti testamentari della Fondazione Francesca Rava mira a sensibilizzare i donatori sull'importanza di garantire un futuro ai bambini in difficoltà attraverso un gesto significativo: destinare una parte del proprio patrimonio alla Fondazione tramite testamento. Questo gesto permette di sostenere i progetti della Fondazione anche dopo la propria vita, creando un impatto duraturo.

La Fondazione ha continuato nel 2025 la sua attività di sensibilizzazione, rivolgendosi a coloro che desiderano lasciare un segno tangibile di solidarietà. A tale fine, la Fondazione collabora con studi notarili e con il Consiglio Nazionale del Notariato, offrendo una guida sui lasciti testamentari che fornisca tutte le informazioni tecniche necessarie per predisporre correttamente un lascito che include la Fondazione.



IO FIRMO PER LUI.

Martina Colombari all'ospedale St. Damien in Haiti

**Firma
anche tu
per salvare
80.000
bambini
all'anno
all'Ospedale
Pediatrico NPH
St.Damien in Haiti**



**DONA IL TUO 5x1000
C.F. 97264070158**



5 PER MILLE

La campagna del 5 per mille è un'iniziativa italiana che consente ai cittadini di destinare una parte delle proprie imposte sul reddito (IRPEF) a favore di enti non profit, associazioni di volontariato e progetti sociali. Questa misura rappresenta un'opportunità per i cittadini di sostenere direttamente le cause a cui tengono, contribuendo a finanziare progetti concreti e supportare le fasce più vulnerabili della società.

Nel 2024, la Fondazione Francesca Rava ha ricevuto un totale di 628.187 euro derivante dalla destinazione del 5 per mille per l'anno fiscale 2024 (redditi 2023).

Per garantire la massima trasparenza e permettere ai donatori di seguire l'utilizzo dei fondi, la Fondazione ha messo a disposizione una rendicontazione dettagliata del contributo ricevuto, consultabile attraverso il sito web dedicato al 5 per mille. Nella sezione intitolata "FONDAZIONE FRANCESCA RAVA - NPH ITALIA ETS - Dona il tuo 5x1000", è possibile accedere ai documenti ufficiali inviati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

CONTRIBUTI DA FONDAZIONI E ISTITUZIONI

Nel corso dell'esercizio la Fondazione Francesca Rava ha sviluppato e portato avanti numerosi progetti a favore di bambini, donne fragili e famiglie in difficoltà, ricevendo importanti contributi da fondazioni e istituzioni pubbliche. Tra i principali progetti sostenuti:



In Farmacia per i Bambini

Il progetto ha partecipato a diversi bandi indetti da Fondazioni bancarie e Istituzioni Pubbliche, tra cui: **Fondazione CR Parma, Fondazione Pietro Manodori, Fondazione CR di Alessandria** (Bando "Nessuno escluso 2024"), **Fondazione Carisbo** (Bando "Welfare di comunità e generativo 2024"), **Fondazione Carige e Comune di Verona**.

L'obiettivo di questi bandi è ampliare la rete di supporto a livello locale per garantire l'accesso ai farmaci e ai servizi di assistenza per bambini in difficoltà.



Palla al Centro – Percorsi di Rinascita

Il contributo della Fondazione Banca Popolare di Milano ha permesso di realizzare laboratori d'arte, arteterapia e corsi di imbiancatura per i ragazzi detenuti, promuovendo benessere psicologico e autostima. Le attività pratiche e coinvolgenti favoriscono l'apprendimento di regole, valori e comportamenti utili alla crescita personale, contribuendo alla loro evoluzione durante la detenzione. I laboratori d'arte si sono conclusi ad aprile 2025.

Il contributo di BonelliErede e Fondazione Passadore ha permesso di avviare un ciclo di allenamenti di calcio al CUS Milano per i ragazzi dell'IPM Beccaria, favorendo inclusione sociale, salute e benessere. Gli allenamenti promuovono valori sportivi come disciplina, rispetto delle regole e spirito di squadra, oltre a rafforzare relazioni positive tra giovani, allenatori e volontari della Fondazione. In linea con l'Agenda 2030, l'attività supporta la crescita fisica e psicologica dei detenuti, contribuendo al loro sviluppo personale.



Lotta alla povertà sanitaria: Punti pediatrici e Ci prendiamo cura di te

Il progetto "Punti pediatrici" promuove lo sviluppo di diversi Centri di assistenza pediatrica sul territorio lombardo ad integrazione del pediatra di libera scelta in quanto molti bambini, anche nati in Italia, non hanno un pediatra assegnato, benché la normativa lo garantisca. A sostegno di questo progetto è stata presentata e accolta la richiesta di contributo a **Fondazione Banca Popolare di Milano** (Punti pediatrici di Ponte Lambro e Gorla).

Nel corso dell'esercizio il progetto "Ci prendiamo cura di te" è stato sostenuto anche da **UCEI - UNIONE DELLE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE**, a valere sui fondi otto per mille dell'anno 2024. Nel secondo semestre 2024 la Fondazione ha potuto far sostenere visite mediche specialistiche a diversi bambini, provenienti dai Punti Pediatrici Gorla e Ponte Lambro, visitati dai nostri pediatri che hanno valutato la necessità di approfondimenti /interventi specifici.



Ospedale NPH Saint Damien in Haiti

Al fine di garantire supporto all'Ospedale St. Damien, la Fondazione Francesca Rava ha presentato alcune richieste di contributo ad importanti Fondazioni ed Enti filantropici tra le quali:

- **BAZAR INTERNATIONAL DE LUXEMBOURG** che ha concesso un sostegno monetario per il rinnovamento e la modernizzazione di alcune attrezzature del reparto maternità e della sala operatoria dell'Ospedale, migliorando così le prestazioni e l'assistenza ai pazienti. Questo contributo ha permesso all'Ospedale di continuare a fornire cure e servizi medici di qualità, pur rimanendo autonomo e un centro di eccellenza per la popolazione haitiana;

- **Fondazione CARIPLO** per il sostegno all'evento straordinario al Teatro alla Scala di Milano tenutosi il 4 giugno 2025 per celebrare i 25 anni di attività della Fondazione. Il ricavato netto della serata, insieme ai contributi di tutti i presenti, è stato destinato al sostegno dell'Ospedale Saint Damien di Haiti.



AGISCI! Cittadinanza Globale Attiva a Scuola

Il progetto è stato finanziato attraverso il **Bando del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, promosso congiuntamente alla **Fondazione Intercultura**. Il bando sostiene iniziative di educazione alla cittadinanza globale, promuovendo tematiche come i diritti umani, la parità di genere, lo sviluppo sostenibile e la cultura della pace nelle scuole italiane.



Emergenza Israele-Palestinese

Su richiesta della **Protezione Civile** il 23 dicembre 2024, la Fondazione ha inviato in Giordania una panetteria mobile, partita il 6 febbraio 2025, completamente attrezzata e con un corso di formazione per i volontari locali. Le spese iniziali, anticipate dalla Fondazione, sono state poi rimborsate dalla Protezione Civile, grazie ai fondi stanziati dalla Presidenza del Consiglio. La panetteria mobile sarà successivamente trasportata nella Striscia di Gaza, appena le condizioni lo permetteranno.

Questi bandi e finanziamenti riflettono l'ampio sostegno istituzionale e della comunità che la Fondazione Francesca Rava riesce ad attrarre per sostenere e ampliare i propri progetti a favore delle persone più vulnerabili.



Ph. Andrea Patruno

2.6 Il dialogo con gli Stakeholder

(GRI 2-29)

La Fondazione Francesca Rava promuove da sempre un **dialogo costante** con i propri stakeholder, riconoscendo l'importanza del loro coinvolgimento nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sensibilizzare gli stakeholder sulla missione della Fondazione e sui temi della sostenibilità, attraverso l'ascolto del bisogno e la condivisione delle soluzioni proposte, l'utilizzo di volontari come moltiplicatori dei valori, rappresenta un'opportunità per educare e dialogare sui bisogni delle comunità e sui diritti dei bambini.



A tale fine, la Fondazione ha individuato otto principali **categorie di stakeholder**, tra cui destinatari dei progetti, dipendenti, volontari, donatori, consulenti e fornitori, Istituzioni, media ed altre organizzazioni di settore.

Nel corso dell'anno, la Fondazione ha intensificato il coinvolgimento dei diversi stakeholder, impegnandosi nella ricerca di ADV gratuiti, nella diffusione di appelli su giornali, settimanali e siti web, oltre alle attività di ufficio stampa su media tradizionali e social media. Ha inoltre condotto incontri individuali, realizzato survey nelle varie cluster di stakeholders e partecipato ad eventi e

progetti in collaborazione con aziende ed enti locali.

Queste iniziative mirano principalmente a promuovere la partecipazione a **progetti, iniziative ed eventi** della Fondazione, nonché a fornire aggiornamenti e rendicontazione sui progetti in corso.

Uno dei principali strumenti utilizzati per mantenere un dialogo costante con gli stakeholder è il sito web della Fondazione, affiancato dai seguenti canali:



Articoli e pubblicità su stampa e media

- 1.330 ritagli e articoli rilevati da Mimesi, in cui la Fondazione è stata citata per il suo impegno e le sue iniziative
- Spazi pubblicitari donati da:
 - o GRUPPO QN - IL GIORNO, LA NAZIONE, IL RESTO DEL CARLINO
 - o RCS - CORRIERE DELLA SERA, OGGI
 - o Il fatto quotidiano, Libero, Il Giornale, Il Tempo, Corriere dello Sport



Mailing DEM e Newsletter

- 117 campagne DEM inviate ad un totale di 57.458 destinatari
- 3 newsletter inviate a 20.000 contatti, oltre a diversi aggiornamenti per gruppi specifici di destinatari



Materiali cartacei distribuiti

- Centinaia di pieghevoli, quartini, sestini e newsletter distribuiti durante gli eventi
- Numerose affissioni per "In Farmacia per i bambini", l'evento alla Scala, la campagna 5x1000, l'evento in Duomo anche grazie ai partner tecnici come Urban Vision – ROTOPUBBLICITA' e IGP Decaux



Facebook, Instagram, LinkedIn e Twitter

- Facebook oltre 29.600 fans con 268 post
- Instagram 20.000 followers con 293 post
- LinkedIn più di 4.699 followers con 72 post
- Coinvolgimento di influencer e testimonial a titoli gratuiti per sensibilizzare i contatti dei followers anche in altri ambiti



Servizi in Tv e in Radio

- Decine di **interviste rilasciate** a emittenti come Sky TG24, TG3, Rai 1, TGR 3 e TGR Lombardia/ Emilia Romagna, TG2 Italia e Europa, TV2000, Studio Aperto-Italia1, RDS, Radio Rai 1, Vatican News, R101, RTL102.5, Radio DeeJay

L'elemento centrale per la Fondazione Francesca Rava è l'identificazione e la risposta concreta ai bisogni della popolazione, attraverso una profonda conoscenza dei bambini e delle persone assistite. La Fondazione si impegna a sviluppare un costante dialogo con gli stakeholder, affinché possano influenzare il processo decisionale, definire **obiettivi e priorità**, generare valore e determinare l'allocazione delle risorse. Inoltre, si dedica a rendere nota la propria attività, instaurando rapporti di reciproca **fiducia**, informando sul contesto e sulle risposte date, anche soprattutto attraverso testimonianze dirette dei beneficiari e dei volontari che hanno partecipato in prima linea ai progetti attuati.



2.7 L'analisi di materialità

Il percorso di analisi di materialità rappresenta uno strumento strategico e imprescindibile per definire gli **impatti** e le relative **tematiche materiali** e conseguentemente le priorità ESG della Fondazione Francesca Rava. Questo processo consente di focalizzare l'attenzione sui temi che hanno un impatto significativo sia per la Fondazione stessa sia per i suoi stakeholder, assicurando che le decisioni e le azioni siano coerenti con la missione, i valori e il contesto di riferimento.

La prima analisi di materialità è stata condotta nel 2021 con l'obiettivo di identificare e valutare i temi di sostenibilità maggiormente rilevanti per la Fondazione e i suoi stakeholder. Nel 2024 l'analisi è stata aggiornata attraverso una revisione del contesto organizzativo e un ampliamento del coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni.

L'analisi di materialità si articola in diverse fasi chiave:

COMPRESIONE DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO:

in questa prima fase, le referenti interne sono state coinvolte in un'analisi dettagliata del contesto operativo della Fondazione. Ciò ha incluso l'identificazione delle principali tendenze di sostenibilità a livello di settore e mercato, l'analisi di best practice e benchmark rispetto a organizzazioni similari, e la revisione di documenti internazionali di riferimento. Questo lavoro ha consentito di definire un elenco preliminare di temi rilevanti, calibrati sulle attività della Fondazione e sulle aspettative degli stakeholder

IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI:

sulla base di questa analisi preliminare, sono stati individuati diciotto possibili impatti economici, sociali, ambientali e di governance, sia positivi che negativi, che la Fondazione può generare direttamente o indirettamente. Sono stati considerati anche gli effetti potenziali sui diritti umani lungo l'intera catena del valore.

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI:

la Fondazione ha coinvolto attivamente un ampio panel di interlocutori interni ed esterni — tra cui dipendenti, volontari, beneficiari, donatori, partner e istituzioni — tramite l'invio di survey strutturate. A ciascun stakeholder è stato chiesto di valutare la rilevanza di ciascun impatto su una scala da 1 a 5, tenendo conto sia della magnitudo che della probabilità del suo manifestarsi.

DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ DEI TEMI MATERIALI E DEGLI IMPATTI:

i dati raccolti sono stati analizzati con un approccio integrato, che combina aspetti quantitativi e qualitativi, per definire la significatività e la priorità di ciascun tema in base alla sua rilevanza strategica per la Fondazione e per i suoi stakeholder. Gli impatti materiali sono stati quindi associati ai temi di riferimento ed ordinati per priorità.

L'analisi di materialità viene rivista e aggiornata con cadenza annuale, per assicurare che rimanga sempre coerente con i cambiamenti nel contesto operativo, normativo e nelle aspettative degli stakeholder. Nel corso del 2025 non sono stati rilevati mutamenti significativi nelle dinamiche di mercato, nelle aspettative degli stakeholder o nel contesto normativo. Di conseguenza, a seguito di una revisione interna, è stato confermato che i temi materiali individuati nel reporting precedente restano pienamente rilevanti e allineati con la strategia aziendale e il contesto competitivo in cui la Fondazione opera. Per tale motivo, non si è ritenuto necessario aggiornare l'analisi di materialità per l'anno in corso.

Nel presente anno di rendicontazione, si conferma la priorità della tematica legata a **Trasparenza ed Etica**, elemento imprescindibile per garantire un processo decisionale indipendente, coerente con lo statuto e capace di preservare l'integrità della Fondazione nelle relazioni con gli stakeholder.

La trasparenza è fondamentale per mantenere fiducia e credibilità, prevenendo controversie che potrebbero compromettere la reputazione e la sostenibilità dell'organizzazione.

Al contempo, **l'Inclusione sociale dei soggetti vulnerabili** rappresenta il fulcro dell'azione della Fondazione, che si impegna a sostenere bambini, anziani e persone con disabilità, promuovendo una società più equa e solidale.

Il **Monitoraggio e l'efficacia dei progetti** è un altro tema strategico, poiché permette di verificare che le iniziative raggiungano obiettivi concreti e che le risorse siano impiegate in modo efficiente, assicurando un impatto reale e duraturo.

Anche la gestione trasparente del **Finanziamento e delle risorse** riveste un ruolo significativo, garantendo ai donatori e agli stakeholder chiarezza e fiducia nel percorso di sviluppo della Fondazione.

Al contrario, temi come **l'Educazione ambientale e la riqualificazione territoriale**, pur rappresentando un ambito di crescente attenzione e importanza, risultano ad oggi meno prioritari rispetto alle esigenze immediate legate all'inclusione sociale e all'efficacia dei progetti, poiché l'impatto diretto di tali attività è ancora in fase di sviluppo e consolidamento.



Di seguito si presenta la lista completa dei temi materiali, ordinati in base alla loro rilevanza strategica, che guidano l'azione della Fondazione Francesca Rava nel suo impegno a favore delle comunità più vulnerabili.



Tematiche di Governance



Tematiche Sociali



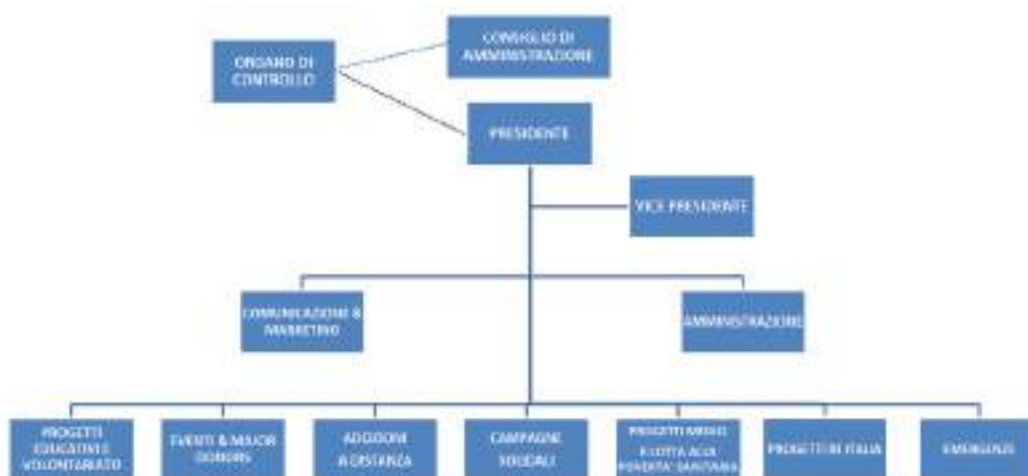
Tematiche Ambientali

TEMA	DESCRIZIONE	IMPATTO
Trasparenza ed etica	Avere un sistema interno di principi guida volto a garantire un processo decisionale indipendente, trasparente, coerente con lo statuto, in linea con la mission ed i valori, tale da preservare l'integrità dell'azienda nelle relazioni con gli stakeholder.	<ul style="list-style-type: none"> • Positivo: Integrità aziendale • Negativo: Controversie e perdita di fiducia
Inclusione sociale dei soggetti vulnerabili	Garantire un approccio inclusivo e di accoglienza verso tutti i soggetti, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili (bambini, anziani, disabili).	<ul style="list-style-type: none"> • Positivo: Inclusività • Negativo: Emarginazione
Monitoraggio ed efficacia dei progetti	Assicurare che i progetti abbiano obiettivi precisi e realizzabili e che esista un processo di selezione degli stessi e di monitoraggio e misurazione dell'efficacia e efficienza nell'uso delle risorse allocate.	<ul style="list-style-type: none"> • Positivo: Progetti mirati e di qualità • Negativo: Mancato raggiungimento degli obiettivi
Finanziamento, utilizzo delle risorse e gestione dei costi	Rendere note le modalità e le fonti di raccolta dei fondi e dei finanziamenti; comunicare e rendicontare l'uso di questi ultimi al fine di informarli ed aggiornarli su cosa e come viene fatto, sia direttamente invitando gli stakeholder a conoscere i bambini e i progetti, sia indirettamente tramite la redazione e pubblicazione del bilancio e l'utilizzo di canali di comunicazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Positivo: Benessere sociale • Negativo: Mancato soddisfacimento dei bisogni
Cure mediche e istruzione nei contesti emergenziali	Garantire l'accesso ai beni primari, all'istruzione e alle cure sanitarie ai beneficiari delle aree di intervento principali.	<ul style="list-style-type: none"> • Positivo: Salute e istruzione • Negativo: Malattie e povertà educativa
Coinvolgimento volontari, donatori e sostenitori	Collaborare con volontari, donatori, enti e istituzioni al fine di rafforzare il rapporto con gli stakeholder.	<ul style="list-style-type: none"> • Positivo: Partecipazione attiva • Negativo: Allontanamento
Diversità, non discriminazione e pari opportunità	Garantire l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione e valorizzare le diversità (cultura, etnia, sesso, età, religione).	<ul style="list-style-type: none"> • Positivo: Equità ed uguaglianza • Negativo: Discriminazioni
Comunicazione con gli stakeholders	Avere una comunicazione attiva e bidirezionale con gli stakeholders, affinché da un lato questi ultimi possano influenzare il processo decisionale, gli obiettivi, le priorità, il valore generato e l'ammontare di risorse a disposizione, e dall'altro la fondazione possa render nota la propria attività instaurando un rapporto di fiducia.	<ul style="list-style-type: none"> • Positivo: Relazioni costruttive • Negativo: Disaffezione e omologazione
Educazione ambientale e riqualificazione territoriale	Promuovere percorsi di educazione ambientale e attività volte a garantire il ripristino e la conservazione dei territori e delle risorse naturali, nonché lo sviluppo e la riqualificazione delle aree urbane e periferiche.	<ul style="list-style-type: none"> • Positivo: Qualità di vita e preservazione delle risorse • Negativo: Mancata integrazione con le specificità del territorio



3. LA SQUADRA DELLA FONDAZIONE

Le **persone** sono il **cuore pulsante** della Fondazione Francesca Rava e rappresentano un elemento fondamentale per il successo delle sue numerose iniziative. Il team, composto da **dipendenti, collaboratori, stagisti e volontari**, opera con professionalità e passione per promuovere il benessere di bambini, giovani e famiglie in difficoltà in Italia e all'estero.



La **struttura organizzativa** della Fondazione si basa su approccio in grado di rispondere in modo efficace alle esigenze delle comunità supportate. Alla guida della Fondazione vi sono il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, il cui operato è descritto nei paragrafi precedenti; mentre le operazioni quotidiane sono gestite dai dipartimenti specializzati, ciascuno con specifiche responsabilità, coordinati dal Presidente.



I principali dipartimenti della Fondazione sono:

- **Comunicazione e Marketing:** si occupa della promozione dell'identità e dei progetti della Fondazione, della gestione dei rapporti con i media, delle campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi, nonché della gestione dei canali di comunicazione.
- **Amministrazione:** responsabile della gestione finanziaria della Fondazione, della redazione del bilancio, del controllo di gestione e delle pratiche burocratiche e legali.
- **Dipartimenti specifici per area di intervento:** ciascuno di essi si occupa della pianificazione e della gestione dei progetti, sia in Italia che all'estero. Questi uffici includono:
 - » *Adozioni a distanza;*
 - » *Progetti educativi e di volontariato;*
 - » *Progetti medici e sanitari;*
 - » *Eventi, major donors e bandi;*
 - » *Campagne solidali;*
 - » *Progetti in Italia*
 - » *Emergenze*

Questa struttura organizzativa è formata da un team di dipendenti, collaboratori e volontari, che lavorano insieme per garantire il successo dei progetti e la realizzazione della missione della Fondazione. I **dipendenti** e i **collaboratori** sono professionisti qualificati che operano in vari ambiti, tra cui la gestione dei progetti, la comunicazione, il fundraising, l'amministrazione e la supervisione delle attività in Italia e all'estero. La loro esperienza, competenza e la condivisione dei valori etici della Fondazione sono essenziali per l'efficacia delle operazioni quotidiane e per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Accanto a loro, i **volontari** rappresentano una risorsa insostituibile, che contribuisce con il loro impegno, la loro passione e il loro tempo alla realizzazione dei progetti, sia sul territorio italiano che all'estero. Grazie alla loro generosità e al loro forte spirito di solidarietà, la Fondazione riesce a moltiplicare il proprio impatto, portando supporto e speranza a migliaia di bambini e famiglie in difficoltà. Alcuni volontari hanno competenze specifiche, sono infatti medici, infermieri, farmacisti, imprenditori, panettieri e professionisti dello sport; altri prestano il loro tempo nelle attività manuali (logistica, bomboniere solidali) e intellettuali in sede.

La **sinergia** tra dipendenti, collaboratori e volontari è uno degli elementi distintivi della Fondazione, che permette la realizzazione di progetti ambiziosi e di grande impatto, sia in Italia che nei Paesi del Centro America e in altre aree del mondo.



3.1 I Dipendenti: Organico e Formazione

(GRI 2-7, 2-8, 2-21, 2-30, 401-1, 404-1, 405-1, 406-1)

Alla data del 30 giugno 2025, il team della Fondazione Francesca Rava è composto da **21 dipendenti**, tutti assunti con contratto a **tempo indeterminato**. Il dato si conferma stabile rispetto all'anno precedente e rappresenta un chiaro indicatore della continuità e della solidità organizzativa, nonché dell'impegno della Fondazione nel garantire un contesto lavorativo sicuro e durevole. Tutto il personale è localizzato in Italia.

GRI 2-7 Numero totale di dipendenti

Numero di dipendenti per tipologia contrattuale (n.)¹

	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Contratto indeterminato	-	21	21	-	19	19	-	16	16
Contratto determinato	-	-	-	-	2	2	-	5	5
Totale	-	21	21	-	21	21	-	21	21

L'intero personale è di **genere femminile**, impiegato prevalentemente a **tempo pieno**, con un solo dipendente in regime di **part-time**. Tutti i dipendenti sono coperti da contrattazione collettiva nazionale, secondo il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore Terziario – Confcommercio**, che disciplina elementi retributivi, orari, preavvisi e tutele. La Fondazione riconosce la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva. Nel periodo non si sono registrate controversie collettive.

Numero di dipendenti per tipologia di impiego (n.)

¹ Il perimetro include tutti i dipendenti con contratto attivo in Italia alla data di chiusura dell'esercizio, escludendo i lavoratori non dipendenti (GRI 2-8) e i volontari, rendicontati separatamente. I dati riportati sono consolidati; nelle sezioni per progetto, lo stesso dipendente può essere conteggiato più volte qualora coinvolto in più iniziative.

	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	-	20	20	-	20	20	-	16	16
Part-time	-	1	1	-	1	1	-	5	5
Totale	-	21	21	-	21	21	-	21	21

Nel corso del 2025, non si sono registrate nuove **assunzioni né cessazioni**, con un tasso di turnover pari a zero. Tale risultato conferma la capacità della Fondazione di offrire un ambiente di lavoro stabile, inclusivo e orientato alla retention, a testimonianza dell'efficacia delle politiche interne adottate nella valorizzazione e nella fidelizzazione del capitale umano.

La composizione del personale è rimasta invariata rispetto al 2024, mantenendo un equilibrio **generazionale stabile**. L'organico è infatti composto da 14 dipendenti - pari al 62% del totale - con età compresa tra i 30 e i 50 anni, da 4 dipendenti con più di 50 anni e da 2 dipendenti con meno di 30 anni.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, la Fondazione non ha registrato alcun caso di discriminazione, sottolineando il suo impegno per un ambiente di lavoro inclusivo e solidale.

La Fondazione Francesca Rava si distingue anche per la gestione equa e trasparente delle retribuzioni, assicurando che le **politiche retributive** siano allineate con i principi di equità e giustizia sociale. A questo proposito, la Fondazione monitora costantemente la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti che sono stati in servizio per 50

almeno 9 mesi, in conformità con quanto previsto dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche. Per l'anno in corso, il rapporto massimo/minimo è pari a 2,92, calcolato confrontando le retribuzioni massime e minime percepite (comprensiva di indennità trasferte, INPS, INAIL, IPGI, Fondo Est, QUAS, Quadrifor e T.F.R.). Questo dato riflette l'impegno della Fondazione nel garantire pratiche retributive giuste e trasparenti, contribuendo a un ambiente lavorativo equo e rispettoso per tutti.

La Fondazione Francesca Rava riconosce l'importanza fondamentale della **formazione** come strumento per il **miglioramento continuo** e l'**empowerment** delle persone coinvolte nelle sue attività. Durante il 2023, sono state attuate diverse iniziative formative destinate sia ai volontari che al personale, con l'obiettivo di sviluppare competenze specifiche e promuovere una cultura di apprendimento.

Numero totale di dipendenti per genere, inquadramento e fascia d'età (n.)

	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadri	-	2	2	-	2	2	-	2	2
< 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tra 30 e 50 anni	-	1	1	-	1	1	-	1	1
> 50 anni	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Impiegati	-	19	19	-	19	19	-	19	19
< 30 anni	-	2	2	-	4	4	-	3	3
tra 30 e 50 anni	-	13	13	-	12	12	-	14	14
> 50 anni	-	4	4	-	3	3	-	2	2
Totale	-	21	21	-	21	21	-	21	21
< 30 anni	-	2	2	-	4	4	-	3	3
tra 30 e 50 anni	-	14	14	-	13	13	-	15	15
> 50 anni	-	4	4	-	4	4	-	3	3

Ai fini del presente bilancio, la Fondazione Francesca Rava definisce come “lavoratori non dipendenti” gli stagisti (tirocini curriculari ed extracurriculari) e i collaboratori (professionisti esterni e consulenti), escludendo i volontari che sono rendicontati separatamente nel capitolo dedicato al volontariato.

I non dipendenti operano all'interno del perimetro organizzativo della Fondazione con rapporti regolati da convenzioni di tirocinio, lettere d'incarico o contratti di collaborazione e sono integrati nei dipartimenti di riferimento. Svolgono attività di supporto operativo e specialistico, contribuendo in modo significativo alla realizzazione dei progetti.

GRI 2-8 Numero totale di non dipendenti

Numero di non dipendenti per tipologia contrattuale (n.)²

	2025	2024	2023
	Totale	Totale	Totale
Collaboratori	12	12	12
Stagisti	2	-	-
Totale	14	12	12

² I dati riportati sono qui consolidati; nelle sezioni per progetto, lo stesso non-dipendente può essere conteggiato più volte qualora coinvolto in più iniziative.

Nel corso del 2025, sono stati attivati stagisti e collaboratori in diverse aree progettuali: adozioni a distanza e progetti educativi NPH (gestione corrispondenza padrini-bambini, traduzioni e supporto organizzativo ai viaggi nelle Case NPH), scuole di strada St. Luc (supporto educativo e digitale), Palla al Centro/ORIZZONTI negli IPM (coordinamento laboratori e stakeholder engagement), campus solidali (selezione, logistica e facilitazione), campagna In Farmacia per i Bambini (coordinamento nazionale e Corner solidali), partnership con la Marina Militare/Borse Blu (tutoraggio e raccordo operativo), progetti “Prenditi cura di Me” ed Emergenze Italia/estero (logistica umanitaria, convogli e supporto tecnico).

La Fondazione adotta un approccio trasparente e responsabile anche nella gestione retributiva, improntata a principi di equità e giustizia sociale. In conformità con l’articolo 16 del Decreto Legislativo n. 117/2017, viene effettuato un monitoraggio costante delle differenze retributive interne, considerando i dipendenti in servizio da almeno nove mesi. Per il 2025, il rapporto tra la retribuzione totale annuale della persona con il compenso più elevato e la retribuzione mediana del restante personale è pari a 1,98. Contestualmente, il rapporto tra l’aumento percentuale della retribuzione della stessa persona e quello mediano degli altri dipendenti si attesta a 0,98. Questi indicatori evidenziano l’impegno concreto della Fondazione nel mantenere un equilibrio retributivo interno, evitando disparità eccessive e promuovendo una cultura organizzativa orientata al riconoscimento del merito, alla trasparenza e al rispetto del valore del lavoro.

Durante l’anno di rendicontazione non sono stati segnalati casi di discriminazione, a conferma dell’attenzione costante della Fondazione nella tutela dei diritti delle persone e nella promozione di un ambiente inclusivo, improntato all’uguaglianza delle opportunità e al rispetto della dignità individuale.

Parallelamente, la formazione continua si conferma una leva strategica per lo sviluppo professionale e personale del team. Anche nel 2025 la Fondazione ha promosso iniziative formative rivolte sia al personale sia ai volontari, con l’obiettivo di potenziare competenze tecniche e manageriali e diffondere una cultura dell’apprendimento. Complessivamente, sono state erogate 39 ore di formazione, di cui 2 ore dedicate a figure con qualifica di quadro e 37 ore a impiegati. La media annuale si attesta a 2,29 ore per dipendente, in linea con l’anno precedente. La riduzione rispetto al 2023 è attribuibile alla conclusione di un ciclo formativo più intenso, pur mantenendo invariata la volontà di investire nella crescita delle persone. I percorsi formativi hanno incluso corsi online, workshop e seminari focalizzati su tematiche quali gestione dei progetti, amministrazione e leadership nel terzo settore, realizzati anche grazie a collaborazioni con università, enti di formazione e organizzazioni non profit. I programmi di onboarding e i moduli di base su procedure interne, salute e sicurezza e safeguarding sono estesi anche a stagisti e collaboratori.

GRI 404-1 Numero di ore di formazione all'anno per dipendente

Ore di formazione per genere e livello

	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadri	-	2	2	-	4	4	-	29	29
Impiegati	-	37	37	-	29	29	-	219	219
Totale	-	39	39	-	33	33	-	248	248

L’anno 2025 conferma, in definitiva, la volontà della Fondazione Francesca Rava di promuovere un ambiente di lavoro stabile, equo e orientato allo sviluppo delle persone, attraverso politiche strutturate di formazione, inclusione e valorizzazione delle competenze. La totale assenza di turnover, unita alla continuità dell’organico e all’adozione di modelli organizzativi improntati alla sostenibilità interna, rappresenta un elemento distintivo dell’identità della Fondazione e della sua capacità di generare valore nel tempo, anche a beneficio del proprio impatto sociale.

3.2 I Volontari della Fondazione

I volontari rivestono un ruolo fondamentale all'interno della Fondazione Francesca Rava, apportando un prezioso contributo grazie alle loro competenze e disponibilità. La rete dei volontari comprende studenti, professionisti sanitari e tecnici, educatori, volontari aziendali e cittadini, con un mix di profili generalisti e altamente qualificati (medici, pediatri, ingegneri, tutor formativi, comitati tecnico-scientifici).

Al 30 giugno 2025, la Fondazione conta un totale di 6.250 volontari³, suddivisi tra volontari continuativi e volontari per iniziative specifiche. Il dato è una stima prudenziale e non duplicata tra progetti, poiché alcuni volontari hanno supportato più iniziative nel corso dell'anno.

Il volontariato sostiene operativamente tutte le principali aree della Fondazione: raccolta fondi e sensibilizzazione, assistenza medica e prevenzione, educazione e inclusione sociale, logistica umanitaria, supporto tecnico (ingegneria, ICT), amministrazione e gestione programmi. I volontari non ricevono compensi per le prestazioni realizzate, ma solo rimborsi di spese vive strettamente collegate ai progetti (ad esempio trasporti).

	2025 Totale	2024 Totale	2023 Totale
Lavoratori volontari continuativi	27	23	23
Lavoratori volontari occasionali	6.223	6.286	5.223
Totale	6.250	6.309	5246

Attualmente, 27 volontari forniscono il loro supporto continuativo presso la sede della Fondazione, operando come segue:

Impegno	Volontari
Team Amministrazione	1
Team progetti medici e lotta alla povertà sanitaria	4
Team campagne solidali e ricorrenze	9
Team Eventi e Major Donors	4
A supporto dei progetti in Haiti e in Italia	4
Team Adozioni a Distanza	5

Nel corso dell'anno, si sono alternati inoltre **6.223** volontari che hanno offerto il loro tempo in modo specifico supportando la Fondazione in una serie di iniziative:

- **5.720 i volontari che hanno partecipato all'edizione 2024 de "In farmacia per i bambini", presenziando nelle farmacie aderenti di tutta Italia;**
- **58 i volontari che hanno aiutato il team della Fondazione durante lo svolgimento degli eventi di raccolta fondi;**
- **221 i volontari aziendali che hanno supportato l'attività della Fondazione presso le case-famiglia, aiutato nella preparazione dei kit da inviare alle farmacie aderenti a "In farmacia per i bambini", negli IPM per il progetto "Palla al centro" e nella preparazione dei container con gli aiuti umanitari inviati in Ucraina e a Gaza;**

³ I dati riportati sono qui consolidati; nelle sezioni per progetto, lo stesso volontario può essere conteggiato più volte qualora coinvolto in più iniziative.

- 1 volontario panettiere che si è recato in Giordania per la formazione dei futuri addetti della panetteria mobile inviata con il supporto della Protezione Civile e dell'Aeronautica Militare, destinata alla popolazione della Striscia di Gaza;
- 223 i volontari che hanno partecipato alle attività di “Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza”, oltre ai volontari che partecipano ogni anno ai campus di volontariato nelle Case NPH.

L'obiettivo principale dell'attività di volontariato è supportare la Fondazione in tutte le sue principali aree operative, tra cui la raccolta fondi, la sensibilizzazione, l'assistenza medica, l'ingegneria e l'amministrazione. I volontari, attraverso il loro **contributo personale e professionale**, partecipano a attività strutturate e organizzate che consentono alla Fondazione di ottimizzare notevolmente il risparmio in termini di tempo, risorse umane e costi. I volontari non ricevono compensi per le prestazioni realizzate, ma solo rimborsi per le eventuali spese vive sostenute come ad esempio i trasporti, sempre in relazione a progetti e iniziative in cui sono stati coinvolti.

Le principali categorie di volontari sono le seguenti:

Medici e professionisti



I **volontari medici e professionisti** offrono consulenza e dedicano il loro tempo sia in Italia che all'estero. Contribuiscono alla definizione di protocolli e percorsi di formazione per il personale medico e infermieristico locale, promuovendo l'empowerment. Si occupano anche del coordinamento delle missioni con gli ospedali partner, garantendo assistenza tecnica su questioni cruciali e intervenendo direttamente nelle aree di bisogno. Si occupano dei progetti di costruzione e di ricostruzione, nell'assistenza legale e logistica.

Tutor



I **tutor** volontari rappresentano un punto di riferimento essenziale per ogni ragazzo aiutato nei progetti di empowerment, accompagnandolo individualmente lungo i diversi percorsi. Monitorano costantemente i progressi, offrendo incoraggiamento e fornendo un prezioso supporto sia emotivo che formativo, accompagnando ciascun giovane nel suo percorso di crescita. La Fondazione forma i volontari sui valori e sulle norme di comportamento richieste dal contesto in cui operano.

Aziende



La promozione dei valori del volontariato nelle **aziende** incoraggia le stesse ad integrare questa pratica all'interno delle loro politiche di Corporate Social Responsibility (CSR). Attraverso una serie di iniziative, la Fondazione offre alle aziende l'opportunità di coinvolgere i propri dipendenti in attività di volontariato, creando un impatto positivo nelle comunità locali.

Volontari individuali



I **volontari individuali**, spinti dalla volontà di fare la differenza, dedicano il loro tempo e le loro competenze alle iniziative e ai progetti della Fondazione. La loro flessibilità consente di rispondere prontamente alle esigenze della comunità, arricchendo l'operato della Fondazione e potenziando il messaggio di solidarietà e impegno sociale.

La Fondazione garantisce onboarding, formazione e supporto continuo ai volontari, con focus su:

- **Safeguarding e tutela dei minori** (codici di condotta, privacy, protocolli di protezione);
- **Salute e sicurezza** (assicurazioni, valutazione rischi, procedure per contesti instabili, es. Haiti);
- **Competenze tecniche** (BLS e primo soccorso, alfabetizzazione digitale, educazione sanitaria);
- **Soft skills** (comunicazione, lavoro di squadra, interazione interculturale).

La Fondazione si impegna a garantire che i volontari si sentano responsabili e motivati, favorendo l'afflusso costante di nuove figure attraverso percorsi di adesione alla causa e opportunità di crescita delle competenze. A tal fine, la Fondazione offre supporto, formazione e percorsi di sviluppo, promuovendo la partecipazione attiva e il coinvolgimento in tutte le sue iniziative. A tale fine, sono stati organizzati corsi e workshop che hanno fornito ai volontari strumenti pratici, che hanno anche rafforzato il senso di **comunità** e **collaborazione** tra i partecipanti.

4. PROGETTI E INIZIATIVE

(GRI 2-25, 413-1, G4-DMA)

La Fondazione Francesca Rava, grazie alla compartecipazione di volontari e sostenitori in **America Latina** e in **Italia**, gestisce e coordina una serie di progetti volti a garantire l'efficienza nell'uso delle risorse, l'efficacia nella loro realizzazione e la trasparenza rispetto all'utilizzo delle donazioni raccolte, volte al raggiungimento della mission della Fondazione.

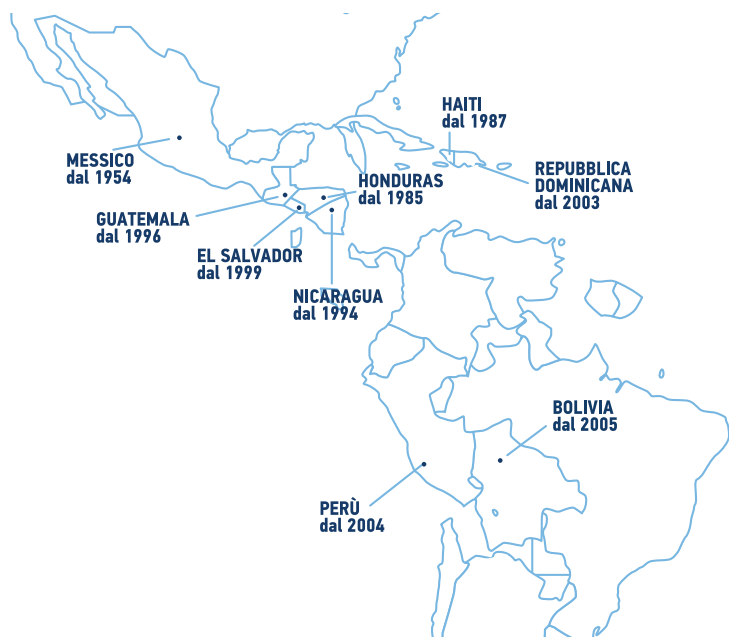
La Fondazione Francesca Rava rappresenta in Italia il network NPH e la Fondation St. Luc di Haiti.

» Progetti di aiuto nei Paesi più poveri dell'America Latina

La Fondazione Francesca Rava è da anni impegnata in progetti di aiuto all'infanzia, alle donne fragili e alle loro famiglie, in condizioni di grave disagio, nei Paesi in cui opera NPH: Bolivia, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Perù e Repubblica Dominicana.

La Fondazione è particolarmente attiva in Haiti dove opera attraverso progetti medico-sanitari, educativi e di empowerment delle comunità, in collaborazione con NPH e la Fondation St. Luc, per offrire un sostegno duraturo e concreto a minori e alle loro famiglie.

Tra i progetti chiave in America Latina vi sono:



AIUTO ALL'INFANZIA E ALL'ADOLESCENZA



Ospedale Saint Damien è un ospedale pediatrico che offre assistenza sanitaria gratuita ai bambini in Haiti, favorendo l'empowerment locale e la creazione di opportunità di lavoro. Fondato nel 2006 dalla Fondazione Francesca Rava.

Ospedale Saint Luc è un family hospital in Haiti che fornisce assistenza sanitaria integrata per pazienti dai 14 anni, focalizzandosi sulla prevenzione del tumore al seno e sulla salute delle donne.

Casa dei Piccoli Angeli – Kay Germaine è un Centro di assistenza continuativa ai minori con disabilità in Haiti: scuola, diagnosi, fisioterapia, assistenza psicologica, educazione alle famiglie e laboratori vocazionali.

Case e Scuole NPH sono case di accoglienza per minori in gravi difficoltà, dove viene garantito loro cibo, cure, istruzione e formazione professionale. Ospitano i bambini adottati a distanza dall'Italia.

EDUCAZIONE



Scuole di Strada offrono programmi di formazione e supporto essenziale, promuovendo la crescita personale e sociale di giovani in condizione di estrema vulnerabilità, adottati a distanza in Italia.

» Progetti di aiuto in Italia e in situazioni di emergenza

La Fondazione Francesca Rava risponde alle varie povertà che colpiscono i bambini attraverso progetti specifici e iniziative di sensibilizzazione e informazioni, rispondendo attivamente ai bisogni del territorio con interventi concreti.



Tra i progetti chiave in Italia vi sono:

CULTURA DEL VOLONTARIATO

Noi non siamo INDIFFERENTI, noi facciamo la DIFFERENZA promuove la solidarietà coinvolgendo giovani in attività per minori in difficoltà.

Campus Solidali coinvolgono giovani e famiglie nel volontariato nelle case NPH in America Latina e nelle comunità e negli Istituti Penitenziari Minorili in Italia.

EDUCAZIONE

Borse del Cuore offre formazione personalizzata e supporto per aiutare giovani in difficoltà a costruire autonomia e riscoprire i propri talenti.

Borse Blu, in partnership con la Marina Militare, offrono a giovani in difficoltà formazione nelle professioni marittime, promuovendo crescita professionale e valori etici.

AIUTO ALL'INFANZIA E ALL'ADOLESCENZA

Prenditi cura di me sostiene la salute mentale di minori e famiglie con interventi preventivi.

In Farmacia per i Bambini è una campagna volta a raccogliere farmaci e sostenere i diritti dei bambini in povertà sanitaria.

INTERVENTO NEI CONTESTI DI EMERGENZA

L'aiuto nelle emergenze offre supporto rapido con beni essenziali e assistenza sanitaria per le popolazioni colpite.

I progetti in questione sono esaminati nei paragrafi successivi del documento, nei quali vengono analizzati in dettaglio gli obiettivi, gli input, gli output (di seguito denominati “Attività analizzate”) e gli outcome, in conformità con le “Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore.



4.1 L'impegno nei Paesi più poveri dell'America Latina

Adozioni a distanza e Case NPH

Bolivia, El Salvador Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Perù, Repubblica Dominicana, dal 2000 ad oggi

Beneficiari

Giovani, bambini, persone con disabilità e comunità locali

Il programma “NPH - adozioni a distanza e progetti educativi”, promosso dalla Fondazione Francesca Rava, ha come obiettivo principale quello di garantire un ambiente sicuro e amorevole per bambini in condizione di vulnerabilità, fornendo loro cibo, assistenza medica, istruzione e formazione professionale.

L'adozione a distanza si concretizza in un aiuto immediato e costante: ogni bambino riceve cibo, vestiti, cure mediche, istruzione, formazione universitaria o professionale in base alle

proprie capacità e l'amore di una grande famiglia che gli permetterà di sviluppare le sue potenzialità ed avere un futuro migliore per sé, la sua famiglia, la sua comunità e il suo Paese.

L'adozione a distanza con NPH crea un vero legame tra bambini e Padrini ed ha un impatto positivo sullo sviluppo dei piccoli. Il bambino è consapevole che qualcuno pensa a lui, s'interessa a lui personalmente e segue il suo percorso scolastico. Questo stimola i suoi progressi, contribuisce a rinforzare la sua autostima e a migliorare il suo equilibrio psico-affettivo. Inoltre, lo scambio culturale che avviene attraverso la corrispondenza o le visite dei padrini stimola la curiosità dei bambini e favorisce l'apertura al mondo. I padrini sono invitati a recarsi nelle Case e scuole NPH per conoscere il proprio bambino.

A questo progetto è dedicato un team in Fondazione che si occupa di mantenere i contratti con NPH, registrarne i bisogni, promuovere l'adozione a distanza e mantenere i contatti padrini-bambini, attraverso la traduzione e l'invio delle letterine, organizzando anche i viaggi per visitare le Case e incontrare i bambini adottati a distanza.

Le adozioni a distanza complessive al 30 giugno 2025 (media dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025) sono state 4.883, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (5.137 al 30 giugno 2024), di cui 4.309 per bambini accolti nelle Case NPH (4.498 al 30 giugno 2024) e 564 per bambini accolti nelle scuole di strada Saint Luc (639 nel precedente esercizio). Con n. 2.883 adozioni a distanza attive, Haiti rimane anche per questo esercizio tra i Paesi più attivi e più bisognosi di aiuto.



Oltre alla cura e all'educazione dei bambini accolti nelle Case, NPH estende i propri servizi anche ai bambini delle comunità circostanti, offrendo scuole, mensa e assistenza sanitaria.

In particolare, il programma “One Family” promuove il reintegro dei bambini nelle loro famiglie d'origine, continuando a fornire supporto medico, alimentare ed educativo per favorire un reinserimento stabile e sicuro.

Infine, in risposta alla crescente crisi economica e sociale, la Fondazione sta progressivamente orientando le donazioni e gli interventi verso un sostegno più diretto alle comunità di origine, per assicurare un aiuto strutturale e duraturo, riducendo la dipendenza da interventi di emergenza e potenziando le capacità locali di autosostentamento.



Risorse finanziarie

	2025	2024
Donazioni ricevute	1.422.509	1.598.647
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.316.872	-
Costi diretti sostenuti	295.623	183.300
Trasferimenti alle Case NPH	1.627.297	1.305.894
Destinazione soldi a riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	492.661	109.533

Risorse Umane

	2025			2024		
	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari
Risorse umane coinvolte	1 dipendente	2 collaboratori 1 stagista	7 volontari	1 dipendente	2 collaboratori	5 volontari

Attività realizzate

Attività per tutti i paesi:

- Monitoraggio continuo della **frequenza** e della **partecipazione degli studenti**.
- Implementazione di **programmi di tutoraggio e supporto educativo personalizzato**.
- Organizzazione di attività **extracurricolari e laboratori** per aumentare il coinvolgimento degli studenti.
- Sessioni di **orientamento e motivazione** per studenti e famiglie.
- Attivazione di rapporti con i **centri sanitari pubblici**.
- Attivazione di **nuove prestazioni mediche specializzate**.
- Realizzazione di piccoli orti e laboratori con i bambini.
- **Workshop** per l'autoproduzione di vestiti, scarpe e divise

NPH Guatemala

- Torneo internazionale "Un goal per la Pace" che ha coinvolto decine di ragazzi e ragazze da diversi Paesi e comunità NPH.

NPH Bolivia e NPH Perù:

- Attività volte a **integrazione** nella comunità di appartenenza
- Attività di **supporto** alla comunità nel suo complesso
- **Workshop di educazione finanziaria** a cui hanno partecipato 17 giovani madri.

NPH Repubblica Dominicana:

- **Autorizzazione ufficiale** per lo sviluppo di una scuola politecnica, con l'obiettivo di ampliare le opportunità educative per i bambini di NPH e per gli studenti della comunità locale.

NPH Honduras:

- Estesi i programmi di vaccinazione, includendo immunizzazioni contro l'epatite e l'HPV, a beneficio della salute generale dei bambini e dei giovani.



Obiettivi

- » **Cibo sano e nutriente:** garantire ai bambini in condizioni di vulnerabilità l'accesso costante a cibo sano e nutriente, migliorando le loro condizioni di salute e benessere, e sostenere le famiglie e le comunità di origine nel raggiungimento della sicurezza alimentare attraverso programmi di supporto alimentare e autosostentamento.
- » **Salute e benessere psicologico:** garantire l'accesso a servizi sanitari primari e supporto per la salute mentale, migliorando il benessere fisico e psicologico di bambini e giovani.
- » **Accesso all'istruzione:** migliorare l'accesso all'istruzione per giovani svantaggiati, attraverso borse di studio e formazione professionale, favorendo pari opportunità e completamento del ciclo di studi.
- » **Favorire il senso di comunità,** la collaborazione e la socializzazione tra i giovani attraverso attività educative, sportive e culturali.



Outcome

- » **Cibo sano e nutriente:** migliorato lo stato nutrizionale dei bambini accolti nelle Case e nelle scuole NPH, con accesso quotidiano a pasti equilibrati per migliaia di minori e membri delle comunità circostanti. Questo ha portato alla riduzione dei casi di malnutrizione e aumento della consapevolezza sull'importanza di una corretta alimentazione
- » **Salute e benessere psicologico:** Migliorato l'accesso all'assistenza sanitaria con 33.768 servizi erogati; supporto alla salute mentale e al benessere complessivo dei bambini e giovani sostenuti.
- » **Accesso all'istruzione:** 3.595 bambini e giovani hanno avuto accesso ai servizi educativi; 1.006 hanno completato il ciclo di studi, di cui il 51% femmine; performance scolastiche positive con 39 laureati, 207 diplomi di maturità e 141 diplomi tecnici/professionali; tasso di permanenza scolastica al 96,5%.
- » **Favorire il senso di comunità:** la Fondazione ha rafforzato il legame tra i bambini e la comunità; promosse attività sportive internazionali per la pace e la collaborazione; empowerment di 1.157 adolescenti attraverso incontri formativi; miglioramento complessivo delle condizioni di vita delle famiglie della comunità.

Progetto realizzato in collaborazione con Civil Society Organization (CSO) con le Nazioni Unite.

Ospedale Saint Damien in Haiti

Haiti, dal 2006 ad oggi

Beneficiari

Giovani, bambini e le loro mamme



Il progetto pluriennale Ospedale NPH Saint Damien, realizzato dalla Fondazione Francesca Rava e inaugurato nel 2006, rappresenta un'eccellenza nella sanità pediatrica in Haiti, essendo l'unico ospedale gratuito dedicato esclusivamente ai bambini e il più grande dei Caraibi. Situato a Tabarre, un quartiere periferico di Port-au-Prince, l'ospedale fornisce assistenza sanitaria gratuita a oltre 80.000 bambini all'anno, garantendo cure specialistiche anche in un contesto di grave instabilità politica e sociale che non ha mai interrotto le attività.

La struttura è stata progettata come un ospedale di Primo Mondo, conforme ai più moderni criteri antisismici e funzionali, ed è dotata di 200 posti letto, di cui 17 in oncologia e 32 in neonatologia, due sale operatorie, terapia intensiva e pronto soccorso.

Secondo la filosofia dell'empowerment che contraddistingue tutti i progetti della Fondazione, l'ospedale è gestito con uno staff interamente haitiano, formato da tutor internazionali, medici e professionisti volontari di NPH, che lavorano per garantire l'autonomia gestionale della struttura e la massima qualità delle cure fornite ai bambini più poveri.

Oltre alle cure mediche, l'ospedale promuove l'autosostentamento attraverso la produzione interna di farmaci galenici per la nutrizione clinica, la generazione di energia elettrica tramite pannelli solari e la coltivazione di beni alimentari utili a integrare l'alimentazione dei piccoli pazienti.

Il progetto Saint Damien, oltre a rappresentare un centro di eccellenza sanitaria, genera opportunità di lavoro per oltre 400 persone haitiane, contribuendo al sostentamento delle famiglie locali e rafforzando l'economia del territorio.

In un contesto gravemente compromesso da instabilità politica, insicurezza diffusa e carenze sistemiche, l'Ospedale Saint Damien ha continuato a rappresentare un simbolo di speranza e resilienza, grazie all'impegno costante del suo personale medico. Nonostante le forti criticità, tra cui la fuga all'estero di personale sanitario qualificato e la difficoltà di accesso a dispositivi medici essenziali, l'Ospedale è rimasto operativo, continuando a garantire cure sicure, gratuite e di qualità alle madri e ai bambini più vulnerabili.

La Fondazione Francesca Rava affianca il lavoro degli altri uffici di raccolta fondi di NPH, con l'obiettivo comune di garantire un'assistenza sanitaria di alta qualità e di promuovere la crescita professionale dello staff ospedaliero, con particolare attenzione al benessere e al futuro dei bambini di Haiti.



Risorse finanziarie

	2025	2024
Donazioni ricevute	1.718.722	1.274.033
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.523.329	625.054
Costi diretti sostenuti	1.281.167	651.447
Trasferimenti alle Case MPH	1.329.714	1.366.363
Destinazione saldo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	256.582	- 118.713

Risorse Umane

	2025			2024		
	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari
Risorse umane coinvolte	1 dipendente		1 ingegnere 1 comitato scientifico 1 comitato tecnico	1 dipendente		1 ingegnere 1 comitato scientifico 1 comitato tecnico

Attività realizzate

- Prosecuzione delle **attività di formazione** continua per il personale medico e infermieristico, garantendo aggiornamenti professionali e crescita delle competenze locali.
- **Sostegno economico e operativo** al funzionamento dell'ospedale, coprendo parte dei costi di gestione e delle forniture necessarie.
- Rafforzamento dei principali **reparti medici**, con particolare attenzione a Chirurgia Pediatrica, Nutrizione Parenterale, Neonatologia, Maternità Patologica e Oncologia.
- Fornitura di **materie prime** per il laboratorio galenico e la produzione di sacche di nutrizione enterale per bambini prematuri e pazienti chirurgici.
- Invio di **fondi urgenti** per l'acquisto di attrezzature ospedaliere per un importo di 200.000 USD, rispondendo a una richiesta urgente per il rinnovo e ampliamento dei letti di degenza, letti adulti e culle.
- Rinnovo di **attrezzature e arredi** ospedalieri, dopo venti anni di utilizzo, per un valore di 330.000 euro.
- Promozione **dell'autosostentamento** della struttura tramite la produzione interna di farmaci galenici, energia elettrica con pannelli solari e beni alimentari.





Obiettivi

- » **Assistenza sanitaria primaria:** garantire assistenza sanitaria gratuita e di qualità, anche per malattie complesse.
- » **Prevenzione e cure pediatriche:** favorire programmi di prevenzione e promuovere cure pediatriche efficaci per migliorare la salute infantile.
- » **Formazione del personale:** sviluppare le competenze tecniche del personale medico e infermieristico.
- » **Opportunità di lavoro:** garantire opportunità di lavoro, formazione continua e autonomia gestionale allo staff del personale, contribuendo allo sviluppo economico locale e al sostentamento delle famiglie.
- » **Sensibilizzazione al volontariato:** sensibilizzare al valore del volontariato, della solidarietà e della dignità umana.



Outcome

- » **Assistenza sanitaria:** l'impegno della Fondazione ha garantito assistenza sanitaria gratuita e di qualità ad oltre 80.000 pazienti all'anno. Inoltre, la Fondazione ha avuto un ruolo fondamentale nella ristrutturazione delle sale operatorie e nel potenziamento delle infrastrutture ospedaliere, facilitando trattamenti specializzati e cure adeguate a pazienti affetti da patologie complesse, con 200 interventi chirurgici realizzati.
- » **Prevenzione e cure pediatriche:** la Fondazione ha promosso attivamente la prevenzione e la cura delle patologie pediatriche, garantendo ai bambini accesso gratuito a servizi sanitari e a programmi di prevenzione, contribuendo così a migliorare la salute infantile.
- » **Formazione del personale:** la Fondazione ha implementato programmi di formazione a distanza, contribuendo allo sviluppo di competenze specialistiche del personale medico, al fine di offrire cure sempre più efficaci.
- » **Opportunità di lavoro:** oltre 400 persone haitiane hanno accesso a lavoro stabile e qualificato, generando reddito per le loro famiglie e rafforzando l'economia della comunità locale.

Progetto realizzato in collaborazione con Istituto Giannina Gaslini, Clinica Mangiagalli, Ospedale Bambino Gesù, Ospedale Buzzi, Policlinico di Milano – Ospedale Maggiore.



Casa dei Piccoli Angeli – Kay Ste. Germaine

Haiti, dal 2000

Beneficiari

Minori con disabilità



La Casa dei Piccoli Angeli – Kay Ste. Germaine in Haiti, realizzata dalla Fondazione Francesca Rava accanto all'ospedale pediatrico NPH Saint Damien a Tabarre, è un centro d'eccellenza per la riabilitazione e l'inclusione di bambini e ragazzi con disabilità fisiche e neurologiche. La struttura, realizzata grazie a un progetto tecnico italiano, offre un approccio integrato e continuativo di cura, educazione e sostegno psicologico, promuovendo la crescita personale, l'autonomia e l'inclusione sociale dei piccoli pazienti.

Il centro garantisce servizi specialistici di fisioterapia, valutazioni diagnostiche, percorsi scolastici personalizzati, supporto psicologico, servizio residenziale, formazione per le famiglie e laboratori vocazionali. La struttura dispone inoltre di una piccola piscina per attività di riabilitazione fisica. Particolare attenzione è rivolta anche all'empowerment delle madri dei minori con disabilità, attraverso attività di generazione di reddito come la produzione di burro d'arachidi, la lavorazione tessile e la creazione di manufatti artigianali destinati alla vendita solidale.

Le disabilità più comuni ad Haiti derivano spesso da malnutrizione, patologie materne durante la gravidanza, complicazioni durante il parto, infezioni neonatali e malattie contratte nei primi anni di vita in assenza di copertura vaccinale. Per questo, il centro offre un supporto continuativo e integrato, con personale haitiano altamente qualificato, coadiuvato da volontari NPH, sotto la guida della direttrice Gena Heraghty, volontaria irlandese attiva ad Haiti da oltre vent'anni.

Nonostante le difficoltà legate alla violenza armata nella zona, il centro ha mantenuto la propria operatività, garantendo continuità terapeutica e educativa. I bambini accolti hanno mostrato progressi significativi, a testimonianza del valore e dell'impatto di un'assistenza professionale, competente e profondamente umana.

Risorse finanziarie

	2025	2024
Donazioni ricevute	267.387	51.523
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	144.572	-
Costi diretti sostenuti	57.795	311
Trasferimenti alle Case NPH	128.808	111.109
Destinazione saldo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	203.825	-59.897

Risorse Umane

	2025			2024		
	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari
Risorse umane coinvolte	1	0	0	1	0	0

Attività realizzate

- Erogazione continuativa di **servizi di riabilitazione, fisioterapia e sostegno psicologico** a oltre 270 adulti e 225 bambini.
- Accoglienza e inserimento di **26 nuovi bambini e giovani adulti** con gravi disabilità motorie e neurologiche.
- Avvio e consolidamento del **nuovo Centro di Educazione Speciale e Riabilitazione di Kenscoff “Kay Christine”**, con spazi dedicati alla terapia, all'apprendimento e alle attività laboratoriali.
- Sviluppo di laboratori artigianali e formativi per genitori e giovani adulti con disabilità, inclusi ceramica, tessitura e creazione di manufatti destinati alla vendita solidale.
- Distribuzione di **beni alimentari a famiglie** e membri dello staff in condizione di insicurezza alimentare.
- Supporto mensile per l'acquisto di farmaci antiepilettici destinati a 23 famiglie vulnerabili.
- Collaborazione con **NPH Repubblica Dominicana** per la fornitura di farmaci e materiale sanitario, garantendo continuità terapeutica.
- **Formazione continua** per il personale locale e attività di sensibilizzazione nelle comunità circostanti.
- Coinvolgimento della comunità di Kenscoff nella realizzazione del **parco giochi accessibile a “Kay Christine”** (Centro di Educazione Speciale e Riabilitazione), promuovendo inclusione sociale e partecipazione attiva dei bambini e dei residenti



Obiettivi

- » **Assistenza sanitaria:** Garantire l'accesso a cure mediche e riabilitative di qualità a bambini e famiglie vulnerabili, promuovendo la salute fisica e mentale nei contesti più fragili.
- » **Eduzione e sviluppo delle competenze:** offrire opportunità educative inclusive e programmi formativi per bambini e ragazzi in situazioni di vulnerabilità, sostenendo il loro sviluppo cognitivo, emotivo e sociale.
- » **Inclusione sociale:** inclusione sociale e sostegno alle famiglie vulnerabili, con attenzione alle aree più povere di Haiti.



Outcome

- » **Assistenza sanitaria:** la Fondazione contribuisce a garantire continuità terapeutica assicurata grazie alla collaborazione con NPH Repubblica Dominicana. Inoltre, offre supporto psicologico continuativo a bambini e genitori.
- » **Eduzione e sviluppo delle competenze:** la Fondazione ha sviluppato programmi educativi personalizzati nel nuovo Centro di Educazione Speciale di Kenscoff.
- » **Inclusione sociale:** la Fondazione ha contribuito all'inclusione dei bambini con disabilità provenienti da contesti di povertà estrema, sensibilizzando la comunità locale verso la disabilità e i diritti dell'infanzia.





Beneficiari

Adulti e adolescenti

Il progetto pluriennale Ospedale Saint Luc, realizzato in Haiti dalla Fondazione Francesca Rava nel 2010, è un family hospital situato a Port-au-Prince, nato per rispondere all'emergenza colera. Inizialmente concepito come ospedale da campo, si è evoluto in una struttura complessa con pronto soccorso, due sale operatorie e 100 posti letto, di cui 60 dedicati al trattamento del colera. Dotato di radiologia digitale e terapia intensiva, opera come presidio medico, centro colera e polo chirurgico per adolescenti, adulti e le loro famiglie.

L'ospedale estende la propria attività sul territorio tramite cliniche mobili che quotidianamente raggiungono gli slums e portano in ospedale i pazienti impossibilitati a muoversi per mancanza di mezzi; nell'anno sono state visitate oltre 35.000 persone, con 368 interventi chirurgici effettuati.

Presso l'ospedale è attivo il Breast Cancer Program, il primo e unico reparto per diagnosi, prevenzione e cura del tumore al seno in Haiti, creato grazie al supporto della Fondazione Francesca Rava e sotto l'egida scientifica del dott. Enrico Cassano dello IEO. La struttura dispone di due stanze dedicate alla diagnosi senologica: una per ecografie, visite e biopsie, e una per il posizionamento del mammografo. Le sedute operatorie si realizzano sia all'interno dell'ospedale sia in strutture esterne.

Il personale è interamente haitiano, formato tramite 5 missioni mediche dall'Italia e comprende 10 addetti: un medico oncologo, un radiologo, due infermiere specializzate e due health promoters. La Fondazione contribuisce alla copertura dei costi operativi del reparto e supporta attività di formazione in Italia, quando possibile, in base alla situazione di sicurezza. Nonostante le gravi difficoltà legate a violenza e rapimenti a Port-au-Prince, il programma mantiene la piena operatività.

Risorse finanziarie

	2025	2024
Danazioni ricevute	57.110	5.950
Utilizzo risorse vincolate per decisione degli organi istituzionali	51.863	50.000
Costi diretti sostenuti	56.888	4.036
Trasferimenti alle Case APV	94.553	50.328
Distribuzione saldo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	36.858	926

Risorse Umane

	2025			2024		
	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari
Risorse umane coinvolte	1 dipendente		1 medico 1 comitato scientifico 1 comitato tecnico	1 dipendente		1 medico 1 comitato scientifico 1 comitato tecnico

Attività realizzate

- **Visite ambulatoriali e screening mammario dettagliato**, tra le 622 donne esaminate, il 38% (239) non presentava masse sospette, il 21% (130) aveva adenofibromi inviati per valutazione chirurgica, 29 presentavano masse fibrocistiche, 102 cisti, 52 ascessi mammari, e 56 donne (9%) mostravano masse altamente sospette, indirizzate a biopsia e chemioterapia prima della mastectomia.
- **Campagna di sensibilizzazione**: educazione sanitaria su autopalpazione regolare del seno e consapevolezza del tumore al seno.
- **Formazione del personale** locale attraverso missioni mediche dall'Italia.

- **Trattamenti medici e interventi chirurgici**, sia programmati che urgenti, per adolescenti e adulti, compresi pazienti affetti da colera (60 posti letto dedicati).
- **Campagne di prevenzione e sensibilizzazione sul territorio**, con focus particolare sul tumore al seno e programmi educativi su igiene, prevenzione delle malattie gastrointestinali, HIV e patologie sessualmente trasmissibili.



Obiettivi

- » **Assistenza sanitaria:** offrire servizi sanitari di qualità ad adulti e adolescenti non trattati presso l'Ospedale Saint Damien, mediante interventi chirurgici sia urgenti che programmati per patologie e traumi, assicurando una risposta tempestiva alle necessità mediche.
- » **Programmi di prevenzione:** sviluppare e attuare iniziative di prevenzione specifiche, con particolare attenzione alla salute femminile e alla diagnosi precoce delle malattie.
- » **Formazione del personale:** implementare programmi di formazione continua per il personale medico e infermieristico, migliorando la qualità delle cure fornite.
- » **Empowerment delle comunità:** sensibilizzare e educare le comunità su temi riguardanti la salute e la prevenzione.



Outcome

- » **Assistenza sanitaria:** la Fondazione ha fornito assistenza a oltre 30.000 adulti, di cui 3.000 hanno ricevuto visite mediche dirette. L'ospedale ha realizzato 400 interventi chirurgici, inclusi quelli urgenti, contribuendo al ricovero di 800 pazienti.
- » **Programmi di prevenzione:** la Fondazione sostiene campagne di sensibilizzazione mirate alla prevenzione delle malattie tumorali, con un focus specifico sul tumore al seno.
- » **Formazione del personale:** la Fondazione ha implementato programmi di formazione, contribuendo allo sviluppo di competenze specialistiche del personale medico, al fine di offrire cure sempre più efficaci.
- » **Empowerment delle comunità:** la Fondazione ha implementato programmi educativi su temi legati alla sicurezza delle comunità.

Progetto realizzato in collaborazione con Akron Hospital (Ohio), Ospedali americani e Istituto Europeo di Oncologia (IEO).



Beneficiari

Giovani, bambini e le loro famiglie

Il progetto Scuole di Strada della Fondazione Francesca Rava, in collaborazione con la Fondation St. Luc, garantisce un'istruzione di qualità a bambini e giovani in estrema vulnerabilità in Haiti. Le scuole St. Luc, 36 tra scuole primarie, una scuola secondaria gratuita APJ e una scuola professionale, sono presenti nei quartieri più poveri di Port-au-Prince e nelle province dell'isola, e ogni giorno assicurano a 11.213 bambini tra i 2 e i 16 anni accesso a un pasto caldo, vaccinazioni, cure mediche, una divisa pulita e materiale scolastico, oltre all'istruzione per costruire il proprio futuro. Ogni mese i bambini ricevono inoltre generi alimentari da portare a casa, a supporto delle proprie famiglie.

Il programma educativo segue il curriculum ministeriale e include attività ricreative e culturali per favorire lo sviluppo sociale ed emotivo degli studenti. Gli insegnanti sono oltre 300, molti dei quali ex ragazzi di strada cresciuti nella Casa N.P.H. di Haiti, che trovano così un'occupazione stabile. L'obiettivo del progetto è permettere ai ragazzi di proseguire gli studi nella propria comunità senza allontanarsi dalla famiglia.

Nonostante le difficoltà legate all'insicurezza e alla violenza in alcune aree, i risultati degli esami di fine anno sono stati molto positivi:

- studenti del 1°-6° anno con 74% promossi,
- studenti del 7°-9° anno con 88% promossi,
- studenti del 9° anno della scuola secondaria con 89% promossi e
- studenti dell'ultimo anno della secondaria con 73% promossi.

Il progetto favorisce anche il coinvolgimento della comunità, generando impatti economici e sociali: circa 10.000 genitori coinvolti, 250 piccoli venditori ambulanti e 185 autisti di tap-tap e motociclisti per il trasporto degli alunni. Dal 2019, le scuole includono un programma di assistenza sanitaria e sostegno alla comunità: 1.030 studenti e genitori hanno ricevuto cure preventive e curative, mentre circa 1.765 persone hanno partecipato a sessioni di sostegno psicosociale. Inoltre, 1.270 studenti e insegnanti hanno beneficiato di consulenze e cure gratuite nelle infermerie scolastiche.

I proventi e i costi relativi alle scuole di strada rientrano nelle adozioni a distanza, garantendo continuità al sostegno dei bambini e delle loro famiglie.

Risorse Umane

	2025			2024		
	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari
Risorse umane coinvolte	1 dipendente	1 collaboratore 1 stagista		1 dipendente	2 collaboratori	5 volontari



Attività realizzate

- Fornitura giornaliera di **pasti nutrienti** agli studenti delle scuole.
- Distribuzione mensile di **generi alimentari** per supportare le famiglie degli studenti.
- Creazione di **tre orti scolastici** presso le scuole APJ e Ste Joan Margareth.
- **Consultazioni sanitarie** preventive e curative per studenti e genitori.
- Sessioni di **sostegno psicosociale** per studenti, genitori e comunità.
- Consulenze e cure gratuite nelle **infermerie scolastiche** per studenti e insegnanti.
- **Lezioni** didattiche frontali e online in 34 Scuole dislocate su tutto il territorio haitiano.
- Sessioni di **formazione in educazione ambientale** per gli studenti delle scuole.
- Sessione di **formazione informatica** per insegnanti delle scuole.
- **Assistenza tecnica e riparazioni** nei laboratori informatici delle scuole.
- **Pulizia** delle fosse settiche delle scuole.
- Realizzazione di **sedie e tavoli** per studenti della scuola materna.
- Gestione dei processi di **reclutamento del personale** per far fronte al turnover dovuto all'instabilità sociale.



Obiettivi

- » **Pasti nutrienti e quotidiani:** Garantire ai bambini che frequentano le scuole St. Luc accesso a pasti nutrienti quotidiani e a generi alimentari da portare a casa, migliorando la loro nutrizione e supportando le famiglie in condizioni di povertà.
- » **Benessere psicologico:** supportare il benessere fisico e psicologico degli studenti.
- » **Sicurezza degli ambienti:** garantire ambienti scolastici più sicuri e salubri
- » **Accesso all'istruzione:** fornire un'istruzione accessibile e di qualità.
- » **Formazione del personale:** implementare programmi di formazione continua per il personale scolastico.
- » **Volontariato:** sensibilizzare al valore del volontariato e sull'importanza di contribuire alla comunità.



Outcome

- » **Pasti nutrienti e quotidiani:** 11.213 bambini ricevono ogni giorno un pasto caldo, oltre alla distribuzione mensile di pasta e generi alimentari per supportare le famiglie.
- » **Benessere psicologico:** la Fondazione ha promosso il benessere fisico e psicologico degli studenti tramite la fornitura di un pasto giornaliero, contribuendo alla sicurezza alimentare e alla concentrazione durante le attività scolastiche.
- » **Sicurezza degli ambienti:** la Fondazione ha migliorato le condizioni igienico-sanitarie e il comfort degli ambienti scolastici grazie agli interventi strutturali.
- » **Accesso all'istruzione:** la Fondazione ha garantito programmi educativi continuativi e spazi di apprendimento adeguati per oltre 11.000 studenti.
- » **Formazione del personale:** la Fondazione ha implementato programmi di formazione, contribuendo allo sviluppo di competenze specialistiche e digitali degli insegnanti.
- » **Volontariato:** la Fondazione ha rafforzato il legame tra scuole e comunità, nonché la partecipazione e la collaborazione tra i diversi attori sociali, promuovendo inclusione e sviluppo economico locale.

Singulier Pluriel

le, la, l' les
 un, une des
 mon, ma mes
 ton, ta tes
 son, sa ses

le, la, l', un, une
 articles du singulier

les, des
 articles du pluriel

l' remplace
le ou la
devant une
voyelle.

X Singulier = pluriel
 le chat les chats

0+1=1 0+6=6 0+9=9 Complete:

1+0=1 1+5=6 1+8=9 2+4=

0+2= 2+4=6 2+7=9 3+3=

1+1= 3+6=9 3+3= 4+5=

2+0= 4+5=9 4+5= 2+2=

0+3=3 5+4=9 5+4=9 1+6=

1+2=3 6+3=9 6+3=9 7+2=

2+1= 7+2=9 7+2=9 8+1= 5+1=

3+0= 8+1=9 8+1=9 2+6= 3+4=

0+4= 9+0=9 9+0=9 7+1= 4+1=

1+3= 8+1= 8+1= 2+5= 9+0=

2+2= 7+1= 7+1= 4+1= 9+0=

3+1= 2+5= 2+5= 9+0= 9+0=

4+0= 4+1= 4+1= 9+0= 9+0=

0+5= 5+0= 5+0= 9+0= 9+0=

1+4= 6+0= 6+0= 9+0= 9+0=

2+3= 7+0= 7+0= 9+0= 9+0=

3+2= 8+0= 8+0= 9+0= 9+0=

4+1= 9+0= 9+0= 9+0= 9+0=

5+0= 10+0= 10+0= 9+0= 9+0=



4.2 L'impegno in Italia e l'educazione al volontariato

Palla al Centro

Milano, dal 2020 ad oggi



Beneficiari

Ragazzi dai 14 ai 25 anni detenuti presso l'IPM C. Beccaria di Milano, Bologna, Pontremoli, Roma, Napoli, Bari, Catanzaro, Palermo e Acireale

Il progetto pluriennale Palla al Centro, avviato nell'ottobre 2021, è nato grazie all'Accordo quadro di collaborazione tra la Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ETS, il Tribunale per i Minorenni di Milano e il Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia, con il supporto del Ministero della Giustizia. Il progetto nasce con l'obiettivo di realizzare percorsi educativi, formativi e sportivi destinati a minori e giovani adulti dai 14 ai 25 anni detenuti o in carico ai servizi della giustizia minorile, finalizzati al reinserimento sociale, scolastico e lavorativo. Attraverso attività strutturate e continuative, Palla al Centro intende offrire ai ragazzi e alle ragazze coinvolti un'opportunità concreta di crescita personale, promuovendo valori come la responsabilità, la disciplina, la collaborazione e l'autostima. Il progetto si fonda sui principi del sistema penale minorile italiano, volto alla rieducazione e alla reintegrazione dei giovani autori di reato, promuovendo il loro benessere psico-fisico e relazionale e stimolando la costruzione di un futuro possibile "oltre il reato".

Nel corso del tempo, grazie alla collaborazione con Istituzioni, Aziende, Università, Studi Legali e centinaia di volontari, la Fondazione ha costruito un "ponte tra dentro e fuori", capace di generare scambio, fiducia e nuove opportunità.

Nel 2024 è stato sottoscritto un Protocollo nazionale di collaborazione con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, che ha permesso di estendere il progetto a tutti i 17 Istituti Penali Minorili (IPM) presenti sul territorio nazionale. Questo ha fatto sì che, a partire da ottobre 2024, la Fondazione ha avviato le attività negli IPM di Milano, Pontremoli, Roma, Napoli, Bari e Catanzaro, dove il progetto è stato denominato, esclusivamente per questi Istituti, "ORIZZONTI", con il sostegno di Mediobanca.

Il progetto Palla al Centro rappresenta oggi un modello replicabile di intervento educativo e sociale all'interno degli Istituti Penali Minorili, capace di integrare formazione, sport, arte e volontariato in un percorso coerente di rieducazione e reinserimento.

Risorse finanziarie

	2025	2024
Donazioni ricevute	521.572	224.966
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
Costi diretti sostenuti	429.704	234.190
Destinazione saldo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	16.566	- 9.224

Risorse Umane

	2025			2024		
	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari
Risorse umane coinvolte	2 dipendente	2 collaboratori	450 volontari	2 dipendente	2 collaboratori	Numerosi volontari

Attività realizzate

Attività comuni realizzate in più Istituti

- Workshop di imbiancatura, per favorire il reinserimento lavorativo e il miglioramento degli ambienti (IPM di Pontremoli, Roma, Napoli, Bari, Catanzaro, Palermo e Acireale).
- **Corsi di primo soccorso** (numero unico di emergenza, massaggio cardiaco, tecniche di disostruzione) tenuti da medici volontari, con testimonianze sull'impegno della Fondazione nelle emergenze (IPM di Pontremoli, Roma, Napoli, Bari e Catanzaro).
- Laboratori di arteterapia e realizzazione di murales, per promuovere la creatività e l'espressione personale (IPM di Bologna, Pontremoli, Bari e Catanzaro).
- Corsi di alfabetizzazione digitale e di informatica, in collaborazione con la Polizia Postale, per lo sviluppo di competenze digitali di base (IPM di Roma, Palermo e Acireale).



Obiettivi

- » **Salute e benessere psicologico:** promuovere il benessere fisico e mentale, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei partecipanti.
- » **Educazione e sviluppo delle competenze:** offrire opportunità formative che permettano lo sviluppo di competenze pratiche e teoriche, utili nella vita quotidiana e per il futuro professionale dei ragazzi.
- » **Empowerment:** aiutare i ragazzi a riconoscere e valorizzare i propri talenti, rafforzando l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità.
- » **Inclusione sociale:** creare un ambiente accogliente e inclusivo, dove ogni ragazzo possa sentirsi accettato e supportato, indipendentemente dal proprio passato.
- » **Cittadinanza attiva e legalità:** favorire la consapevolezza del valore delle regole e della responsabilità individuale nella comunità.



Outcome

- » **Salute e benessere psicologico:** Attivati corsi di grafica e web design, alfabetizzazione digitale, informatica, arteterapia, giardinaggio, onicotecnica e workshop di imbiancatura. I percorsi hanno favorito l'acquisizione di competenze spendibili per il reinserimento scolastico e lavorativo.
- » **Educazione e sviluppo delle competenze:** Attraverso sport (calcio, basket, jiu-jitsu, yoga), pet therapy, arteterapia e attività di gruppo, la Fondazione ha migliorato il benessere psico-fisico dei ragazzi, favorendo l'autocontrollo, la gestione delle emozioni e la fiducia in sé.
- » **Empowerment:** I laboratori pratici e i corsi professionalizzanti (imbiancatura, giardinaggio, onicotecnica, grafica) hanno sviluppato nei partecipanti senso di responsabilità, spirito di iniziativa e motivazione al lavoro.
- » **Inclusione sociale:** Coinvolgendo centinaia di volontari aziendali e privati, la Fondazione ha creato un "ponte tra dentro e fuori", promuovendo relazioni positive e abbattendo barriere e pregiudizi verso i giovani detenuti.
- » **Cittadinanza attiva e legalità:** attivati laboratori sulla legalità (IPM Palermo) e incontri educativi con la Polizia Postale e le Forze Armate per promuovere rispetto, impegno civico e comportamento responsabile.

Progetto realizzato in collaborazione con Ministero di Grazia e di Giustizia, Tribunale per i Minori di Milano, CGM per la Lombardia, Mediobanca, Fondazione BPM, Studio legale Chiomenti ed altri volontari e aziende coinvolte in attività sportive e istituzionali.



Beneficiari

Ragazzi tra i 14 e i 20 anni in situazioni di difficoltà

Il progetto Borse del Cuore della Fondazione Francesca Rava sostiene giovani in grave disagio sociale, personale o familiare, aiutandoli a riscoprire sé stessi e i propri talenti attraverso percorsi di formazione personalizzati. È rivolto in particolare a giovani NEET (Not in Education, Employment, or Training), oppure segnalati dal Tribunale per i Minorenni di Milano, dall'U.S.S.M. (Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni) e dall'I.P.M. Cesare Beccaria.

Il percorso combina formazione professionale e sviluppo di competenze relazionali, includendo life-skills, orientamento e coaching, formazione tecnica, stage e supporto nella ricerca attiva del lavoro. Durante l'intero programma, i partecipanti sono affiancati da tutor e volontari della Fondazione, che li guidano, motivano e diventano punti di riferimento fondamentali per il loro reinserimento sociale e l'autonomia personale. I tutor stessi partecipano a corsi di formazione e incontri per comprendere meglio i bisogni dei ragazzi e il contesto in cui vivono. Nel corso dell'anno, il progetto ha raggiunto la fase conclusiva, con attività mirate a consolidare i progressi dei partecipanti e a garantire un passaggio efficace verso l'autonomia personale e professionale. Il programma riprenderà nel successivo anno fiscale, proseguendo il sostegno ai giovani e ampliando le opportunità di formazione e reinserimento sociale.

Risorse finanziarie

	2025	2024
Donazioni ricevute	31.514	147.438
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
Costi diretti sostenuti	17.527	85.971
Destinazione saldo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	11.648	60.468

Risorse Umane

	2025			2024		
	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari
Risorse umane coinvolte	6 dipendenti	6 collaboratori	1 volontario	6 dipendenti	6 collaboratori	1 volontario

Attività realizzate

- Supporto educativo e formazione professionale: supporto scolastico in varie materie, sessioni di life-skills, orientamento, coaching e accompagnamento allo stage e alla ricerca attiva del lavoro;
- Documentazione e comunicazione: realizzazione di un video riassuntivo destinato al donatore;
- Accompagnamento e mentoring: affiancamento costante dei partecipanti da parte di tutor e volontari, con incontri individuali e di gruppo per motivazione, ascolto e sviluppo delle competenze personali e professionali.



Obiettivi

- » **Formazione e sviluppo delle competenze:** sviluppare competenze tecniche e professionali che favoriscano l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e l'accesso a opportunità formative.
- » **Soft skills:** promuovere lo sviluppo di competenze trasversali – come il lavoro di squadra, la comunicazione, la leadership – essenziali per la crescita personale e professionale.
- » **Ricerca di lavoro:** supportare i partecipanti nel trovare opportunità di lavoro e inserirsi nel mercato occupazionale.
- » **Empowerment:** sviluppare consapevolezza e fiducia in sé stessi, rafforzando la motivazione e la resilienza dei giovani.
- » **Volontariato:** sensibilizzare al valore del volontariato e promuovere la partecipazione attiva nelle comunità.



Outcome

- » **Formazione e sviluppo delle competenze:** la maggior parte dei partecipanti ha acquisito nuove competenze pratiche e teoriche; alcuni hanno conseguito diplomi, ripreso gli studi o seguito corsi professionalizzanti, migliorando le prospettive occupazionali
- » **Soft skills:** i partecipanti hanno rafforzato le proprie capacità relazionali e organizzative, aumentando la fiducia in sé stessi e la preparazione ad affrontare con successo contesti formativi e lavorativi complessi.
- » **Ricerca di lavoro:** la maggior parte dei beneficiari ha intrapreso percorsi professionali o di studio significativi, migliorando le opportunità di inserimento lavorativo.
- » **Empowerment:** i partecipanti hanno aumentato autostima, consapevolezza e capacità di affrontare sfide personali e professionali; alcuni hanno colmato lacune scolastiche e recuperato materie precedentemente non superate.
- » **Volontariato:** i beneficiari hanno sviluppato una maggiore coscienza civica e senso di comunità, comprendendo l'importanza del contributo personale e della solidarietà.

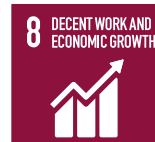
Progetto realizzato in collaborazione con EniPlenitude.

Partnership con la Marina Militare e Borse Blu

Italia dal 2022

Beneficiari

Giovani che non hanno completato il percorso di studi o trovato lavoro



La partnership tra la Fondazione Francesca Rava e la Marina Militare rappresenta una collaborazione strategica, nata da un Protocollo di Collaborazione del 2010, con l'obiettivo di offrire supporto a giovani e comunità in situazioni di difficoltà. Questa sinergia unisce l'esperienza educativa e sociale della Fondazione con le risorse e l'expertise della Marina, generando percorsi di inclusione sociale e avviamento al lavoro. All'interno di questa collaborazione si inserisce il programma Borse Blu, avviato nel 2022, un'iniziativa educativa innovativa rivolta a giovani NEET provenienti da contesti di fragilità emotiva e familiare. Il progetto mira a promuovere percorsi di empowerment personale e professionale a connotazione marittima, aiutando i partecipanti a scoprire e valorizzare i propri talenti attraverso orientamento, formazione mirata e attività pratiche.

I giovani selezionati dagli educatori della Fondazione seguono corsi personalizzati presso la Scuola di Sottoufficiali della Marina Militare a Taranto, supportati da tutor dedicati che li accompagnano passo-passo, diventando punti di riferimento stabili per il loro percorso di crescita. Il progetto non offre solo formazione tecnica e professionale per le professioni del mare, ma promuove anche valori etici, sostenibilità sociale e ambientale, sviluppando nei partecipanti consapevolezza, senso di responsabilità e fiducia in sé stessi.

Al termine del percorso, i partecipanti ricevono un attestato di frequenza e, nel caso dell'ultimo ciclo formativo, i 5 diplomati sono stati successivamente imbarcati sulla Nave Scuola Amerigo Vespucci durante il suo tour nel Mediterraneo. Attualmente, tutti stanno sostenendo il concorso pubblico per Volontari in Ferma Prefissata (VFP), e uno di loro è già entrato ufficialmente a far parte della Marina Militare.

Risorse finanziarie

	2025	2024
Donazioni ricevute	32.850	17.849
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	61.421	-
Costi diretti sostenuti	116.591	23.963
Destinazione saldo a riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	22.720	- 4.114

Risorse Umane

	2025			2024		
	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari
Risorse umane coinvolte	1 dipendente	1 collaboratore	1 volontario			

Attività realizzate

Attività generali della partnership Fondazione – Marina Militare:

- Raccolta fondi e organizzazione di eventi, tra cui il Calendario Marina Militare 2025 e iniziative a bordo della Nave Vespucci in Oman e Giordania;
- Donazione di apparecchiature sanitarie a ospedali africani tramite le navi Bettica e Borsini;
- Programma di screening per il tumore alla tiroide;
- Attività educative e di sensibilizzazione con la Marina, come “Giro del Mondo Nave Amerigo Vespucci” e “Campagna Mediterraneo”;
- Addestramento per gruppi di incursori e sommozzatori presso il Carcere Minorile Beccaria;
- Iniziative di volontariato aziendale con il coinvolgimento della Marina Militare a IFPB.

Attività specifiche del progetto Borse Blu:

- Sviluppo di percorsi formativi personalizzati in collaborazione con la Scuola di Sottoufficiali, adattati alle attitudini e alle competenze di ciascun partecipante;
- Monitoraggio e accompagnamento costante dei partecipanti tramite tutor dedicati;
- Partecipazione a corsi tecnici e professionali presso la Marina Militare, con attestato di frequenza al termine dei percorsi;
- Esperienze pratiche a bordo della Nave Scuola Amerigo Vespucci, inclusi tour e attività formative in mare.



Obiettivi

- » **Formazione e sviluppo delle competenze:** offrire corsi di formazione specifici nelle professioni del mare, fornendo ai giovani competenze tecniche e teoriche per accedere al settore marittimo.
- » **Soft skills:** integrare la formazione tecnica con lo sviluppo delle competenze trasversali come il lavoro di squadra, la comunicazione e la gestione del tempo, essenziali per la crescita professionale.
- » **Ricerca di lavoro:** supportare i giovani nella ricerca di opportunità professionali attraverso stage e collaborazioni con aziende del settore marittimo, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro.
- » **Empowerment:** promuovere la fiducia nei giovani, sviluppando autonomia e incoraggiandoli nel proprio percorso formativo e professionale.
- » **Senso di comunità:** creare una rete di supporto tra mentori, formatori e professionisti del settore marittimo per accompagnare i giovani nel loro percorso di crescita e inserimento lavorativo.



Outcome

- » **Formazione e sviluppo delle competenze:** tutti i partecipanti hanno completato con successo il corso, acquisendo conoscenze specialistiche e dimostrando un forte interesse verso la carriera Militare.
- » **Soft skills:** i partecipanti hanno migliorato le proprie capacità relazionali e organizzative, rafforzando la propria preparazione per affrontare con successo il contesto lavorativo marittimo.
- » **Ricerca di lavoro:** tutti i 4 partecipanti hanno definito un chiaro orientamento professionale; uno ha già superato il concorso ed è entrato a far parte della Marina Militare.
- » **Empowerment:** i partecipanti hanno mostrato maggiore sicurezza, determinazione e consapevolezza delle proprie potenzialità, ponendo le basi solide per il futuro lavorativo.
- » **Senso di comunità:** è stata consolidata una rete di professionisti che offre orientamento e sostegno ai partecipanti, facilitando l'incontro tra formazione e mondo del lavoro.

Progetto realizzato in collaborazione con Marina Militare, Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto e Associazione Nazionale Marinai d'Italia.

» Lotta alla povertà sanitaria in Italia

In Farmacia per i bambini

Italia, dal 2013 - dal 15 al 22 Novembre 2024

Beneficiari

Giovani, bambini, famiglie ed enti dei minori e centri mamma-bambino



In Farmacia per i Bambini, promossa dalla Fondazione Francesca Rava, è una campagna sociosanitaria continua dedicata alla lotta contro la povertà sanitaria minorile, attraverso una duplice azione: la sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia e la raccolta di farmaci pediatrici, alimenti per l'infanzia e prodotti baby care nelle farmacie aderenti.

L'iniziativa si svolge ogni anno nel mese di novembre, in concomitanza con la Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, rappresentando un momento simbolico e concreto di attenzione verso i bambini e i loro diritti fondamentali.

La campagna crea una rete di solidarietà capillare che coinvolge cittadini, farmacisti, aziende, associazioni e istituzioni. I prodotti donati vengono raccolti dai volontari della Fondazione presenti nelle farmacie aderenti e successivamente distribuiti a case-famiglia, centri di accoglienza mamma-bambino, CAS, oltre che all'Ospedale N.P.H. St. Damien di Haiti, all'Ospedale pediatrico di Chernivtsi in Ucraina e a Gaza.

Oltre alla raccolta di prodotti, l'iniziativa promuove la sensibilizzazione su temi di grande attualità, come l'abbandono neonatale e il diritto della donna di partorire in anonimato - progetto "Ninna Ho" - e realizza webinar e incontri di approfondimento dedicati alla salute pubblica, inclusi la salute mentale degli adolescenti, la prevenzione dei disturbi alimentari e la diagnosi precoce di patologie oncologiche femminili.

La dodicesima edizione della campagna, dal 15 al 22 novembre 2024, ha avuto come tema cardine la "Salute su Misura", evidenziando l'importanza di un approccio globale alla prevenzione, diagnosi e cura delle malattie, tenendo conto delle caratteristiche genetiche, ambientali e socioeconomiche di ciascun individuo. La conferenza stampa di presentazione si è svolta nella prestigiosa sede della Camera dei Deputati a Roma.

"In Farmacia per i Bambini" ha ricevuto per 9 anni consecutivi la Medaglia del Presidente della Repubblica ed è un'iniziativa sempre più urgente, considerato che 1,29 milioni di minori in Italia vivono in povertà assoluta, pari al 13,8% della popolazione minorile, rispetto al 9,7% della popolazione generale.

L'edizione 2024 ha coinvolto 2.846 farmacie in tutta Italia, con la partecipazione di 96 aziende partner, il supporto delle Forze Armate e delle associazioni di categoria, e oltre 5.700 volontari, tra cui 1.100 dipendenti aziendali, attivi nella raccolta e distribuzione dei prodotti.

	2025	2024
Donazioni ricevute	571.856	510.890
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
Costi diretti sostenuti	393.715	396.103
Destinazione saldo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	98.780	73.915

2025			2024		
Dipendenti	Non dipendenti	Volontari	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari
4 dipendenti	2 collaboratori	5.700 volontari	4 dipendenti	2 collaboratori	Più di 5000 volontari

Attività realizzate

- Raccolta e distribuzione di **farmaci pediatrici e prodotti baby care**.
- Gestione dei **Corner Solidali** a Baranzate e San Giovanni in Persiceto per famiglie fragili.
- Incontri di **educazione sanitaria** e promozione della salute per bambini e mamme.
- Webinar e convegni di approfondimento su **salute pubblica e innovazione medica**.
- Sensibilizzazione sui **diritti dell'infanzia** e sul progetto "Ninna Ho".



Obiettivi

- » **Salute:** Garantire l'accesso a farmaci pediatrici, prodotti baby care e servizi sanitari essenziali per i bambini e le famiglie in condizioni di vulnerabilità, contribuendo a ridurre la povertà sanitaria minorile in Italia.
- » **Educazione alla salute:** promuovere l'educazione alla salute tra bambini, famiglie e comunità attraverso campagne informative e programmi educativi, favorendo la conoscenza di temi fondamentali legati alla prevenzione e al benessere.
- » **Diritti dell'infanzia:** Difendere e promuovere i diritti dell'infanzia, sensibilizzando le comunità sull'importanza della tutela dei minori e favorendo reti di solidarietà che garantiscano pari opportunità a tutti i bambini.
- » **Volontariato:** promuovere l'educazione al volontariato tra cittadini e dipendenti aziendali, favorendo la collaborazione tra imprese, enti e società civile per la costruzione di comunità più solidali e inclusive.



Outcome

- » **Salute:** La Fondazione ha distribuito 346.600 tra farmaci pediatrici e prodotti baby care a 300 famiglie di Bollate e 150 di San Giovanni in Persiceto, oltre che ai bambini accolti in 986 enti beneficiari su tutto il territorio nazionale. L'intervento ha garantito l'accesso a cure e risorse vitali per migliaia di minori, migliorando le condizioni di salute e benessere dei più piccoli.
- » **Educazione alla salute:** grazie a iniziative di informazione e sensibilizzazione, la Fondazione ha raggiunto 51.000 bambini e le loro famiglie, rafforzando la consapevolezza sui temi della salute, dell'igiene e della prevenzione, e contribuendo a formare cittadini più informati e responsabili.
- » **Diritti dell'infanzia:** Attraverso attività educative e di sensibilizzazione, la Fondazione ha coinvolto 2.846 farmacie in tutta Italia, creando una rete di supporto territoriale a favore dei diritti dei bambini. Le iniziative hanno contribuito a rafforzare la coesione sociale e la consapevolezza collettiva sull'importanza di proteggere e valorizzare l'infanzia.
- » **Volontariato:** Le iniziative di educazione al volontariato hanno stimolato la partecipazione attiva di migliaia di volontari e aziende, rafforzando il senso di responsabilità sociale e la cultura della solidarietà. La sinergia tra la Fondazione, le farmacie e il tessuto imprenditoriale ha permesso di ampliare l'impatto dei progetti sociali e sanitari sul territorio nazionale.



Tra le altre iniziative di lotta alla povertà sanitaria citiamo inoltre:

Corner “In farmacia per i bambini”

Prosegue a pieno regime l'attività dei due corner a Baranzate di Bollate (MI) e a San Giovanni Persiceto (BO) inaugurati dalla Fondazione nell'ambito dell'iniziativa “In Farmacia per i bambini”.

I Corner rappresentano una vera e propria “farmacia di strada”, presidi stabili sul territorio dove farmacisti inviati dalla Fondazione, offrono supporto alle famiglie in difficoltà, distribuendo farmaci da banco, prodotti per l'infanzia e baby-care, oltre a fornire consulenza e orientamento sanitario.

Il **Corner di Baranzate di Bollate**, inaugurato nel 2021 all'interno dello Spazio Inoltre, è oggi un punto di riferimento di oltre 300 famiglie. Al suo interno, la Fondazione ha organizzato 10 incontri di formazione e educazione sanitaria rivolti alle donne e alle mamme, con un focus sulla prevenzione e sulle cure delle patologie femminili, la nutrizione dei bambini (0-3 anni), la dermatologia pediatrica e il benessere psicologico. Nel periodo luglio 2024 - giugno 2025, sono stati distribuiti 2.009 prodotti a famiglie e bambini in situazioni di difficoltà.

Il **Corner di San Giovanni Persiceto**, collocato all'interno dell'Emporio Il Gelso e gestito dal Centro Famiglia San Giovanni, rappresenta un altro importante punto di riferimento territoriale. Ogni sabato, i farmacisti e i volontari della Fondazione accolgono e assistono 180 famiglie, fornendo farmaci e prodotti essenziali per la cura e l'igiene dei più piccoli.

Grazie a questi presidi, la Fondazione Francesca Rava continua a garantire una presenza costante e concreta sul territorio, sostenendo la salute e il benessere dei bambini e delle famiglie più vulnerabili.

Punto Pediatrico

La Fondazione Francesca Rava, in sinergia con la Cooperativa Sociale Tempo per l'Infanzia e la Rete QuBi Viale Monza, ha inaugurato il Punto Pediatrico gratuito dedicato ai minori in condizione di povertà economica e sanitaria nella periferia est di Milano.

Il Centro, completamente ristrutturato grazie alla collaborazione con le aziende sostenitrici, offre assistenza ai bambini stranieri senza permesso di soggiorno del quartiere Gorla (Municipio 2), garantendo consulenze pediatriche gratuite, attività di educazione sanitaria e orientamento ai servizi sanitari territoriali.

L'accoglienza e l'assistenza dei piccoli pazienti sono gestite da tre pediatri volontari della Fondazione, che si alternano per offrire un servizio continuativo e gratuito alle famiglie del territorio.

Nel corso dell'anno, i due punti pediatrici sostenuti dalla Fondazione hanno operato a pieno regime per tutto l'anno, rispondendo in modo concreto ai bisogni di salute dei minori più vulnerabili.

Nella primavera del 2025, il servizio del Punto Pediatrico Gorla è stato ampliato con l'attivazione di una Equipe Psicoevolutiva, composta da una psicologa, una logopedista e una neuropsicomotricista. L'equipe accoglie minori inviati dalle scuole o dalla rete territoriale per una visita di valutazione preliminare, finalizzata a individuare eventuali difficoltà comportamentali o di sviluppo. In base alle necessità emerse, i bambini vengono indirizzati verso percorsi di logopedia o psicomotricità, oppure, nei casi più complessi, verso una valutazione specialistica con una neuropsichiatra infantile.

Grazie a questo modello di intervento integrato, la Fondazione contribuisce a promuovere l'accesso equo alle cure pediatriche, a prevenire il disagio evolutivo e a rafforzare la rete territoriale di sostegno all'infanzia.

Ci prendiamo cura di te

Attraverso il progetto Ci prendiamo cura di te la Fondazione Francesca Rava offre ai minori provenienti da famiglie in grave difficoltà economica o accolti in comunità e case-famiglia, la possibilità di accedere a visite specialistiche psicologiche e psichiatriche e programmi di sostegno personalizzati.

Il progetto coinvolge educatori e professionisti specializzati e mira a prevenire e trattare disturbi legati all'alimentazione, alla depressione e all'isolamento sociale, fenomeni spesso aggravati dall'uso improprio del web e dai rischi connessi alla sfera digitale.

In Farmacia per i Bambini è realizzato in collaborazione con Ministero della Salute, Federfarma, Fofi, Assosalute, Egualea, Fondazione Kpmg Italia ETS, Chiesi Farmaceutici, Ibsa Farmaceutici Italia, Cooper Health Care, EGStada, Danone Mellin Nutricia, Solgar, Glovo, Farmaka, Cosmofarma, Helan, Trudi, Vim, UBS e Yovis.

Noi non siamo INDIFFERENTI, noi facciamo la DIFFERENZA

Italia, dal 2018



Beneficiari

Scuole, studenti e volontari anche aziendali che aderiscono al programma, minori accolti in comunità per minori, mamma-bambino, centri diurni e centri di accoglienza straordinaria per migranti (CAS)

Il progetto nazionale e pluriennale Noi non siamo INDIFFERENTI, noi facciamo la DIFFERENZA della Fondazione Francesca Rava, avviato nel 2018, promuove la cultura della dignità, della solidarietà e del volontariato nelle comunità. L'iniziativa mira a sensibilizzare giovani, studenti e aziende sul valore del servizio agli altri, creando occasioni di incontro tra minori in difficoltà e volontari.

Attraverso attività pratiche e laboratoriali, i partecipanti, inclusi i volontari aziendali, hanno l'opportunità di insegnare, giocare e condividere esperienze con bambini e adolescenti ospitati in case-famiglia, Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS), strutture per anziani e rifugi per persone senza fissa dimora. Le attività includono laboratori creativi, feste natalizie, lezioni di italiano, supporto nello studio e manutenzione degli spazi.

Il progetto coinvolge inoltre le scuole di ogni ordine e grado in tutta Italia, attraverso laboratori sui diritti dell'infanzia e sul volontariato, interventi educativi e partecipazioni alle CAS Fair delle scuole internazionali. La Fondazione organizza eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi e promuove progetti specifici come One Planet, One Health e Questa sono io in collaborazione con Saugella, per valorizzare talenti e aspirazioni delle giovani.

Grazie a queste iniziative, il progetto crea una rete di solidarietà e partecipazione attiva che stimola nei giovani una maggiore consapevolezza sociale e un forte senso di responsabilità civica, contribuendo alla prevenzione del disagio giovani.

Risorse finanziarie

	2025	2024
Donazioni ricevute	179.290	176.606
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
Costi diretti sostenuti	136.751	204.390
Distribuzione utile a riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	21.119	- 27.784

Risorse Umane

	2025			2024		
	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari
Risorse umane coinvolte	2 dipendenti	1 collaboratrice	354 giovani 40 volontari aziendali	3 dipendenti	1 collaboratore	333 volontari

Attività realizzate

- Laboratori Questa Sono io per bambine, adolescenti e mamme nei centri e CAS.
- Laboratori nelle scuole primarie per la Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.
- Feste di Natale e distribuzione doni in case-famiglia e comunità per minori.
- Attività settimanali in comunità mamma-bambino e CAS con supporto ai volontari aziendali.
- Installazione di librerie in CAS e comunità mamma-bambino in collaborazione con il Consolato del Kuwait.
- Donazioni di materiali e supporto ad attività sportive in case-famiglia e CAS di Milano, Roma e Firenze-Empoli.
- Interventi educativi nelle scuole e partecipazione a CAS Fair per sensibilizzare sui diritti dell'infanzia e sul volontariato.



Obiettivi

- » **Formazione e soft skills:** offrire formazione e percorsi educativi ai giovani per sviluppare competenze tecniche e trasversali, favorendo la loro crescita personale e preparandoli al mondo del lavoro.
- » **Volontariato:** promuovere il volontariato e l'inclusione sociale, sensibilizzando la comunità sull'importanza di contribuire al bene comune e ridurre le disuguaglianze sociali.



Outcome

- » **Formazione e soft skills:** i partecipanti hanno acquisito nuove competenze professionali e soft skills, come lavoro di squadra, comunicazione e leadership, migliorando la loro preparazione per intraprendere percorsi formativi o professionali futuri.
- » **Volontariato:** Il numero di volontari è cresciuto rispetto all'anno precedente, con molti volontari costanti nella partecipazione; essi hanno preso parte attiva a campus, eventi e raccolte fondi, affermandosi come ambasciatori dei valori della Fondazione e diffondendo consapevolezza su solidarietà, educazione e supporto alla comunità.

Progetto realizzato in collaborazione con Consolato Generale del Kuwait, Saugella, case famiglia, comunità mamma-bambini, CAS, Sc Johnson, Snaitech per il volontariato aziendale.





Campus Solidali

1-5 luglio 2024: CAS Milano

1-14 luglio 2024 e 15-28 luglio 2024: Campus Repubblica Dominicana

1-14 luglio 2024 e 15-28 luglio 2024: Campus El Salvador

19 luglio 2024- 1 agosto 2024: Campus Honduras

21 febbraio 2025- 3 marzo 2025: Campus Repubblica Dominicana con American School

23-27 giugno 2025: CAS Milano

18 giugno- 1 luglio 2025: Campus Repubblica Dominicana



Beneficiari

Volontari dai 14 anni in su, Pequeños, bambini accolti nelle Case NPH e il personale NPH, bambini e ragazzi accolti nel CAS (Centro Accoglienza Straordinaria per migranti) di Cascina Gobba

I Campus Solidali della Fondazione Francesca Rava sono programmi continuativi di volontariato che offrono a giovani, famiglie, aziende e singoli cittadini l'opportunità di partecipare attivamente alla vita delle Case NPH, dei CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria) e delle case-famiglia. Avviati con l'obiettivo di promuovere la cultura del volontariato, i campus rappresentano esperienze di circa due settimane in Italia e in America Latina, in strutture NPH, creando occasioni uniche di impegno, condivisione e crescita personale.

I partecipanti vengono selezionati attraverso colloqui preliminari e incontri formativi, pensati per far comprendere i valori fondamentali del volontariato, l'importanza del rispetto reciproco, del superamento di pregiudizi e stereotipi, e la centralità dei valori universali di solidarietà, responsabilità e inclusione.

Durante i campus, i volontari sono coinvolti in attività concrete come cucina, giardinaggio, falegnameria, pittura, manutenzione e animazione, contribuendo attivamente alla vita quotidiana delle comunità ospitanti. L'esperienza favorisce la creazione di legami autentici tra volontari e bambini, promuove la consapevolezza sociale e offre un sostegno significativo ai minori accolti.

I campus solidali hanno inoltre una funzione educativa e di sensibilizzazione, coinvolgendo studenti delle scuole primarie, liceali, universitari, famiglie e volontari aziendali, con iniziative speciali come il campus dell'American School of Milan presso la Casa NPH della Repubblica Dominicana. In Italia, i campus si svolgono principalmente al CAS Cascina Gobba di Milano e presso l'Istituto Penale Minorile "Cesare Beccaria", in collaborazione con la Marina Militare, promuovendo momenti di socialità, gioco e crescita personale attraverso attività sportive e laboratoriali.

Risorse finanziarie

	2025	2024
Donazioni ricevute	222.81€	132.400
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	16.574	62.436
Costi diretti sostenuti	132.143	193.919
Trasferimenti alle Case NPH	95.362	150.122
Destinazione saldo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	11.855	110.795

Risorse Umane

	2025			2024		
	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari
Risorse umane coinvolte	7 dipendenti	9 collaboratrici	5 volontari	3 dipendenti	1 collaboratore	17 volontari

Attività realizzate

- Campus NPH Honduras:** i partecipanti hanno gestito l'orto, la fattoria e la cucina, costruito camminamenti di cemento per permettere alle carrozzine di spostarsi con più facilità all'interno della Casa. Inoltre, hanno giocato e interagito con i bambini, supportandoli nelle loro attività quotidiane e visitato i 4 progetti esterni di NPH.
- 4 Campus NPH Repubblica Dominicana:** i partecipanti hanno supportato nella ristrutturazione di una

palestra (esterna alla Casa) che accoglie i bambini per toglierli dalla strada, lavorato nell'orto, assistito ragazzi con bisogni speciali e contribuito alla costruzione di camminamenti in cemento per le sedie a rotelle all'interno della Casa; supportato nella riqualificazione delle strutture che ospitano il laboratorio di biciclette, arte e ceramica. Hanno trascorso del tempo giocando con i bambini; visitato due batey, dove hanno svolto attività di gioco e distribuzione di beni di prima necessità e fatto un'uscita al mare e in piscina con i bambini.

- 2 Campus **NPH El Salvador**: i partecipanti hanno supportato lo staff nell'orto, in fattoria e in cucina, riqualificato un'area della scuola per adibirla a sala poli funzionale. Hanno interagito sia con i bambini interni alla Casa, sia con quelli che vengono tutti i giorni dall'esterno per frequentare le scuole NPH e fatto uscite sia per conoscere le peculiarità del territorio che per supportare altre realtà esterne a NPH con la distribuzione di cibo e condivisione del tempo.
- 2 Campus **CAS Cascina Gobba**: i partecipanti hanno organizzato attività creative e ludiche per i bambini, accompagnandoli in uscite a Milano presso Musei, parchi pubblici e ad attività con i cavalli. Hanno anche supportato le accompagnatrici durante le attività sportive, promuovendo momenti di socializzazione e divertimento
- **Campus speciale American School of Milan**: partecipazione di 13 studenti, 1 docente e 2 educatrici presso la Casa NPH Repubblica Dominicana.
- **Campus estivi** presso Istituto Penale Minorile "Cesare Beccaria": attività sportive, laboratoriali e momenti di socialità per giovani detenuti in collaborazione con la Marina Militare.



Obiettivi

- » **Educazione e sviluppo delle competenze**: offrire ai minori opportunità educative e ricreative che favoriscano il loro sviluppo personale e sociale, garantendo esperienze formative accessibili anche a chi proviene da contesti svantaggiati.
- » **Inclusione e solidarietà**: favorire l'inclusione e la solidarietà tra partecipanti provenienti da contesti diversi e minori in situazioni di fragilità, promuovendo l'empatia e la condivisione.
- » **Volontariato**: rafforzare la collaborazione tra cittadini, imprese e organizzazioni non profit per sostenere concretamente i minori e le strutture NPH, attraverso raccolte fondi e iniziative di volontariato.



Outcome

- » **Educazione e sviluppo delle competenze**: 160 giovani e adulti hanno partecipato attivamente ai campus solidali, contribuendo al benessere dei bambini accolti e migliorando le loro competenze sociali e relazionali.
- » **Inclusione e solidarietà**: si sono creati legami autentici tra volontari e minori accolti, riducendo stereotipi e pregiudizi e rafforzando la coesione sociale all'interno delle comunità delle strutture.
- » **Volontariato**: le attività dei volontari sono state supportate dalle donazioni raccolte in Italia e dal coinvolgimento di famiglie e imprese, creando una rete di supporto solida e duratura per i bambini.



Beneficiari

Minori e le loro famiglie

Il progetto Prenditi cura di me della Fondazione Francesca Rava è un'iniziativa quadriennale dedicata alla prevenzione e all'individuazione precoce dei bisogni di salute mentale dei minori e delle loro famiglie. Attualmente il progetto ha raggiunto il terzo anno di attuazione ed è realizzato presso il Centro Diurno Tempo per l'Infanzia, situato nella zona nord della città metropolitana di Milano.

L'iniziativa si propone di favorire il riconoscimento tempestivo di disagi psicologici, come depressione e isolamento sociale, attraverso un sistema integrato di interventi educativi e preventivi. Il progetto si fonda su un approccio olistico basato sul modello One Health, che sottolinea l'importanza di un'attenzione integrata alla salute, in linea con le più recenti indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità. Le donazioni del progetto rientrano in "Noi non siamo indifferenti, noi facciamo la differenza".

Risorse Umane

	2025			2024		
	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari
Risorse umane coinvolte	4 dipendenti	2 collaboratori		3 dipendenti	1 collaboratore	1 volontario

Attività realizzate

- **Laboratori di arte terapia** per aiutare i minori a elaborare il disagio psicologico;
- **Supporto e consulenze** per minori e famiglie in condizioni di fragilità presso lo sportello psicologico;
- **Programma formativo** per 30 educatori per migliorare la gestione del disagio psicologico;
- **Sensibilizzazione** nelle scuole sul disagio psicologico per studenti e insegnanti;
- **Sostegno economico** occasionale per famiglie in difficoltà economica.
- **Sostegno economico** all'ambulatorio pediatrico della Fondazione all'interno della Comunità diurna Tempo per l'Infanzia.



Obiettivi

- » **Prevenzione:** favorire il riconoscimento precoce e la prevenzione dei disagi psicologici nei minori e nelle loro famiglie, con particolare attenzione a depressione, isolamento sociale e fragilità emotive.
- » **Accesso ai servizi:** garantire pari accesso a servizi di prevenzione e supporto psicologico a minori e famiglie in contesti vulnerabili o a rischio di esclusione sociale.



Outcome

- » **Prevenzione:** Il progetto ha implementato un sistema integrato di interventi educativi e preventivi presso il Centro Diurno Tempo per l'Infanzia, con un approccio olistico basato sul modello One Health. Ciò ha permesso di individuare precocemente i bisogni di salute mentale dei minori, rafforzando il sostegno psicologico e sociale disponibile.
- » **Accesso ai servizi:** il progetto ha fornito un sostegno mirato a famiglie e bambini della zona nord di Milano, assicurando interventi tempestivi e personalizzati per chi rischia di rimanere escluso dai servizi di salute mentale.

Progetto realizzato in collaborazione con Fondazione D'Harcourt.

Aiuto nelle Emergenze

Italia, Gaza, Ucraina dal 2022

Beneficiari

Popolazioni che affrontano situazioni di emergenza



La Fondazione Francesca Rava si distingue per la tempestività e l'efficacia nella gestione delle emergenze, sia in Italia sia nel mondo. L'esperienza maturata dal terremoto in Haiti, durante il quale l'ospedale St. Damien è diventato il centro dei soccorsi internazionali, ha permesso di sviluppare competenze consolidate nella risposta a crisi umanitarie di varia natura.

La Fondazione mobilita rapidamente risorse, competenze e volontari specializzati, attivando una rete di aziende, fornitori di strumentazione medica e beni di prima necessità. Gli interventi si svolgono sempre in stretto coordinamento con le istituzioni italiane e locali, tra cui la Marina Militare, la Protezione Civile, la Farnesina e gli enti locali, nonché con i rappresentanti dei paesi coinvolti, garantendo azioni mirate, coordinate e sostenibili.

Italia – Alluvioni in Emilia-Romagna (2023-2025)

Risorse finanziarie

	2025	2024
Donazioni ricevute	1.350	374.084
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	250.000	-
Costi diretti sostenuti	182.970	50.132
Destinazione saldo a riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	67.272	296.952

Risorse Umane

	2025			2024		
	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari
Risorse umane coinvolte	2 dipendenti	1 collaboratore	4 pediatri 3 mediatori numerosi volontari	2 dipendenti	1 collaboratore	Numerosi volontari

Attività realizzate

A seguito delle devastanti alluvioni che hanno colpito l'Emilia-Romagna nel maggio 2023 e nel 2024, la Fondazione ha attivato nell'esercizio interventi concreti di sostegno alle comunità locali:

- Distribuzione di **beni di prima necessità**, come latte, pannolini, prodotti per l'igiene e buoni spesa per le famiglie in difficoltà;
- **Riqualificazione di spazi pubblici**, tra cui Massa Lombarda – riqualificazione del campo polisportivo della scuola di Fruges e sostituzione dell'impianto di illuminazione del campo da calcio professionale; Lugo e Bagnacavallo – ristrutturazione di due centri diurni per minori con disabilità e avvio di un programma di supporto psicologico per le famiglie sfollate; Traversara – riqualificazione del campo polisportivo comunale.

Emergenza Ucraina – Bukovinian University Hospital di Chernivtsi

Risorse finanziarie

	2025	2024
Donazioni ricevute	18.122	69.319
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	50.000	100.000
Costi diretti sostenuti	79.268	225.886
Destinazione saldo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	1.146	36.557

Risorse Umane

	2025			2024		
	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari
Risorse umane coinvolte	2 dipendenti	1 collaboratore	20 volontari	3 dipendenti	3 collaboratori	35 volontari (incluso personale medico)

Attività realizzate

In risposta alla crisi ucraina, la Fondazione ha avviato una collaborazione strutturata con il Bukovinian University Hospital, con l'obiettivo di potenziare i servizi di chirurgia neonatale e pediatrica.

Gli interventi hanno incluso:

- Introduzione di nuove tecniche di chirurgia endoscopica;
- Invio di 3 convogli umanitari (gennaio 2025 – giugno 2025) contenenti medicinali, materiale sanitario, apparecchiature mediche e indumenti invernali destinati alla popolazione;
- Allestimento di un centro di riabilitazione motoria per bambini vittime del conflitto, accolti oltre 1.000 bambini;
- Lavori di ammodernamento dei reparti di chirurgia oftalmologica pediatrica e maternità.

Parallelamente, la Fondazione ha proseguito il progetto di accoglienza in Italia per le famiglie ucraine, con assistenza abitativa, supporto all'inclusione sociale e attività di svago per i bambini.

Emergenza Israele-Palestinese – Missione “Food for Gaza” e Nave Vulcano

Risorse finanziarie

	2025	2024
Donazioni ricevute	75.576	64.905
Utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	150.000	-
Costi diretti sostenuti	191.187	55.297
Destinazione saldo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	28.344	- 9.608

Risorse Umane

	2025			2024		
	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari	Dipendenti	Non dipendenti	Volontari
Risorse umane coinvolte	3 dipendenti	3 collaboratori	1 volontario panettiere	3 dipendenti	3 collaboratori	1 volontaria panettiera

Attività realizzate

In risposta all'aggravarsi del conflitto in Medio Oriente (dicembre 2024 – febbraio 2025), la Fondazione ha collaborato con la Protezione Civile Nazionale, il Ministero della Difesa e la Marina Militare in “Food for Gaza”:

- Realizzazione di panetterie mobili per la produzione di pane e distribuzione alimentare alla popolazione, progettate secondo il modello già impiegato in Haiti e Repubblica Dominicana;
- Formazione del personale locale e consegna finale delle strutture alla Royal Jordan Hashemite Charity Organization e al World Food Programme.



Obiettivi

- » **Assistenza sanitaria:** rispondere rapidamente alle situazioni di emergenza con la mobilitazione immediata di risorse e equipe mediche.
- » **Sostegno a lungo termine:** promuovere iniziative di recupero e sviluppo per rafforzare la resilienza delle comunità.
- » **Collaborazione:** lavorare in sinergia con enti governativi, forze armate e organizzazioni per una risposta coordinata.
- » **Volontariato:** favorire la collaborazione tra cittadini, istituzioni e imprese nella risposta alle emergenze.



Outcome

- » **Assistenza sanitaria:** la Fondazione ha garantito una risposta rapida ed efficace, fornendo beni di prima necessità e assistenza sanitaria immediata alle popolazioni colpite da emergenze, riducendo l'impatto su salute e benessere.
- » **Sostegno a lungo termine:** avviati progetti di riqualificazione di infrastrutture sociali e sportive (es. Emilia-Romagna), favorendo la coesione sociale e la resilienza comunitaria.
- » **Collaborazione:** consolidati i rapporti con la Farnesina, la Protezione Civile e la Marina Militare, rafforzando la credibilità della Fondazione come partner operativo affidabile e trasparente nelle emergenze umanitarie.
- » **Volontariato:** coinvolti centinaia di volontari e partner privati in Italia e all'estero; rafforzate le reti di solidarietà e la cultura della collaborazione per il bene comune.

Progetti realizzati in collaborazione con Bukovinian State University Hospital, Comune di Massa Lombarda, Comune di Traversara, Associazione i ragazzi di Via Angiolina di Massa Lombarda, Associazione Open di Lugo, Diocesi di Ravenna e Associazione Traversara in Fiore.

4.3 I riconoscimenti per l'operato della Fondazione

La Fondazione Francesca Rava ha ricevuto numerosi riconoscimenti nel corso degli anni, a testimonianza del suo impegno costante verso il miglioramento delle condizioni di vita dei bambini e delle comunità vulnerabili, sia in Italia che nel mondo. Questi premi rappresentano un'importante conferma del valore delle iniziative promosse dalla Fondazione e della sua capacità di fare la differenza in ambiti come la salute, l'educazione e la sostenibilità sociale.

Riconoscimento Forbes Italia 2025

Nel 2025 Mariavittoria Rava è stata insignita di un prestigioso riconoscimento, entrando nella classifica delle 100 Donne di Successo stilata da Forbes Italia. Questo importante traguardo sottolinea il suo impegno, la leadership e l'impatto positivo nel mondo della solidarietà e del sociale, confermando il ruolo di spicco che ricopre nella Fondazione Francesca Rava e nel panorama italiano.

Altri premi più significativi ottenuti dalla Fondazione Francesca Rava figurano:

- Premio per la Pace, assegnato dalla Regione Lombardia - 2009;
- Premio Isimbardi, assegnato dalla Provincia di Milano-2009;
- Hollywood Humanitarian Award a Padre Richard Frechette Direttore di NPH Haiti, Hollywood Awards Gala Ceremony – 2009;
- Medaglia del Presidente della Repubblica assegnata per i 10 anni della Fondazione Francesca Rava, assegnato dal Presidente della Repubblica Italiana – 2010;
- Certificate of Appreciation: Paul Harris alla Fondazione Francesca Rava, assegnato da Rotary Foundation of Rotary International – 2010;
- Premio Paul Harris a Mariavittoria Rava, assegnato da Rotary Foundation of Rotary International – 2010;
- Premio L'alfabeto delle primedonne, assegnato dal Comune di Milano – 2010;
- Ambrogino d'oro - attestato di benemerenda civica, assegnato dal Comune di Milano - 2010;
- Premio Internazionale Catania Talenti e Dintorni, XI edizione premio solidarietà - 2010;
- Panettone d'oro - Premio alla civica virtù, assegnato dal comune di Milano – 2011;
- Taormina Humanitarian Award a Padre Rick Frechette Direttore di NPH Haiti, Taormina Film Fest - 2012;

- Premio internazionale Madre Teresa di Calcutta - Inno alla Vita, I edizione – 2013;
- Infant Charity Award - Associazione in sostegno ai Paesi del Terzo Mondo e adozioni a distanza, I edizione – 2014;
- Concorso A. Lorenzetti per la Governance delle Imprese, 2a classificata - 2014;
- Premio Internazionale Profilo Donna, Modena -2014;
- Medaglia d'onore Interforze, assegnata dal Capo di Stato Maggiore della difesa Binelli Mantelli alla Fondazione Francesca Rava per la missione umanitaria in Africa Transforming children's lives through sight - 2014;
- Premio Antonio Feltrinelli, assegnato dall'Accademia Nazionale dei Lincei – 2017;
- XXVI Premio Alberto Talegalli – 2018;
- Standout Women Award a Mariavittoria Rava – 2018;
- Premio Volti della Metropoli per il mondo del sociale a Mariavittoria Rava – 2020;
- Premio Women Value Company 2020 di Fondazione Marisa Bellisario e Intesa Sanpaolo – 2020;
- Premio Internazionale Semplicemente Donna a Mariavittoria Rava per il suo impegno nel sociale – 2021;
- Onorificenza Cavaliere della Repubblica, assegnata dal Presidente Sergio Mattarella a Mariavittoria Rava – 2022.
- Premio Balzan per l'umanità, la pace e la fratellanza fra i popoli - 2023
- Award al merito per l'impegno sociale - 2024.

|

| *Questi premi sono il risultato di un lavoro collettivo, che coinvolge partner, donatori, volontari e dipendenti, tutti impegnati nella realizzazione della mission della Fondazione. Ogni riconoscimento rappresenta un ulteriore stimolo a proseguire nel cammino verso un mondo più giusto e solidale, dove ogni bambino possa avere accesso ai propri diritti fondamentali.*

Alcune testimonianze dalla survey anonima inviata agli stakeholder della Fondazione.

“Gli stakeholder raccontano dei nostri progetti e del nostro impegno nell’aiutare chi ha bisogno”

Collaboratori

“Grazie alla Fondazione, ho avuto l’opportunità di vivere un’esperienza con i bambini accolti nei rifugi e nelle strutture di protezione. Ho potuto osservare il loro percorso di crescita e l’evoluzione delle famiglie, comprendendo il ruolo fondamentale della Fondazione. Ho partecipato a eventi formativi in ambito sanitario, conferenze su progetti educativi, la cura della disabilità e altre tematiche. Ho acquisito anche esperienza nella gestione delle borse di studio educative, un’iniziativa che il Centro sta portando avanti e che beneficia principalmente le famiglie con risorse limitate. La Fondazione offre anche opportunità di crescita professionale a tutto il personale motivato e impegnato. Conosco molte delle iniziative attuate, grazie alla condivisione costante delle attività tra i coordinatori del Programma. NPH trasforma le vite giorno dopo giorno, creando opportunità che cambiano il destino delle persone, mentre la comunità continua a riporre fiducia nei servizi e nelle cure che la Fondazione offre.”

“Credo che la Fondazione stia dando un contributo positivo al progresso sociale e sostenibile. Nella mia esperienza con la Fondazione, ho visto diverse iniziative di impatto. Ad esempio, i programmi educativi per bambini e giovani adulti vulnerabili non solo forniscono un supporto accademico fondamentale, ma promuovono anche lo sviluppo e l’emancipazione personale.”

Volontari

“Da anni sono volontaria della Fondazione, seguo i progetti e cerco di dare il mio contributo alla realizzazione degli stessi. Credo che l’operato della Fondazione in Italia e nei paesi del Centro America sia straordinario, e che lo spirito con cui i progetti sono costruiti e realizzati sia eticamente corretto e, soprattutto, animato da una grande concretezza. Si tratta di progetti veri, con un’importante ricaduta sulle realtà del nostro territorio.”

Donatori

“Credo che l’operato della Fondazione consenta di aiutare moltissime persone anche grazie al supporto delle aziende. In particolare, i progetti che supportiamo, come ad esempio ‘In farmacia per i bambini’, hanno il merito di offrire un contributo concreto a chi è veramente in difficoltà, come i bambini, il nostro futuro.”

Beneficiari

“NPH in Bolivia mi ha aiutato per molti anni con le necessità di base, sia per me che per i miei fratelli, stando nello stabile. Ci hanno dato tanto amore e fiducia, affidandomi ogni decisione. Per questa ragione, oggi ho un titolo che eserciterò.”

Istituzioni

“Fondazione Francesca Rava è una realtà capace di creare e muoversi in rete, in grado di dare visibilità ai propri progetti sociali e, di conseguenza, di essere credibile, creando una cultura dell’attenzione al sociale e ai bisogni.”

“L’attuale approccio della Fondazione consente un impatto ancora maggiore lavorando direttamente con la comunità. Attraverso il programma comunitario, non solo si lavora con gli NNAJ, ma vengono coinvolte anche le famiglie di ogni beneficiario diretto. Sia i bambini che le loro famiglie traggono beneficio dalle iniziative implementate nei progetti e nei programmi. Ciò contribuisce al loro sviluppo individuale, familiare, economico e sociale.”

5. LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

(GRI 302-1, 307-1)

In un contesto di rapida evoluzione, caratterizzato da sfide ambientali globali, la Fondazione Rava ha assunto un impegno deciso per promuovere un **approccio responsabile e sostenibile** nei confronti dell'ambiente. Questo impegno riflette una consapevolezza che le questioni ambientali richiedono azioni concrete e determinate da parte di tutte le organizzazioni, al fine di preservare il nostro Pianeta per le generazioni future.

Per la Fondazione Rava, il rispetto dell'ambiente è un principio fondamentale che permea ogni attività. La consapevolezza delle problematiche legate al **cambiamento climatico** e l'urgenza di intervenire per affrontarle hanno portato la Fondazione a impegnarsi in modo significativo per ridurre il proprio **impatto ambientale** e migliorare le proprie prestazioni.

La Fondazione monitora costantemente i propri consumi energetici, distinguendo tra consumi diretti e indiretti e la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili, così da identificare ambiti di intervento prioritari. Nel 2025, il **consumo totale di energia diretta** è stato pari a 43,56 GJ, con una flessione rispetto ai 46,14 GJ del 2024, dopo una riduzione registrata nel 2023 rispetto al 2024 (33,52 GJ).

Questa diminuzione riflette un'attenta gestione dei consumi diretti, in particolare della flotta aziendale, che ha ridotto il consumo di benzina del 43% tra il 2024 e il 2025.

Per quanto riguarda i **consumi indiretti**, rappresentati principalmente dall'acquisto di energia elettrica, si è osservata una sensibile diminuzione nel 2025, con 50,57 GJ rispetto ai 102,90 GJ del 2024 e ai 122,79 GJ del 2023.

La quota di energia da fonti rinnovabili è in calo, attestandosi al 27% nel 2025 (25,68 GJ) rispetto al 33% (50,30 GJ) dell'anno precedente.

Complessivamente, il **consumo totale di energia** nel 2025 si è attestato a 94,13 GJ, con una riduzione di circa il 20% rispetto ai 149,05 GJ del 2024 e ai 156,31 GJ del 2023, confermando un trend positivo di riduzione dell'impatto energetico.

Questi dati testimoniano un impegno concreto della Fondazione nel perseguire pratiche energetiche più responsabili e sostenibili, integrando misure di efficienza e aumentando progressivamente l'utilizzo di fonti rinnovabili.



GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Consumi energetici diretti all'interno dell'organizzazione per fonte (GJ)

	2025	2024	2023
<i>Consumo totale di energia diretta</i>	41,56	46,14	33,52
<i>Da fonti non rinnovabili</i>	41,56	46,14	33,52
Benzina	13,17	22,86	14,22
Gasolio	29,74	23,28	19,30
GPL	0,65	-	-
<i>Da fonti rinnovabili</i>	-	-	-
<i>Consumo totale di energia indiretta</i>	50,57	182,90	122,79
Elettricità acquistata	24,80	52,60	70,27
Energia termica acquistata	25,68	50,30	52,52
TOTALE CONSUMO ENERGIA	94,13	149,05	156,31

Consumi energetici indiretti all'interno dell'organizzazione per fonte (GJ)

	2025	2024	2023
<i>Energia elettrica</i>	94,13	149,05	156,31
<i>da fonti non rinnovabili</i>	68,46	98,75	103,79
<i>da fonti rinnovabili</i>	25,68	50,30	52,52

5.1 Le iniziative per l'ambiente

La Fondazione Francesca Rava considera la sostenibilità ambientale un pilastro fondamentale della propria missione, in linea con i principi di responsabilità sociale e tutela del benessere collettivo. Riconoscendo il nesso diretto tra la salute delle persone, quella del pianeta e la sostenibilità sociale, la Fondazione ha integrato la protezione ambientale nelle proprie strategie operative e programmatiche. La Fondazione ha formalmente aderito alla Dichiarazione d'impegno delle fondazioni e degli enti filantropici per il clima, promossa da reti filantropiche europee e internazionali. Questa adesione sottolinea l'impegno concreto dell'organizzazione nella lotta ai cambiamenti climatici, attraverso la promozione di pratiche a basso impatto ambientale, attività di sensibilizzazione e l'inclusione sistematica delle tematiche climatiche nelle proprie linee guida

strategiche.

Inoltre, negli ultimi anni la Fondazione ha adottato una serie di misure volte a ridurre l'impatto ambientale delle attività amministrative e operative. Tra queste, la progressiva digitalizzazione dei processi si è rivelata particolarmente efficace: la newsletter istituzionale e le ricevute delle erogazioni liberali sono ora inviate esclusivamente in formato elettronico, contribuendo in modo significativo alla riduzione del consumo di carta e all'ottimizzazione delle risorse.

All'interno degli uffici, è stata inoltre rafforzata la raccolta differenziata, accompagnata da iniziative di sensibilizzazione rivolte al personale. È attiva anche una collaborazione con una società specializzata per il corretto smaltimento dei toner delle stampanti, garantendo una gestione sicura e conforme di materiali potenzialmente inquinanti.

One Planet, One Health

Il progetto “One Planet, One Health” promosso dalla Fondazione Francesca Rava si inserisce in un contesto globale che riconosce l’interconnessione tra salute umana, animale e ambientale.

Il progetto si rivolge ai minori ospitati presso l’Istituto Dosso Verde di Milano (ISMC), una struttura dedicata alla riabilitazione neuropsichiatrica di bambini e adolescenti con disabilità cognitive. Attraverso laboratori creativi condotti da un’illustratrice esperta e attività di ortoterapia, i partecipanti sono coinvolti in percorsi educativi che promuovono comportamenti sostenibili e consapevolezza ecologica.

L’ortoterapia, in particolare, si basa sul presupposto scientifico che il contatto con la natura influisca positivamente sulla riduzione dello stress e sul potenziamento delle capacità sensoriali, della coordinazione motoria e della soluzione creativa dei problemi. Queste attività non solo favoriscono il benessere psicofisico dei partecipanti, ma contribuiscono anche alla sensibilizzazione verso tematiche ambientali cruciali.

L’impegno per la tutela ambientale si estende anche ai progetti internazionali sostenuti dalla Fondazione, in particolare nelle Case NPH in America Latina e nei Caraibi. In contesti spesso caratterizzati da limitato accesso a infrastrutture e risorse, la Fondazione promuove pratiche consolidate come la raccolta differenziata, il risparmio idrico, l’utilizzo di fonti

energetiche alternative e il compostaggio dei rifiuti organici per la fertilizzazione naturale dei campi coltivati.

Queste iniziative si integrano con gli obiettivi di autosufficienza e sviluppo sostenibile delle comunità locali, contribuendo a migliorare la qualità della vita nel pieno rispetto dell’ambiente.

Indicatori di performance

INFORMAZIONI ECONOMICHE E DI GOVERNANCE

GRI 2-9 Struttura e composizione della governance

Consiglio di Amministrazione					
Amministratore	Carica	Ruolo	Indipendenza	Classe di età	Genere
Mariavittoria Rava	Presidente vitalizio	Esecutivo	Indipendente	>50	Donna
Leo Richard Frechette	Presidente onorario	Non esecutivo	Indipendente	>50	Uomo
Michelangelo Ettore Battista Cambiaso Erizzo	Vicepresidente e Consigliere	Non esecutivo	Indipendente	>50	Uomo
Giuliana Lombardo	Consigliere Vitalizio	Non esecutivo	Indipendente	>50	Donna
Edoardo Giorgio Turkheimer	Consigliere	Non esecutivo	Indipendente	>50	Uomo
Pedro Alexandro Arteaga	Consigliere	Non esecutivo	Indipendente	>50	Uomo
Federico Turkheimer	Consigliere	Non esecutivo	Indipendente	>50	Uomo

Organo di Controllo					
Componenti	Carica	Ruolo	Indipendenza	Classe di età	Genere
Nava Marco Roberto	Presidente	Non esecutivo	Indipendente	>50	Uomo
Rebay Giovanni	Componente effettivo	Non esecutivo	Indipendente	>50	Uomo
Maffei Massimo	Componente effettivo	Non esecutivo	Indipendente	>50	Uomo
Guglielmi Nicoletta	Componente supplente	Non esecutivo	Indipendente	>50	Donna
D'Addiego Maria	Componente supplente	Non esecutivo	Indipendente	30-50	Donna

GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito

Valore Economico Generato, Distribuito e Trattenuto

	2025	2024	2023
Valore economico generato	10.850.707	12.330.079	11.413.470
Valore della produzione	10.357.775	11.909.675	11.216.949
Proventi da partecipazioni	640	775	768
Altri proventi finanziari	492.292	419.597	150.152
Proventi straordinari	-	32	45.601
Valore economico distribuito	10.873.995	9.859.764	8.739.482
Costi operativi	6.462.147	6.423.808	5.464.314
Personale	1.258.195	1.208.326	1.145.699
Fornitori di capitale	87.717	86.508	63.206
Pubblica Amministrazione	2.578	3.873	5.850
Comunità	4.321.553	3.345.575	3.206.112
Valore economico trattenuto	(23.288)	2.470.315	2.673.988

INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI E GLI ALTRI LAVORATORI

GRI 2-7 Numero totale di dipendenti

Numero di dipendenti per tipologia contrattuale (n.)

	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Contratto indeterminato</i>	-	21	21	-	19	19	-	16	16
<i>Contratto determinato</i>	-	-	-	-	2	2	-	5	5
Totale	-	21	21	-	21	21	-	21	21

Numero di dipendenti per tipologia di impiego (n.)

	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Full-time</i>	-	20	20	-	20	20	-	16	16
<i>Part-time</i>	-	1	1	-	1	1	-	5	5
Totale	-	21	21	-	21	21	-	21	21

GRI 2-8 Numero totale di non dipendenti

Numero di non dipendenti per tipologia contrattuale (n.)

	2025	2024	2023
	Totale	Totale	Totale
<i>Collaboratori</i>	12	12	12
<i>Stagisti</i>	2	-	-
Totale	14	12	12

GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover

Nuovi assunti (n.)

	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>< 30 anni</i>	-	-	-	-	2	2	-	2	2
<i>tra 30 e 50 anni</i>	-	-	-	-	-	-	-	3	3
<i>> 50 anni</i>	-	-	-	-	1	1	-	-	-
Totale	-	-	-	-	3	3	-	5	5

	Uscite (n.)								
	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tra 30 e 50 anni	-	-	-	-	3	3	-	2	2
> 50 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	3	3	-	2	2

GRI 404-1 Numero di ore di formazione all'anno per dipendente

Ore di formazione per genere e livello (n.)

	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadri	-	2	2	-	4	4	-	29	29
Impiegati	-	37	37	-	29	29	-	219	219
Totale	-	39	39	-	33	33	-	248	248

Ore medie di formazione per genere e livello (n.)

	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadri	-	2,00	2,00	-	2,00	2,00	-	14,50	14,50
Impiegati	-	2,31	2,31	-	1,53	1,53	-	11,53	11,53
Totale	-	2,29	2,29	-	1,53	1,53	-	11,81	11,781

GRI 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Numero totale di dipendenti per genere, inquadramento e fascia d'età (n.)

	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Quadri</i>	-	2	2	-	2	2	-	2	2
<i>< 30 anni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>tra 30 e 50 anni</i>	-	1	1	-	1	1	-	1	1
<i>> 50 anni</i>	-	1	1	-	1	1	-	1	1
<i>Impiegati</i>	-	19	19	-	19	19	-	19	19
<i>< 30 anni</i>	-	2	2	-	4	4	-	3	3
<i>tra 30 e 50 anni</i>	-	13	13	-	12	12	-	14	14
<i>> 50 anni</i>	-	4	4	-	3	3	-	2	2
<i>Totale</i>	-	21	21	-	21	21	-	21	21
<i>< 30 anni</i>	-	2	2	-	4	4	-	3	3
<i>tra 30 e 50 anni</i>	-	14	14	-	13	13	-	15	15
<i>> 50 anni</i>	-	4	4	-	4	4	-	3	3

INFORMAZIONI AMBIENTALI

GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Consumi energetici diretti all'interno dell'organizzazione per fonte (GJ)

	2025	2024	2023
<i>Consumo totale di energia diretta</i>	43,56	46,14	33,52
<i>Da fonti non rinnovabili</i>	43,56	46,14	33,52
<i>Benzina</i>	13,17	22,86	14,22
<i>Gasolio</i>	29,74	23,28	19,30
<i>GPL</i>	0,65		
<i>Da fonti rinnovabili</i>	-	-	-
<i>Consumo totale di energia indiretta</i>	50,57	102,90	122,79
<i>Elettricità acquistata</i>	24,89	52,60	70,27
<i>Energia termica acquistata</i>	25,68	50,30	52,52
<i>TOTALE CONSUMO ENERIGIA</i>	94,13	149,05	156,31

Consumi energetici indiretti all'interno dell'organizzazione per fonte (GJ)

	2025	2024	2023
<i>Energia elettrica</i>	94,13	149,05	156,31
<i>da fonti non rinnovabili</i>	68,46	98,75	103,79
<i>da fonti rinnovabili</i>	25,68	50,30	52,52

Raccordo Linee Guida e Bilancio Sociale 2025

Sezione Linee Guida	Elementi Linee Guida	Sezione Bilancio 2025
1. Metodologia per la redazione	» Standard di rendicontazione utilizzati	Nota metodologica
	» Cambiamenti significativi di perimetro o nei metodi di misurazione	Nota metodologica
	» Altre informazioni utili a comprendere il processo o la metodologia di rendicontazione	Nota metodologica
2. Informazioni generali sull'ente	» Anagrafica e forma giuridica	Nota metodologica
	» Aree territoriali di operatività	1.2 Chi siamo
	» Valori e finalità perseguite	2.2 La Strategia della Fondazione
	» Attività statutarie e altre attività	2.2 La Strategia della Fondazione
	» Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore	2.2 La Strategia della Fondazione
3. Struttura, governo e amministrazione	» Consistenza, composizione base sociale/associativa	2.1 Il Sistema di governo e controllo
	» Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	2.1 Il Sistema di governo e controllo
	» Mappatura dei principali Stakeholder e modalità di coinvolgimento	2.6 Il dialogo con gli Stakeholder
4. Persone che operano per l'ente	» Tipologia, consistenza e composizione del personale	3.1 I Dipendenti: Organico e Formazione
	» Tipologia, consistenza e composizione dei volontari	3.2 I Volontari della Fondazione
	» Attività di formazione e valorizzazione	3.1 I Dipendenti: Organico e Formazione
	» Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	3.1 I Dipendenti: Organico e Formazione
	» Natura delle attività svolte dai volontari	3.2 I Volontari della Fondazione
	» Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e delle modalità dei rimborsi dei volontari	3.1 I Dipendenti: Organico e Formazione
	» Rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti	3.1 I Dipendenti: Organico e Formazione
5. Obiettivi e attività	» Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività (beneficiari, output, risultati raggiunti)	4. Progetti e iniziative
	» Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenirli	4. Progetti e iniziative
	» Provenienza delle risorse economiche con indicazione dei contributi pubblici e privati	2.4 La raccolta fondi

6. Situazione economico-finanziaria	» Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	2.4 La raccolta fondi
	» Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse e di azioni messe in campo	2.2 Le policy per una condotta responsabile
7. Altre informazioni	» Contenziosi e controversie in corso	2.2 Le policy per una condotta responsabile.
	» Informazioni di tipo ambientale	5. La responsabilità ambientale
	» Altre informazioni di natura non finanziaria	2.1 Il Sistema di governo e controllo
	» Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio	2.1 Il Sistema di governo e controllo
8. Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo	» Monitoraggio dell'Organo di Controllo	Documentazione a sé stante

GRI Content Index

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO	Fondazione Francesca Rava - NPH Italia ETS ha sviluppato il presente Documento con riferimento agli Standard GRI 2021 per il periodo 01/07/2024 – 30/06/2025
GRI 1 UTILIZZATO	GRI 1: Principi di Rendicontazione 2021
GRI SECTOR STANDARD APPLICABILI	G4 Sector Disclosures – ONG 2014

GRI	Informativa	Sezione Bilancio 2025	Omissioni/Note
-----	-------------	-----------------------	----------------

GRI-2- Informative Generali

2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
2-4	Restatement delle informazioni	Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	Nota metodologica
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.2 Chi siamo
2-7	Dipendenti	3.1 I Dipendenti: Organico e Formazione Indicatori di performance
2-8	Lavoratori non dipendenti	3.1 I Dipendenti: Organico e Formazione Indicatori di performance
2-9	Struttura e composizione della governance	2.1 Il Sistema di governo e controllo
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.1 Il Sistema di governo e controllo
2-11	Presidente del massimo organo di governo	2.1 Il Sistema di governo e controllo
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2.1 Il Sistema di governo e controllo
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	2.1 Il Sistema di governo e controllo
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2.1 Il Sistema di governo e controllo
2-15	Conflitti di interesse	2.2 Le policy per una condotta responsabile
2-16	Comunicazione delle criticità	2.2 Le policy per una condotta responsabile
2-17	Competenze collettive del massimo organo di governo	2.1 Il Sistema di governo e controllo
2-18	Valutazione delle performance del massimo organo di governo	2.1 Il Sistema di governo e controllo
2-19	Politiche retributive	2.1 Il Sistema di governo e controllo
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	2.1 Il Sistema di governo e controllo

2-21	Rapporto di retribuzione totale annua	3.1 I Dipendenti: Organico e Formazione
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Messaggio agli Stakeholder
2-23	Impegni assunti in termini di policy	2.2 Le policy per una condotta responsabile
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2.2 Le policy per una condotta responsabile
2-25	Processi volti a rimediare gli impatti negativi	4. Progetti e iniziative
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	2.2 Le policy per una condotta responsabile
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	2.2 Le policy per una condotta responsabile
2-28	Adesione ad associazioni	1.2 Chi siamo
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.6 Il dialogo con gli stakeholder
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	3.1 I Dipendenti: Organico e Formazione

GRI-3 Temi Materiali

3-1	Processo per determinare i temi materiali	2.7 L'analisi di materialità
3-2	Elenco dei temi materiali	2.7 L'analisi di materialità

TRASPARENZA ED ETICA

3-3	Gestione della tematica materiale	2.7 L'analisi di materialità
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2.2 Le policy per una condotta responsabile

INCLUSIONE SOCIALE DEI SOGGETTI VULNERABILI

3-3	Gestione della tematica materiale	2.7 L'analisi di materialità
G4-DMA	Misure per integrare il genere e la diversità nella progettazione e attuazione del programma e nel ciclo di monitoraggio, valutazione e apprendimento	4. Progetti e iniziative

MONITORAGGIO ED EFFICACIA DEI PROGETTI

3-3	Gestione della tematica materiale	2.7 L'analisi di materialità
G4-DMA	Sistemi per il monitoraggio, la valutazione e l'apprendimento del programma	4. Progetti, premi e iniziative

FINANZIAMENTO, UTILIZZO DELLE RISORSE E GESTIONE DEI COSTI

3-3	Gestione della tematica materiale	2.7 L'analisi di materialità
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	2.3 La creazione e distribuzione del valore Indicatori di performance

G4 NGO8	Fonti di finanziamento per categoria e cinque maggiori donatori e valore monetario dei loro contributi	2.4 La raccolta fondi
----------------	--	-----------------------

CURE MEDICHE E ISTRUZIONE NEI CONTESTI EMERGENZIALI

3-3	Gestione della tematica materiale	2.7 L'analisi di materialità
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	2.2 Le policy per una condotta responsabile

COINVOLGIMENTO DI VOLONTARI, DONATORI E SOSTENITORI

3-3	Gestione della tematica materiale	2.7 L'analisi di materialità
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	4. Progetti e iniziative

DIVERSITA', DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

3-3	Gestione della tematica materiale	2.7 L'analisi di materialità
401-1	Nuove assunzioni e turnover	3.1 I Dipendenti: Organico e Formazione Indicatori di performance
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	3.1 I Dipendenti: Organico e Formazione Indicatori di performance
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	2.1 Il Sistema di governo e controllo 3.1 I Dipendenti: Organico e Formazione
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive intraprese	3.1 I Dipendenti: Organico e Formazione

COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

3-3	Gestione della tematica materiale	2.7 L'analisi di materialità
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.6 Il dialogo con gli Stakeholder

EDUCAZIONE AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE

3-3	Gestione della tematica materiale	2.7 L'analisi di materialità
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.La responsabilità ambientale Indicatori di performance
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	5.La responsabilità ambientale